Fondo Pensioni del Personale
Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2023

iscritto all'Albo dei Fondi Pensioni al n. 1143
Codice Fiscale 80090090582 - Partita IVA 02122721000
Sede Legale e Direzione Generale: Via degli Aldobrandeschi 300 - 00163 Roma

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DEL FONDO 4

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 6

Lo scenario macroeconomico 6

L'economia italiana 7

L'andamento dei mercati 7

Il settore della previdenza 12

***Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia* 15**
Le caratteristiche organizzative 15
Il modello gestionale del Fondo 18
Rendimenti netti delle posizioni individuali del "Comparto della Fase di Accumulo" 21
Rendimento del "Comparto della Fase di Erogazione" 27
Gli investimenti del Fondo 28
Operazioni di ribilanciamento tattico tra le linee di investimento delle quote di comparto immobiliare 38
Andamento della gestione amministrativa 39
G.D.P.R. 41
Qualità 41
Le iniziative di comunicazione 42
Responsabilità Sociale 45

***Operazioni effettuate in conflitto di interesse* 46**

***Rapporti con parti correlate* 46**

***Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione* 47**

LETTERA DEL PRESIDENTE 49

GLI SCHEMI DI BILANCIO 52

NOTA INTEGRATIVA 54

***Informazioni Generali* 55**

***Descrizione sintetica delle caratteristiche strutturali* 56**
Tipologia degli iscritti 57
Prestazioni del Comparto della Fase di accumulo 59
Prestazioni del Comparto della Fase di erogazione 60
Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori 61

***Principi contabili e criteri di valutazione* 62**

***Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni* 67**
Spese di amministrazione 67
Costi e ricavi comuni a "fasi" e/o "comparti" 68

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali 68

"COMPARTO DELLA FASE DI ACCUMULO" 70

Rendiconti 70

Informazioni sullo Stato Patrimoniale 73
Le attività della gestione finanziaria 84
Area geografica degli investimenti 89
Distribuzione per valuta degli investimenti in titoli 89
Le attività della gestione amministrativa 93
Le passività della gestione previdenziale 93
Le passività della gestione finanziaria 93
Le passività della gestione amministrativa 93
L'attivo netto destinato alle prestazioni 94

Informazioni sul Conto Economico 95
Il saldo della gestione previdenziale 95
Il risultato della gestione finanziaria 95
Il saldo della gestione amministrativa 96
Imposta sostitutiva 96

"COMPARTO DELLA FASE DI EROGAZIONE" 97

Relazione Tecnico-Attuariale 97

***Rendiconti* 100**

***Informazioni sullo Stato Patrimoniale* 102**
Le attività della gestione finanziaria 102
Le attività della gestione previdenziale 103
Le attività della gestione amministrativa 104
Le passività della gestione finanziaria 104
Le passività della gestione amministrativa 105
L'attivo netto destinato alle prestazioni 105

***Informazioni sul conto economico della Fase di Erogazione* 106**

Il saldo della gestione previdenziale 106
Il saldo della gestione finanziaria 106
Il saldo della gestione amministrativa 107

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO IMMOBILIARE 108
***Rendiconti* 108**
***Informazioni sullo Stato Patrimoniale* 110**

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO AMMINISTRATIVO 113
***Rendiconti* 113**
***Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico* 114**

COMPENSI CORRISPOSTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE 116

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 117

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 121

Composizione degli Organi del Fondo

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo è così costituito:

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Paolo De Simone
Vice Presidente	Roberto Quinale
Consigliere	Roberto Beducci
Consigliere	Antonio Bocchetti
Consigliere	Giuseppe di Bello
Consigliere	Mariarosa Fascina
Consigliere	Carlo Fazzi
Consigliere	Antonietta Giammanco
Consigliere	Emanuele Giorgini
Consigliere	Fabio Montena
Consigliere	Virginia Pesiri
Consigliere	Ivan Tripodi
Segretario	Fabio Cultrona

Il Consiglio ha istituito le Commissioni Comunicazione, Finanza e Immobili, con funzione consultiva, che - oltre al Presidente, al Vice Presidente e al Direttore Generale - risultano rispettivamente così composte:

Commissione Comunicazione	Commissione Finanza	Commissione Immobili
Antonio Bocchetti	Emanuele Giorgini	Roberto Beducci
Giuseppe Di Bello	Fabio Montena	Carlo Fazzi
Mariarosa Fascina	Virginia Pesiri	Antonietta Giammanco
Carlo Fazzi	Ivan Tripodi	Emanuele Giorgini

Sindaci Effettivi

Presidente	Carolina Montebelli
Sindaco	Alessandra De Giorgi
Sindaco	Luigi Di Iasio
Sindaco	Alessandro Talamona

Sindaci Supplenti

Sindaco supplente	Mauro Starita
Sindaco supplente	Massimo Messere

Organismo di vigilanza ai sensi del Dlgs. 231/2001

Presidente	Alessandro Nicolai
Membro	Mauro Vacca
Membro	Stefano Giuliano

Società di Revisione: Deloitte & Touche SpA

Direttore Generale:

Orlando Vari

Strutture del Fondo

Servizio Legale e Organi Statutari	Fabio Cultrona
Funzione Gestione dei Rischi	Mario Borrelli
Servizio Compliance e Sistemi Gestione Qualità	Paolo Massari
Servizio Comunicazione e Relazioni Istituzionali	Paola Fanelli
Direzione Finanziaria, Amministrazione e Controllo	Mauro Vetrone
Direzione Investimenti	Pierfranco Di Muro
Funzione Attuariale[1]	Soc. CEA Consu. Attuariale e di Risk Manag.
Funzione Revisione Interna[2]	Soc. Protection Trade a r.l.

[1] Funzione esternalizzata come da Delibera del CdA del 24/11/2020
[2] Funzione esternalizzata come da Delibera del CdA del 30/03/2023

Relazione degli amministratori sulla gestione

Lo scenario macroeconomico

Nel 2023 il rallentamento atteso dell'economia globale è stato più contenuto delle attese, grazie al buon andamento dell'economia degli Stati Uniti nella seconda parte dell'anno, e agli stimoli fiscali attuati in Cina. Nella seconda parte dell'anno l'attività ha rallentato soprattutto nei settori più sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse, come il mercato immobiliare, e nelle economie più dipendenti dal finanziamento bancario, in particolare in Europa. L'incertezza dello scenario è stata acuita dal sorgere di ulteriori tensioni geopolitiche. Nel complesso, il tasso di sviluppo del Pil mondiale si è fermato poco sopra il 3%. La crescita degli Stati Uniti si è collocata intorno al 2,5%, in Cina poco sopra il 5%. Nell'area dell'euro l'aumento del Pil si è fermato intorno allo 0,5%, pesa in questo caso il dato della Germania, che ha chiuso l'anno con una variazione negativa.

Nonostante le condizioni finanziarie più restrittive, nelle economie avanzate i consumi totali delle famiglie hanno tenuto meglio del previsto, soprattutto considerando il calo dei redditi reali registrato negli ultimi due anni. La spesa è stata sostenuta prevalentemente dal buon andamento del mercato del lavoro, che in molti paesi ha mantenuto tassi di disoccupazione vicini ai minimi storici. In alcune economie, come ad esempio gli Stati Uniti, le famiglie hanno utilizzato gran parte del risparmio in eccesso accumulato durante il primo anno di pandemia.

Nel corso del 2023 l'inflazione di fondo ha registrato un andamento discendente quasi in tutti i paesi, anche grazie al rientro dei prezzi delle materie prime energetiche dai picchi registrati a fine 2022. Negli ultimi mesi dell'anno l'andamento discendente è stato più marcato delle attese.

L'evoluzione dello scenario macroeconomico continua a essere accompagnata da una forte debolezza del commercio mondiale su cui agiscono fattori ciclici ma soprattutto strutturali.

Nel 2023 il volume del commercio di beni e servizi sarebbe cresciuto solo dello 0,4% su base annuale proseguendo un andamento molto debole iniziato nella seconda parte del 2022. Al dato hanno contribuito sia i paesi avanzati sia gli emergenti. Nel complesso, il commercio mondiale dovrebbe tornare a crescere su livelli molto più contenuti rispetto al passato.

L'economia italiana

In Italia, nel 2023, l'economia ha rallentato, mostrando una certa volatilità. Il Pil è aumentato dello 0,9% a fronte del 4% del 2022. Il comparto manifatturiero ha risentito del peggioramento dello scenario internazionale e del rallentamento delle esportazioni, risultato più intenso nei paesi dell'Unione europea. La produzione è scesa in tutti i trimestri. I comparti energivori hanno sofferto maggiormente, come conseguenza di prezzi ancora elevati nel confronto storico. Le costruzioni hanno, invece, mostrato gli effetti dei cambiamenti apportati agli incentivi pubblici per la riqualificazione degli immobili. La crescita del settore dei servizi ha riflesso anche la graduale ripresa del turismo.

Nel 2023, le famiglie italiane hanno tratto beneficio dall'ulteriore miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro, con l'occupazione su livelli storicamente elevati. Il rallentamento dell'inflazione, scesa sotto l'1% su base annua a dicembre, ha favorito un moderato recupero del potere d'acquisto, con la propensione al risparmio ancora lontana dai valori precedenti la crisi. Ne hanno risentito i risparmi. Il valore della ricchezza finanziaria è aumentato, grazie al ritorno in territorio positivo del rendimento del portafoglio.

Gli investimenti, sebbene in rallentamento, risentendo della persistente incertezza e del più alto livello dei tassi d'interesse, hanno sostenuto la crescita dell'economia. Nonostante la flessione degli ultimi mesi, i costi produttivi rimangono circa 20 punti percentuali sopra i livelli dell'inizio del 2021, influenzando la redditività ed orientando le decisioni di spesa.

L'andamento dei mercati

Mercato Finanziario

La forte correlazione dei rendimenti dei mercati obbligazionari e dei mercati azionari, che ha caratterizzato l'intero 2022 ha tenuto banco anche nel 2023, o almeno questo è quello che un investitore poco attento potrebbe pensare guardando le performance al 31.12.2023.

Analizzando l'anno in maniera più approfondita emerge chiaramente che, la fase definita dagli operatori con l'espressione "everything rally", ovvero la corsa di tutte le asset class a rischio, è iniziata nel mese di ottobre 2023, ed è riuscita a caratterizzare (fortunatamente) il risultato di fine anno.

Per i mercati azionari l'anno era iniziato con il piede giusto sulla scia delle buone performance fatte registrare già nel trimestre finale dell'anno precedente. L'avvio esuberante non è stato indenne da incidenti di percorso quale il fallimento di alcune banche regionali americane capeggiate dalla Silicon Valley Bank e, in Europa, il salvataggio sul fil di lana del colosso svizzero Credit Suisse, eventi che hanno scosso i mercati nel mese di marzo. Non sono mancati inoltre nuovi elementi di incertezza legati alle manovre di politica monetaria delle principali Banche Centrali mondiali, prime fra tutte ovviamente la Federal Reserve americana

e l'europea BCE, in risposta ad una inflazione elevata e persistente almeno nella prima parte dell'anno, e ancor più non sono mancate apprensioni sul fronte geopolitico con una nuova crisi medio orientale, il cui apice è stato toccato ad ottobre con l'assalto di Hamas in Israele, a fiancheggiare il perdurante conflitto in Ucraina in corso ormai da più di 12 mesi.

Tutti questi eventi sono stati ovviamente fonte di volatilità che ha coinvolto principalmente il mercato obbligazionario che, come detto, ha trovato rassicurazioni solo a partire dagli ultimi giorni di ottobre, quando le aspettative del taglio dei tassi da parte di Fed e BCE hanno dato avvio ad un movimento speculare ma di opposta direzione rispetto a quella del 2022: prezzi dei titoli obbligazionari in rialzo e rendimenti in forte discesa.

Il rendimento "Total Return" dei titoli di Stato italiani a tasso fisso, misurato dal benchmark di JP Morgan, indice calcolato tenendo in considerazione sia il valore della cedola sia la variazione del prezzo dei titoli, a fine anno è stato pari a circa il 13,7%. Più sotto tono il rendimento totale dei Bund che si è fermato al 7,5%.

Anche i titoli obbligazionari emessi dalle società hanno dato molte soddisfazioni agli investitori con i titoli high yield americani che hanno fatto registrare un ritorno totale di circa il 13,5% e quelli europei di circa il 12%, quelli investment grade Usa del 8,6% e quelli europei del 8,3% circa. In tutti i casi la maggior parte dei guadagni è stata messa a segno negli ultimi due mesi, momento in cui gli investitori hanno iniziato a ipotizzare il primo taglio dei tassi già nelle prime battute del 2024.

Sul fronte azionario le cose sono andate ancora meglio.

Il 2023 si è chiuso per quasi tutti gli indici azionari in territorio positivo, e con valori prossimi ai massimi storici di lungo periodo.

Primo tra tutti è l'indice tecnologico americano Nasdaq che ha fatto registrare una performance del 43,42%, numeri che non si vedevano dal lontano 1999, anno che ha preceduto lo scoppio della bolla dei titoli tecnologici del 2000.

Sorpresa dell'anno è stato il risveglio dell'indice azionario giapponese Nikkei225 che ha fermato i rendimenti a circa il 28% da inizio anno, grazie soprattutto alla debolezza dello yen che ha reso particolarmente attraenti le società esportatrici.

Bene anche gli altri listini azionari mondiali con l'indice americano S&P500 che ha guadagnato il 24,23% chiudendo l'anno sui suoi massimi storici e con l'indice italiano Ftse Mib che si è meritato il titolo di miglior indice europeo facendo registrare una performance che ha sfiorato il 28%. L'indice azionario dei paesi emergenti ha chiuso l'anno in rialzo del 7%.

In contro tendenza, anche nel corso del 2023 gli indici azionari cinesi penalizzati dal rallentamento dell'economia e dalla difficoltà del settore immobiliare.

INDICI AZIONARI (VALUTA LOCALE)	YTD @ 29/12/23
FTSE MIB	+28,03%
€ STOXX 50	+19,19%
DAX	+20,31%
CAC 40	+16,52%
IBEX	+22,76%
FTSE 100	+3,78%
SMI	+3,81%
NIKKEI 225	+28,24%
TOPIX	+25,09%
HANG SENG	-13,82%
SHANGAI SE	-11,73%

INDICI AZIONARI (VALUTA LOCALE)	YTD @ 29/12/23
COREA DEL SUD	+18,73%
TAIWAN	+26,83%
INDIA	+20,03%
SINGAPORE	-0,34%
S&P 500	+24,23%
DJ INDUSTRY	+13,70%
NASDAQ	+43,42%
BOVESPA	+22,28%
MEXICO	+18,41%
MSCI AC WORLD	+21,77%
MSCI EM MKT	+7,04%

Negli altri mercati sono da segnalare la corsa dei prezzi dell'oro, che ha concluso l'anno a +13% e quella del Bitcoin che con una performance del 150% si è guadagnata la corona di regina del mercato delle criptovalute.

Le commodities hanno mostrato un prevalente e generalizzato raffreddamento dei prezzi, in particolare sul fronte delle materie prime energetiche, con il prezzo del petrolio Brent in diminuzione del 10% rispetto ad un anno prima e quello del gas naturale in contrazione del 42%, dopo aver raggiunto livelli record nel 2022. L'impatto di questi movimenti sull'inflazione se da un lato hanno permesso di evitare una recessione più o meno dolorosa, dall'altro hanno fatto perdere appeal al dollaro americano che ha visto il suo valore diminuire di circa il 2% su scala globale non solo a causa delle attese sui tassi della Fed ma soprattutto per aver perso lo status di bene rifugio da investire in fasi di forte avversione al rischio dei mercati.

Mercato Immobiliare

Nel complesso il mercato immobiliare europeo chiude il 2023 con un fatturato in leggera crescita (1,4 per cento) rispetto all'anno 2022, mentre si evidenzia un leggero decremento (-1,2 per cento) nel fatturato dei soli 5 principali Paesi Europei Francia, Germania, Spagna, Inghilterra e Italia.

Analizzando nel dettaglio, si evidenzia come la Germania sia il Paese che ha subito il decremento più alto, pari a -5,2 per cento, seguita dall'Inghilterra con un decremento pari a -1,6 per cento. Invece Francia, Spagna e Italia registrano fatturati in lenta crescita

rispettivamente dello 0,5 per cento, 1,9 per cento e 3,6 per cento. Per il 2024 le previsioni indicano un andamento nella stessa direzione e la crescita media del fatturato per i primi cinque Paesi si attesa al 2,9 per cento, prevedendo la crescita massima per la Germania la 4,2 per cento e minima per la Francia all'1,0 per cento. Per quanto concerne il fatturato medio dei 28 Paesi Europei si ipotizza una crescita dello stesso ordine di quella del 2023, con un aumento dell' 1,8 per cento.

Fatturato immobiliare europeo | valore beni scambiati: andamento e previsioni
(milioni di euro, valori nominali)

Paese	2022	2023*	2024°	Var % 2023*/2022	Var % 2024°/2023*
Francia	208.000	209.000	211.000	*0,5*	*1,0*
Germania	324.000	307.000	320.000	*-5,2*	*4,2*
Spagna	108.000	110.000	113.000	*1,9*	*2,7*
Inghilterra^	147.000	144.600	150.500	*-1,6*	*4,1*
Italia	139.500	144.500	147.300	*3,6*	*1,9*
Eu5	**926.500**	**915.100**	**941.800**	***-1,2***	***2,9***
Eu28	1.095.000	1.110.000	1.130.000	*1,4*	*1,8*

*Stima | °Previsione
(^) I dati sono disponibili per la sola Inghilterra e non per l'intera Gran Bretagna (Inghilterra, Scozia, Galles) | Dal 01/01/2021 il Regno Unito non fa più parte della UE
Fonte: Scenari Immobiliari

Un contributo alla leggera crescita dei fatturati globali in termini di valore è arrivato dalla piccola variazione positiva dei prezzi registrata nel 2023 a cui ha evidentemente contribuito l'aumento dell'inflazione. Si segnala la media dei principali 5 Paesi con leggero aumento dei prezzi rispetto all'anno precedente per le transazioni nel settore terziario, logistica e commercio e una contrazione dei prezzi pari a -1,4 per cento nel settore residenziale. In Italia, al contrario, il settore residenziale ha visto il maggiore aumento dei prezzi rispetto agli altri mercati.

Paese	Mercato	2020	2021	2022	2023*	2024°	Var % 2023*/2022	Var % 2024°/2023*
Francia	Residenziale	100,0	105,6	112,5	109,9	109,1	-2,3	-0,7
	Terziario/uffici	100,0	99,5	104,5	102,6	100,9	-1,8	-1,7
	Logistica	100,0	101,9	104,2	105,7	107,3	1,4	1,5
	Commerciale	100,0	96,2	97,9	98,3	99,6	0,4	1,3
Germania	Residenziale	100,0	109,9	119,5	117,0	117,6	-2,1	0,5
	Terziario/uffici	100,0	101,7	108,8	109,3	107,2	0,5	-1,9
	Logistica	100,0	101,9	104,1	105,9	106,5	1,7	0,6
	Commerciale	100,0	95,8	96,7	97,7	97,3	1,0	-0,4
Spagna	Residenziale	100,0	107,3	115,9	118,5	120,2	2,2	1,4
	Terziario/uffici	100,0	100,1	103,5	104,9	104,3	1,4	-0,6
	Logistica	100,0	104,3	107,1	108,1	108,2	0,9	0,1
	Commerciale	100,0	97,1	97,8	95,7	94,8	-2,1	-0,9
Inghilterra^	Residenziale	100,0	109,2	121,0	112,8	108,0	-6,8	-4,3
	Terziario/uffici	100,0	104,9	114,6	115,8	117,8	1,0	1,7
	Logistica	100,0	107,5	112,5	113,5	114,8	0,9	1,1
	Commerciale	100,0	94,7	95,9	96,4	97,4	0,5	1,0
Italia	Residenziale	100,0	100,5	103,6	106,5	110,2	2,8	3,5
	Terziario/uffici	100,0	97,9	98,9	100,2	102,2	1,3	2,0
	Logistica	100,0	101,5	103,5	105,0	107,5	1,4	2,4
	Commerciale	100,0	96,9	96,4	97,3	97,9	0,9	0,6
Media Eu5	Residenziale	100,0	106,5	114,5	112,9	113,0	-1,4	0,1
	Terziario/uffici	100,0	100,8	106,1	106,6	106,5	0,5	-0,1
	Logistica	100,0	103,4	106,3	107,6	108,9	1,2	1,2
	Commerciale	100,0	96,1	96,9	97,1	97,4	0,2	0,3

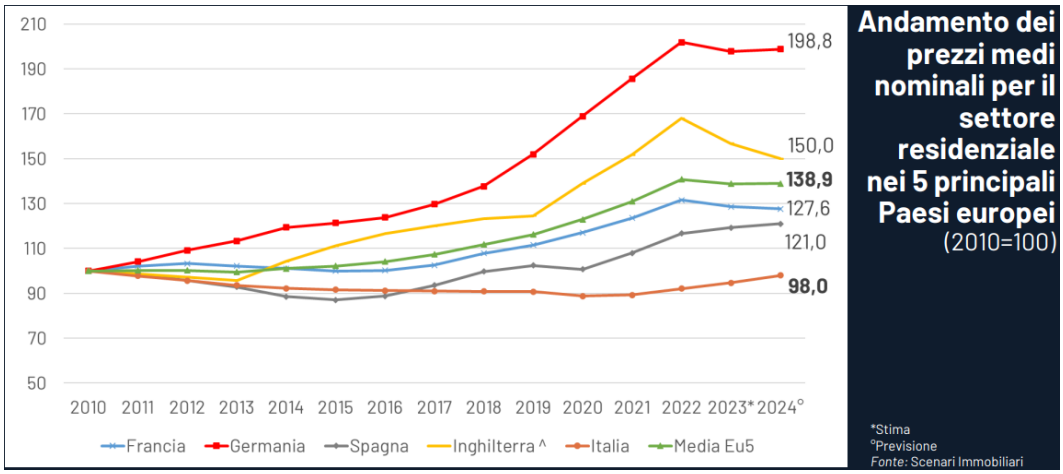
Andamento dei prezzi medi nominali per mercato nei 5 principali Paesi europei
(base 100; 2020=100)

* Stima

°Previsione

(^) I dati sono disponibili per la sola Inghilterra e non per l'intera Gran Bretagna (Inghilterra, Scozia e Galles) (dal 01/01/2021 il Regno Unito non farà più parte della UE)

Fonte: Scenari Immobiliari



Si segnala inoltre in Italia la più alta variazione sul fatturato immobiliare rispetto a Francia, Germania (che riporta una importante contrazione), Spagna e Inghilterra, a fronte di un numero di compravendite in diminuzione rispetto al 2022.

Fatturato immobiliare europeo | valore beni scambiati: andamento e previsioni
(milioni di euro, valori nominali)

Paese	2022	2023*	2024°	Var % 2023*/2022	Var % 2024°/2023*
Francia	208.000	209.000	211.000	0,5	1,0
Germania	324.000	307.000	320.000	-5,2	4,2
Spagna	108.000	110.000	113.000	1,9	2,7
Inghilterra^	147.000	144.600	150.500	-1,6	4,1
Italia	139.500	144.500	147.300	3,6	1,9
Eu5	**926.500**	**915.100**	**941.800**	**-1,2**	**2,9**
Eu28	1.095.000	1.110.000	1.130.000	1,4	1,8

*Stima | °Previsione
(^) I dati sono disponibili per la sola Inghilterra e non per l'intera Gran Bretagna (Inghilterra, Scozia, Galles) | Dal 01/01/2021 il Regno Unito non fa più parte della UE
Fonte: Scenari Immobiliari

Il rallentamento del mercato immobiliare italiano, che aveva iniziato a manifestarsi a partire dal secondo semestre del 2022, si è fatto progressivamente più intenso nel corso del 2023 e minacciando di estendersi anche al 2024. Le conseguenze macroeconomiche delle tensioni belliche, da quelle ucraine a quelle più recenti mediorientali, si sono inevitabilmente riverberate sulle dinamiche di un settore sempre più esposto alle evoluzioni del contesto. L'erosione del potere di acquisto, associata alle difficoltà di accesso al credito, finisce inevitabilmente per penalizzare le prospettive di un comparto uscito rinfrancato dall'ondata pandemica.

A provocare l'improvvisa carenza di ossigeno al mercato immobiliare italiano sono stati la mancata indicizzazione dei redditi e le accresciute difficoltà di accesso al credito. Si tratta di abituali strumenti di salvaguardia preventiva che limitano i rischi di surriscaldamento, ma che

riducono fortemente le possibilità di conversione di parte delle intenzioni di acquisto. La sopravvenuta selettività (in aggiunta all'accresciuta onerosità) del sistema bancario ha drasticamente ridotto la portata del canale creditizio, che rappresenta in molti casi un imprescindibile fattore di abilitazione per l'accesso al mercato.

Le improvvise difficoltà sul versante della compravendita hanno favorito un parziale spostamento di interesse verso il mercato degli affitti. Si tratta di scelte spesso tattiche, in attesa di un allentamento della selettività con cui il sistema bancario sta oggi gestendo l'allocazione creditizia. L'accelerazione registrata nell'ultimo semestre ben riflette l'accresciuto interesse, sia per l'opzione di breve durata, alimentata dalla vitalità del settore turistico, che per quella a medio-lungo termine.

A concorrere alla rimodulazione dei target hanno contribuito sia le difficoltà dei settori principiali sia le indubbie opportunità specifiche del settore. L'ormai prossima saturazione e l'esosità della logistica, le difficoltà ormai consolidate del commerciale, le necessità di riprezzamento del direzionale in coerenza con i rendimenti degli impieghi alternativi (in primis obbligazioni e titoli di Stato) sono solo alcuni dei fattori alla base del cambio di direzione. Dopo la brusca battuta d'arresto del 2023, la possibilità che il rilancio passi per segmenti un tempo marginali, quali il residenziale e il turistico-ricettivo, è di gran lunga più concreta che in passato.

Il settore della previdenza

Ormai alle spalle "l'annus horribilis" del 2022 per la previdenza complementare, come definito da Sergio Corbello, presidente di Assoprevidenza, il 2023 è stato sicuramente un anno più roseo per i Fondi Pensione.

Come emerge dai dati Covip cresce il numero degli iscritti alle forme pensionistiche complementari e migliorano le performance se raffrontate con la rivalutazione del Tfr e del tasso di inflazione.

Le adesioni

Alla fine del 2023, le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari sono 10,7 milioni, il 4 per cento in più rispetto alla fine del 2022. A tali posizioni, che includono anche quelle di coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti di 9,610 milioni (+4 per cento). I fondi negoziali registrano 211.000 posizioni in più rispetto alla fine dell'anno precedente (+5,5 per cento), per un totale che supera i 4 milioni. Gli incrementi maggiori continuano a rilevarsi nel fondo rivolto al settore edile (+87.700 posizioni), destinatario dell'adesione contrattuale di lavoratori attraverso il versamento di un contributo, ancorché di importo modesto, a carico del solo datore di lavoro, e nel fondo del

pubblico impiego (+37.600 posizioni), per il quale è attiva l'adesione anche tramite silenzio-assenso per i lavoratori di nuova assunzione; segue il fondo destinato al settore del commercio, turismo e servizi (+15.700 posizioni). Nelle forme pensionistiche di mercato, si contano 109.000 posizioni in più nei fondi aperti (+5,9 per cento) e 83.000 in più nei PIP (+2,2 per cento); alla fine dell'anno, il totale delle posizioni in essere in tali forme è pari, rispettivamente, a 1,950 milioni e 3,781 milioni.

Tav. 1

Forme pensionistiche complementari. Numero di posizioni in essere.
(dati provvisori di fine periodo)

	Dic 2023	Set 2023	Giu 2023	Mar 2023	Dic 2022	var.% Dic23/ Dic22
Fondi pensione negoziali	4.017.235	3.993.824	3.927.538	3.873.199	3.806.064	5,5
di cui: lavoratori dipendenti	*3.759.463*	*3.736.175*	*3.669.919*	*3.615.602*	*3.548.534*	*5,9*
Fondi pensione aperti	1.950.378	1.912.373	1.894.527	1.870.748	1.841.702	5,9
di cui: lavoratori dipendenti	*1.106.852*	*1.083.228*	*1.069.532*	*1.053.146*	*1.032.978*	*7,2*
PIP "nuovi"	3.781.172	3.738.092	3.727.948	3.716.093	3.698.145	2,2
di cui: lavoratori dipendenti	*2.417.753*	*2.389.128*	*2.379.239*	*2.366.182*	*2.350.710*	*2,9*
Fondi pensione preesistenti	684.000	684.827	684.085	680.969	676.092	1,2
di cui: lavoratori dipendenti	*510.000*	*510.568*	*510.420*	*509.431*	*508.821*	*0,2*
PIP "vecchi"	*308.000*	*308.000*	*308.000*	*308.000*	*308.344*	
di cui: lavoratori dipendenti	*108.000*	*108.000*	*108.000*	*108.000*	*108.750*	
Totale numero posizioni in essere	**10.700.523**	**10.596.854**	**10.501.836**	**10.408.747**	**10.290.085**	**4,0**
di cui: lavoratori dipendenti	*7.879.758*	*7.804.789*	*7.714.799*	*7.630.050*	*7.527.483*	*4,7*

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.
Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2023 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di settembre 2023. Per i PIP "vecchi", i dati del 2023 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2022.
Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi".

Fonte: Covip

Le risorse in gestione

Le risorse destinate alle prestazioni totalizzano 222,6 miliardi di euro, in crescita dell'8,2 per cento rispetto ai 205,6 miliardi di fine 2022. Circa i tre quinti dell'incremento è dipeso dal miglioramento dei corsi dei titoli in portafoglio; il resto è dovuto ai flussi contributivi al netto delle uscite. L'attivo netto è di 67,9 miliardi di euro nei fondi negoziali, aumentato dell'11,1 per cento rispetto alla fine dell'anno precedente; esso si attesta a 32,6 miliardi nei fondi aperti e a 49,9 miliardi nei PIP, rispettivamente, il 16,3 e il 9,8 per cento in più nel confronto con la fine del 2022. Nel corso del 2023 l'ammontare dei contributi incassati da fondi negoziali, fondi aperti e PIP è pari a 14,7 miliardi di euro, in crescita del 5,7 per cento sul 2022. L'incremento risulta del 7,7 per cento nei fondi negoziali e del 7,4 nei fondi aperti, mentre è minore nei PIP (2,3 per cento).

Tav. 2

Forme pensionistiche complementari. Risorse destinate alle prestazioni.
(dati provvisori di fine periodo; importi in milioni di euro)

	Dic 2023	Set 2023	Giu 2023	Mar 2023	Dic 2022	var.% Dic23/ Dic22
Fondi pensione negoziali	67.883	64.511	64.425	63.339	61.101	11,1
Fondi pensione aperti	32.619	30.257	30.292	29.448	28.047	16,3
PIP "nuovi"	49.954	47.964	47.345	46.456	45.492	9,8
Fondi pensione preesistenti	65.500	65.438	65.892	65.453	64.338	1,8
PIP "vecchi"	6.600	6.600	6.600	6.600	6.617	
Totale risorse destinate alle prestazioni	**222.555**	**214.770**	**214.555**	**211.297**	**205.596**	**8,2**

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione oppure le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale (ramo I) e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2023 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di settembre 2023. Per i PIP "vecchi", i dati del 2023 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2022.

Tav. 3

Forme pensionistiche complementari. Contributi.
(dati provvisori; flussi periodali in milioni di euro)

	Anno 2023	*di cui: I trimestre*	*di cui: II trimestre*	*di cui: III trimestre*	*di cui: IV trimestre*	Anno 2022	var.% 2023/ 2022
Fondi pensione negoziali	6.520	1.815	1.477	1.663	1.564	6.051	7,7
Fondi pensione aperti	3.057	718	583	602	1.154	2.846	7,4
PIP "nuovi"	5.100	1.088	891	937	2.185	4.985	2,3
Totale	**14.677**	**3.621**	**2.951**	**3.202**	**4.903**	**13.882**	**5,7**

Fonte: Covip

I rendimenti delle forme pensionistiche: i fondi negoziali e aperti

Nel 2023 tutte le tipologie di forme pensionistiche e di comparti registrano in media risultati positivi, con valori più elevati per le gestioni con una maggiore esposizione azionaria. Per i comparti azionari si riscontrano rendimenti netti in media pari al 10 per cento nei fondi negoziali, all'11,3 nei fondi aperti e all'11,4 nei PIP. Nelle linee bilanciate i risultati sono in media pari al 6,9 per cento nei fondi negoziali, all'8,3 nei fondi aperti e al 7,1 nei PIP; più contenuti sono i rendimenti dei comparti obbligazionari e garantiti. Valutando i rendimenti su orizzonti temporali più coerenti con le finalità del risparmio previdenziale, negli ultimi dieci anni (da inizio 2014 a fine 2023) i rendimenti medi annui composti delle linee a maggiore contenuto azionario si collocano intorno al 4-4,5 per cento per tutte le tipologie di forme pensionistiche; per le linee bilanciate, i rendimenti medi sono compresi tra il 2 e il 3 per cento. Le linee garantite e quelle obbligazionarie mostrano invece rendimenti medi vicini allo zero o di poco superiori; le gestioni separate di ramo I dei PIP, che contabilizzano le attività al costo storico e non al valore di mercato, ottengono un rendimento dell'1,8 per cento. Nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari al 2,4 per cento. Osservando la distribuzione dei risultati dei singoli comparti tra le diverse tipologie di forma pensionistica e le diverse linee di investimento, tutti i comparti azionari e anche una buona parte dei bilanciati mostrano

rendimenti più elevati rispetto agli altri e al TFR. Per ciascuna tipologia di linea di investimento, i fondi negoziali mostrano nel complesso una dispersione dei rendimenti dei singoli comparti inferiore a quella che registrano fondi aperti e PIP.

Tav. 4

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti medi annui.
(dati provvisori; valori percentuali)

	31.12.2022 31.12.2023	31.12.2020 31.12.2023	31.12.2018 31.12.2023	31.12.2013 31.12.2023
	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni
Fondi pensione negoziali				
Garantiti	4,2	-0,6	0,2	0,8
Obbligazionari puri	2,8	-0,3	0,1	0,2
Obbligazionari misti	7,2	0,4	2,4	2,6
Bilanciati	6,9	0,3	2,5	2,7
Azionari	10,0	2,1	4,7	4,2
Rendimento generale	*6,7*	*0,3*	*2,2*	*2,4*
Fondi pensione aperti				
Garantiti	4,6	-1,0	0,2	0,5
Obbligazionari puri	4,4	-2,9	-0,6	0,5
Obbligazionari misti	4,4	-0,9	0,5	1,2
Bilanciati	8,3	0,8	3,0	2,9
Azionari	11,3	3,8	5,9	4,5
Rendimento generale	*7,9*	*0,8*	*2,7*	*2,5*
PIP "nuovi"				
Gestioni separate	1,3	1,2	1,3	1,8
Unit Linked				
Obbligazionari	2,9	-1,1	-0,1	0,2
Bilanciati	7,1	0,3	2,2	1,9
Azionari	11,4	4,8	6,1	4,2
Rendimento generale	*8,3*	*2,1*	*3,6*	*2,7*
Per memoria:				
Rivalutazione del TFR	1,6	4,5	3,2	2,4
Tasso di inflazione	0,6	5,1	3,1	1,7

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il meccanismo della garanzia. Il tasso di inflazione corrisponde alla variazione annua dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) calcolata rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.

Per periodi pluriennali, i valori corrispondono alle medie annue composte.

Fonte Covip

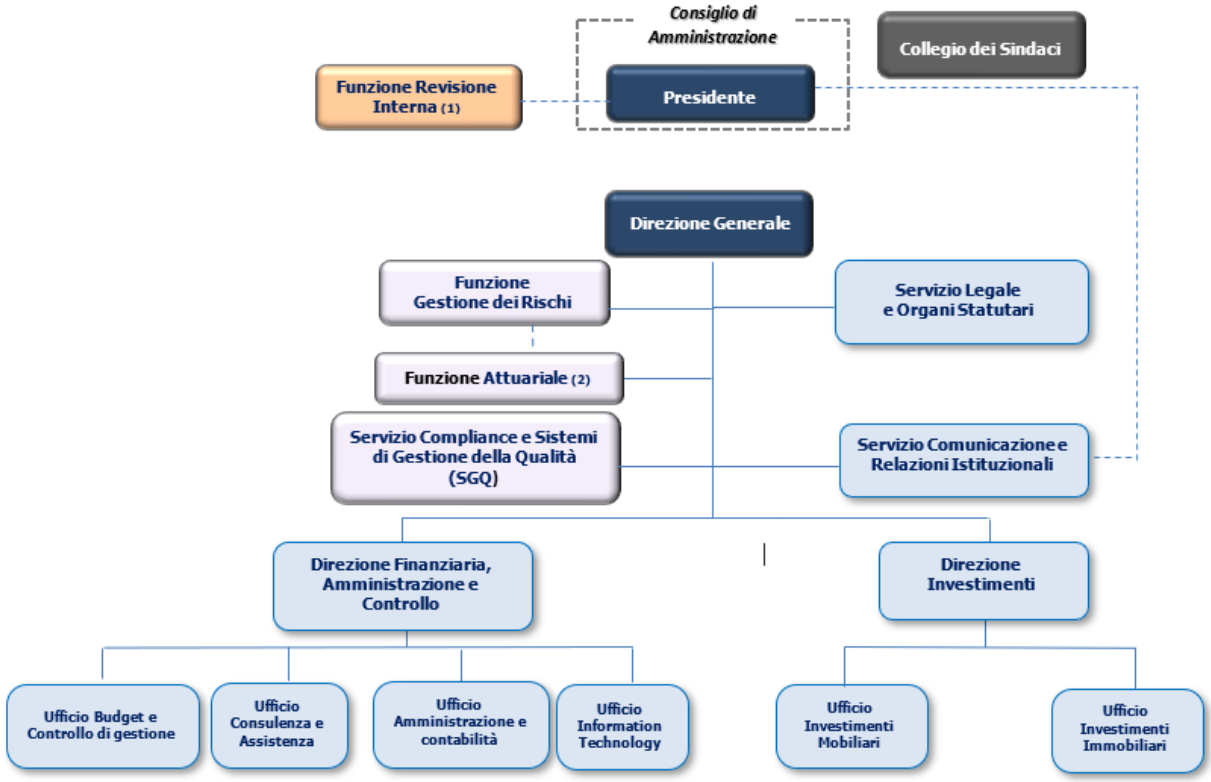
Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Le caratteristiche organizzative

Il personale in servizio presso il Fondo al 31 dicembre 2023 era pari a 27 addetti, di cui 3 Dirigenti, 20 quadri direttivi e 4 impiegati. Il personale è messo a disposizione dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA che assume a proprio carico i costi dei relativi trattamenti, così come le spese generali di ordinaria amministrazione, conformemente all'art.7 dello Statuto del Fondo.

Nel mese di maggio 2023 il CdA ha approvato il nuovo assetto organizzativo a seguito dell'esternalizzazione della Funzione Revisione Interna deliberata nel mese di marzo.

Di seguito l'attuale struttura organizzativa del Fondo:



(1) Funzione esternalizzata come da Delibera del CdA del 30/03/2023
(2) Funzione esternalizzata come da Delibera del CdA del 24/11/2020

Organizzazione e Controlli

Il Fondo opera secondo le linee stabilite dalla normativa di legge e dell'Autorità di Vigilanza, dallo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione, per rispondere alle esigenze di gestire in modo efficace i processi decisionali in un contesto di accresciuta complessità gestionale.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base di valutazioni di efficienza, economicità e affidabilità ha deciso nel mese di marzo di affidare la Funzione Revisione Interna a fornitore esterno (Soc. Protection Trade a r.l.)

La Funzione Revisione Interna del Fondo assicura, anche sulla base di uno specifico piano di audit approvato periodicamente dal Consiglio di Amministrazione, un costante monitoraggio del regolare svolgimento delle attività, al fine verificare che le attività svolte siano coerenti con gli obiettivi e le determinazioni del CdA e di prevenire o rilevare comportamenti anomali. Ciò, in sintonia con l'Organismo di Vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001

istituito nel Fondo nel 2006 allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa del Fondo.

Le attività di controllo hanno interessato il rispetto di norme e procedure di diversi settori operativi. A titolo esemplificativo e non esaustivo: dalla gestione degli investimenti immobiliari alla gestione della contabilità, dalla gestione fiscale e tributaria alla gestione delle prestazioni previdenziali ed accessorie, dalle segnalazioni di vigilanza agli affari legali.

La Funzione Gestione dei Rischi è responsabile della individuazione di tutti i rischi cui il Fondo è o potrebbe essere esposto. A seguito di una apposita ricognizione, sono state individuate le diverse tipologie di rischio (operativo, economico, gestionale, legale, reputazionale, ecc.) che sono state censite in un articolato database. Tale archivio rappresenta la base dei controlli di secondo livello di cui la funzione dei Rischi ha responsabilità.

Completano quindi l'assetto dell'auditing, oltre alla Funzione Revisione Interna e alla Funzione Gestione dei Rischi, anche la Compliance del Fondo e il Collegio Sindacale (cui spettano i compiti di controllo e vigilanza ed i poteri previsti dallo Statuto e dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile) e la Società di revisione (incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio e della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 39/2010).

Per supportare il Fondo nelle scelte dell'Asset Allocation Strategica e dei gestori cui affidare le risorse e per monitorare l'operato degli stessi ci si avvale della consulenza della Società Mangusta Risk Ltd di Londra (Advisor).

Partecipazione nella Società MEFOP

Il Fondo, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n.388, possiede una partecipazione a titolo gratuito per n. 900 azioni, pari allo 0,45% del patrimonio, nella società Mefop SpA, società costituita dal Ministero dell'Economia e Finanze, allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione, e di cui lo stesso Ministero detiene la maggioranza del capitale sociale.

Associazioni di categoria

Il Fondo è iscritto ad Assoprevidenza, associazione tecnica di categoria dei "Fondi preesistenti". Il Direttore Generale fa parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Il Fondo, inoltre, aderisce ai Principles for Responsible Investments (PRI) promossi dalle Nazioni Unite. I Principles for Responsible Investment (PRI) sono stati lanciati nel 2006 con l'intento di favorire la diffusione dell'investimento sostenibile e responsabile tra gli investitori istituzionali e far parte del network consente al Fondo di partecipare ad una piattaforma unica di dialogo con le istituzioni e di collaborazione con gli investitori istituzionali.

COVIP

In conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 3, della legge n. 335 del 1995, come modificato dall'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, il Fondo effettua annualmente il versamento del contributo alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione; nel 2023 l'ammontare del contributo è stato pari 43,3 mila Euro.

Il modello gestionale del Fondo

Il modello gestionale del Fondo, conformemente alle previsioni statutarie, prevede che le posizioni degli iscritti che si trovano ancora nella fase di accumulo dei contributi, in regime di "contribuzione definita a capitalizzazione individuale", sono collocate nel "Comparto della fase di accumulo". mentre le posizioni di coloro ai quali viene effettuata l'erogazione delle rendite sono collocate nel "Comparto della fase di erogazione".

Il "Comparto della fase di accumulo" è articolato in:

- tre Linee di gestione a tasso di rendimento e rischiosità decrescenti in funzione dell'approssimarsi alla data prevista dalla normativa per il pensionamento INPS ("Stacco", "Volo" e "Arrivo"), connesse fra loro in un percorso di logica previdenziale, aventi come obiettivo finale l'erogazione di una rendita pari al 20% dell'ultima retribuzione, che si aggiunge a quella della previdenza obbligatoria;
- un Linea dedicata a gestire il TFR tacitamente conferito al Fondo;
- una Linea dedicata a gestire le posizioni individuali di coloro i quali fino al 31 dicembre 2019 risultavano iscritti al Fondo Pensioni del personale parabancario del Gruppo BNL; per costoro è stata rinnovata la convenzione per la gestione assicurativa delle posizioni mediante la Compagnia Cardif Vita fino al 31/12/2025;
- una nuova Linea dedicata a coloro che risultavano iscritti al Fondo Pensioni per il Personale Dipendente della Cardif Vita S.p.A. (Ex BNL Vita) e che nel corso del

2021 sono confluiti nel Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia che per il seguito chiameremo Fondo Pensioni BNL per brevità.

Sono poi presenti due Comparti "Tecnici" - l'Immobiliare e l'Amministrativo - il cui risultato economico viene distribuito, alla chiusura dei conti, sulle Linee di investimento del "Comparto della Fase di accumulo" secondo i seguenti criteri:

- Comparto Immobiliare: il risultato economico e il patrimonio del comparto immobiliare vengono riallocati su ciascuna linea di investimento sulla base delle percentuali di partecipazione che ciascuna linea ha nel comparto immobiliare.
  Più in dettaglio, all'avvio del Programma Previdenziale, venne attribuita a ciascuna Linea di investimento una dotazione iniziale di patrimonio immobiliare nei limiti previsti da ciascuna Asset Allocation Strategica. Tali dotazioni iniziali sono poi variate nel corso degli anni per riallineare la componente immobiliare alle variazioni dei patrimoni delle Linee generate da:
  - passaggi di posizioni individuali tra linee di investimento per effetto del "life cycle" (cd smoothing) e/o delle scelte individuali degli Iscritti;
  - dal segno (positivo o negativo) dei saldi della gestione previdenziale;
  - ammontare dei risultati economici delle linee di investimento.

  Le suddette variazioni delle dotazioni iniziali sono state gestite attraverso trasferimenti di patrimonio immobiliare tra linee di investimento in contropartita di attività finanziarie principalmente liquide.
  Nel successivo capitolo relativo all'"Andamento degli investimenti immobiliari" vengono illustrate con riferimento all'esercizio 2023: le percentuali di ripartizione fra le Linee di investimento del patrimonio immobiliare, l'incidenza percentuale dello stesso sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni delle singole Linee nonché la ripartizione del risultato economico del comparto immobiliare.
- per la Gestione Amministrativa sulla base di criteri di volta in volta definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Nella Fase di Erogazione del Fondo confluiscono le componenti patrimoniali a presidio delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" e delle rendite derivanti dalla "contribuzione definita" (in erogazione dal 1/1/2015) con le relative riserve tecniche.

Linea STACCO – dall'adesione fino a 15 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono ancora molto distanti dalla pensione e hanno una prospettiva di permanenza di lungo periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale che viene considerato, va dal momento dell'adesione al momento in cui mancano 15 anni al pensionamento. Avendo dinanzi ancora un lungo periodo a disposizione, è possibile

capitalizzare al massimo la potenzialità della prima fase del percorso d'investimento previdenziale e di conseguenza questa linea presenta un profilo di rischio e un obiettivo di rendimento annuo più alto rispetto alle altre: 3,50% nominale annuo netto.

Linea VOLO – da 15 a 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che si trovano in una fase intermedia del loro percorso lavorativo e previdenziale e hanno davanti una permanenza di medio periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va da quando mancano 15 anni fino al momento in cui mancano 5 anni al pensionamento. Considerato che ben oltre la metà del percorso lavorativo e di accumulo è già compiuto, la linea Volo è studiata per assicurare l'avvio di una prima fase di protezione della posizione, pur continuando nell'azione di ottimizzazione dei rendimenti.

La gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di rendimento nominale annuo netto pari al 2,50%, accompagnato da una rischiosità minore rispetto alla Linea di ingresso.

Linea ARRIVO da 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono quasi arrivati al traguardo della pensione e che hanno davanti una permanenza di breve periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va dal momento in cui mancano 5 anni fino alla data di pensionamento. Considerato che il percorso lavorativo è ormai giunto alla sua fase finale, la linea Arrivo è studiata per offrire la massima protezione possibile della posizione previdenziale, con un obiettivo di rendimento pari al 1,50% nominale annuo netto, accompagnato da una bassa rischiosità.

Da una linea all'altra più elasticità e meno rischi

Il passaggio di ogni singola posizione da una Linea all'altra viene realizzato con gradualità ripartendo la posizione individuale complessiva (cd. "zainetto) in tre anni. Due anni prima del raggiungimento dei requisiti per il passaggio, viene trasferito dalla Linea di appartenenza a quella successiva 1/3 dello "zainetto" e così per i due anni successivi. Questo meccanismo, denominato "smoothing", è stato adottato per limitare i rischi connessi alle entrate/uscite da un investimento rispetto a momenti di eccessivi ribassi/rialzi dei mercati finanziari.

Libertà di muoversi anche autonomamente

Il Programma Previdenziale del Fondo prevede comunque la massima libertà per ciascun iscritto. Chi lo desidera, può decidere volontariamente di non avvalersi del percorso

predisposto dal Fondo e chiedere di essere collocato, nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento, in una Linea diversa da quella prevista, entrando così in una logica di piano individuale di investimento.

Il rendimento delle posizioni individuali

I rendimenti contribuiscono alla formazione della posizione individuale unicamente degli iscritti attivi collocati all'interno delle Linee di investimento della "fase di accumulo": Stacco, Volo, Arrivo e TFR Tacito oltre che agli iscritti confluiti dai due Fondi: Fondo pensioni Parabancario e Fondo Pensione per il Personale dipendente della Cardif Vita Spa (EX Bnl Vita).

Per la "fase di erogazione" invece, assume rilievo il formarsi di un Attivo Netto adeguato alla Riserva Matematica necessaria a garantire nel tempo il pagamento delle rendite.

Rendimenti netti delle posizioni individuali del "Comparto della Fase di Accumulo"

Le componenti reddituali

Il Risultato Gestionale Netto delle diverse Linee di investimento del Programma Previdenziale è frutto della somma algebrica dei risultati della gestione finanziaria, amministrativa e immobiliare. Nella tabella che segue sono indicati i risultati gestionali con le percentuali di rendimento che saranno attribuite a ciascuna posizione individuale in proporzione al tempo di permanenza del capitale, tenendo conto dei versamenti e dei prelevamenti tempo per tempo effettuati nel corso dell'esercizio:

Comparto "a contribuzione definita"	Risultato gestionale netto (Milioni di Euro)	Rendimento % netto 2023
Linea Stacco	15	4,14%
Linea Volo	15,4	3,51%
Linea Arrivo	8,3	2,96%
Linea TFR Tacito	0,7	2,19%
Linea Parabancario	1,1	2,02%
Linea "Ex BNL Vita"	0,3	2,54%

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti annuali", i "Rendimenti Obiettivo" di riferimento, così come modificato da delibera del CDA del 29 settembre 2022, esteso - per coerenza di presentazione - al periodo 2013 - nonché i relativi "Rendimenti medi annui composti netti".

	STACCO		VOLO		ARRIVO	
	Rendimento Annuale	Obiettivo +3,50%	Rendimento Annuale	Obiettivo +2,50%	Rendimento Annuale	Obiettivo +1,50%
2013	*+4,80%*	*+3,50%*	*+2,15%*	*+2,50%*	*+1,60%*	*+1,50%*
2014	*+4,75%*	*+3,50%*	*+5,10%*	*+2,50%*	*+5,26%*	*+1,50%*
2015	*+0,58%*	*+3,50%*	*+0,37%*	*+2,50%*	*+0,39%*	*+1,50%*
2016	*+2,73%*	*+3,50%*	*+2,56%*	*+2,50%*	*+2,36%*	*+1,50%*
2017	*+3,90%*	*+3,50%*	*+2,56%*	*+2,50%*	*+1,51%*	*+1,50%*
2018	*-3,47%*	*+3,50%*	*-2,80%*	*+2,50%*	*-1,79%*	*+1,50%*
2019	*+8,34%*	*+3,50%*	*+6,91%*	*+2,50%*	*+5,17%*	*+1,50%*
2020	*+5,36%*	*+3,50%*	*+3,58%*	*+2,50%*	*+2,68%*	*+1,50%*
2021	*+3,46%*	*+3,50%*	*+1,22%*	*+2,50%*	*-0,37%*	*+1,50%*
2022	*-6,35%*	*+3,50%*	*-7,77%*	*+2,50%*	*-9,26%*	*+1,50%*
2023	*+4,14%*	*+3,50%*	*+3,51%*	*+2,50%*	*+2,96%*	*+1,50%*
Rendimento medio composto annuo (periodo 2013-2023)	***+2,49%***	***+3,50%***	***+1,51%***	***+2,50%***	***+0,88%***	***+1,50%***

È opportuno evidenziare che il ritardo dei rendimenti fatto registrare nel periodo preso in considerazione dalle Linee nei confronti dei rispettivi "Rendimenti Obiettivo" è per la quasi totalità dovuto ai rendimenti negativi realizzati dalle Linee nel 2022. In quell'anno, infatti, l'eccezionalità dell'andamento dei mercati finanziari ha portato ad una differenza tra rendimenti delle Linee e il "Rendimento Obiettivo" di circa -10%.

Così come accaduto per gli anni successivi al 2018, altro anno particolarmente complesso per i mercati finanziari, il 2023 ha evidenziato comunque un recupero che ha permesso ai rendimenti delle Linee di superare i "Rendimenti Obiettivo" dell'anno.

La parziale sottoperformance dei rendimenti delle Linee del Programma Previdenziale rispetto ai benchmark di riferimento nel 2023 è riconducibile principalmente ai seguenti fattori:

- costo sostenuto per la copertura di parte del portafoglio azionario, implementata in ottica di gestione del rischio per proteggere il rendimento del portafoglio nel caso di variazioni negative dei prezzi delle azioni;
- sottoperformance dell'asset class azionaria dovuta all'applicazione di criteri ESG che hanno determinato una minore allocazione o, in alcuni casi, l'esclusione dal portafoglio di titoli compresi nel benchmark che hanno fatto registrare eccezionali performance positive (come ad esempio il titolo americano Meta che non è presente nel portafoglio

del Fondo per problematiche relative alla Governance dell'azienda e in particolare a fronte delle preoccupazioni emerse su come l'azienda gestisce impropriamente l'uso e la diffusione delle informazioni sulle sue varie piattaforme);

- risultato economico negativo del patrimonio immobiliare (maggiori dettagli sono riportati nel paragrafo dedicato "Ripartizione del risultato economico del comparto immobiliare tra le linee di investimento").

È opportuno far notare, infine, che il confronto con i rendimenti della Tavola 4 pubblicata da Covip (riportata nei paragrafi precedenti), non ricomprendendo specificatamente un'analisi dei rendimenti dei fondi preesistenti – quale il nostro -, deve essere integrata da ulteriori approfondimenti.

I motivi sono principalmente riconducibili a:

1. I fondi preesistenti all'interno del portafoglio hanno una componente immobiliare che può raggiungere il 20% del valore del patrimonio; al contrario la componente immobiliare, in linea generale, non è gestita in forma diretta all'interno dei portafogli dei fondi a cui fa riferimento la Tabella 4 della Covip, o è presente con pesi significativamente minori rispetto a quelli dei fondi preesistenti.
2. Attualmente le Linee del Programma Previdenziale rientrano rispettivamente nelle definizioni Covip "Azionario" per Stacco, "Bilanciato" per Volo e "Obbligazionario Misto" per Arrivo. Dobbiamo però ricordare che nel corso del periodo preso in considerazione (2013-2023) le Allocazioni Strategiche dei portafogli delle Linee hanno visto modifiche sostanziali del peso della componente obbligazionaria e azionaria che ne determina l'appartenenza alle categorie definite da Covip. A solo titolo di esempio la linea Stacco nel 2013 aveva una componente obbligazionaria del 41.5% e azionaria del 30% circa (e rientrava quindi nella categoria "Obbligazionario Misto"), nel 2021 aveva una componente obbligazionaria al 32.5% e quella azionaria al 38% (e rientrava quindi nella categoria "Bilanciato") e infine, nel 2022, è passata nella categoria "Azionario" con la componente azionaria al 52% e obbligazionaria al 26%.

Da quanto detto risulta evidente quindi che le comparazioni con i rendimenti della Tabella Covip devono essere effettuate con grande prudenza e tenendo in considerazione le differenze di allocazione sopra indicate.

Di seguito si riportano sinteticamente le risultanze reddituali/patrimoniali di fine esercizio delle Linee di investimento (Programma Previdenziale, TFR, Parabancario ed ex BNL

Vita), mentre nella Nota Integrativa vengono forniti tutti i dettagli relativi alla composizione patrimoniale e dei risultati gestionali delle Linee e dei comparti.

Le Linee di investimento

Linea Stacco

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale più remota rispetto alla data di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di lungo periodo
Rischiosità:	Alta

Alla fine dell'anno l'incidenza percentuale del risultato gestionale della linea Stacco sulle posizioni individuali è del **4,14%,** a fronte di un "Risultato Obiettivo" del 3,5%. Il risultato netto della linea è di 15 mln di euro ed il patrimonio al 31/12/2023 ammonta a 388,1 mln di euro. Il Risultato della gestione finanziaria e amministrativa, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, degli interessi sui conti correnti e del risultato della Polizza Cardif (dismessa nel mese di novembre 2023) è pari al 8,09% lordo per un importo di 24 mln di euro. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato è pari a 309,7 mln di euro, mentre le risorse liquide ammontano a 12,2 mln di euro (in sostanziale allineamento al valore previsto dalla Allocazione Strategica). La gestione immobiliare registra un risultato negativo netto di 5 mln di euro pari al -8,33% (maggiori dettagli sono riportati nel paragrafo dedicato "Ripartizione del risultato economico del comparto immobiliare tra le linee di investimento") per un patrimonio di 59.7 mln di euro. L'imposta sostitutiva dell'esercizio 2023 ammonta a 4 mln di euro.

Linea Volo

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla data di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di medio periodo (da meno di 15 anni a 5 anni al pensionamento)
Rischiosità:	Media

Alla fine dell'anno l'incidenza percentuale del risultato gestionale della linea Volo sulle posizioni individuali è del 3,51%, a fronte di un "Risultato Obiettivo" del 2,5%. Il risultato netto della linea è di 15,4 mln di euro ed il patrimonio al 31/12/2023 ammonta a 458,1 mln di euro. Il Risultato della gestione finanziaria e amministrativa, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, degli interessi sui conti correnti e del risultato della Polizza Cardif (dismessa nel mese di novembre 2023) è pari al 7,39% lordo per un importo di 26,3 mln di euro. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato è pari a 366 mln di euro mentre le risorse liquide ammontano a 14,5 mln di euro (in sostanziale allineamento al valore previsto dalla Allocazione Strategica). La gestione immobiliare registra un risultato negativo netto di -6,5 mln di euro pari al -8,33% (maggiori dettagli sono riportati nel paragrafo dedicato "Ripartizione del risultato economico del comparto immobiliare tra le linee di investimento") per un patrimonio di 75,1 mln di euro. L'imposta sostitutiva dell'esercizio 2023 ammonta a 4,3 mln di euro.

Linea Arrivo

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale finale rispetto alla data di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di breve periodo (meno di 5 anni al pensionamento)
Rischiosità:	Bassa

Alla fine dell'anno l'incidenza percentuale del risultato gestionale della linea Arrivo sulle posizioni individuali è di 2,96%, a fronte di un "Risultato Obiettivo" del 1,5%. Il risultato netto della linea è di 8,3 mln di euro ed il patrimonio al 31/12/2023 ammonta a 261,7 mln di euro. Il Risultato della gestione finanziaria e amministrativa, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, degli interessi sui conti correnti e del risultato della Polizza Cardif (dismessa nel mese di novembre 2023) è pari al 6,17% lordo per un importo di 14,1 mln di euro. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato ammonta a 209,6 mln di euro mentre le risorse liquide ammontano a 3.4 mln di euro (in sostanziale allineamento al valore previsto dalla Allocazione Strategica). La gestione immobiliare registra un risultato negativo netto di 3,7 mln di euro pari al -8,33% (maggiori dettagli sono riportati nel paragrafo dedicato "Ripartizione del risultato economico del comparto immobiliare tra le linee di investimento") per un patrimonio di 39,3 mln di euro. L'imposta sostitutiva dell'esercizio 2023 ammonta a 2,1 mln di euro.

Linea TFR Tacito

Scopo:	Conservazione del capitale
Orizzonte temporale:	Indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il Risultato lordo della gestione finanziaria conseguito dal prodotto assicurativo Cardif, al netto delle commissioni di gestione, è pari al 2,40% mentre il risultato netto (dopo le imposte) di 713 mila euro determina un'incidenza percentuale netta sulle posizioni individuali del 2,19%. Il patrimonio al 31/12/2023 ammonta a 33,3 mln di euro.

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti netti" della Linea dall'avvio del Programma Previdenziale nel 2013.

	Rendimento Annuale
2013	*+1,10%*
2014	*+2,69%*
2015	*+2,64%*
2016	*+2,34%*
2017	*+2,08%*
2018	*+2,18%*
2019	*+2,11%*
2020	*+1,95%*
2021	*+1,93%*
2022	*+1,90%*
2023	*+2,19%*

Linea Parabancario

Scopo:	Conservazione del capitale
Orizzonte temporale:	Indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il risultato netto della linea è di 1,14 mln di euro ed il patrimonio al 31/12/2023 ammonta a 56,8 mln di euro. Il Risultato lordo della gestione finanziaria conseguito dal prodotto assicurativo Cardif, al netto delle commissioni di gestione, è pari al 2,40% mentre il risultato netto attribuito alle posizioni individuali è stato pari al 2,02%.

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti netti" dall'avvio della linea nel 2020.

	Rendimento Annuale
2020	*+2,03%*
2021	*+1,97%*
2022	*+1,90%*
2023	*+2,02%*

Linea Ex Bnl Vita

Scopo:	Conservazione del capitale
Orizzonte temporale:	Indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il risultato netto della linea è di 318 mila euro ed il patrimonio al 31/12/2023 ammonta a 9,5 mln di euro. Il Risultato lordo della gestione finanziaria conseguito dal prodotto assicurativo Cardif è pari al 3,02% mentre il risultato netto attribuito alle posizioni individuali è stato pari al 2,54%.

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti netti" dall'avvio della linea nel 2021.

	Rendimento Annuale
2021	*3,08%*
2022	*2,54%*
2023	*2,54%*

Rendimento del "Comparto della Fase di Erogazione"

Scopo:	Pagamento delle rendite
Orizzonte temporale:	Indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il risultato della gestione finanziaria, al lordo degli oneri di gestione, si attesta alla fine dell'anno a 1,4 mln di euro. Il Patrimonio complessivo al 31/12/2023 è di 69 mln di euro (di cui 28 mln sono rappresentati dalla valorizzazione della polizza con la Compagnia assicurativa Generali che si occupa di erogare le rendite ai cessati ante 2003). Per un dettaglio approfondito sulla composizione dell'Attivo Netto e sul valore della Riserva Matematica della Fase, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota Integrativa.

Il rendimento del Comparto al 31/12/2023 è stato pari al 3,44%.

Gli investimenti del Fondo

Andamento degli investimenti finanziari

Comparto della Fase di Accumulo

Nel primo semestre del 2023 il Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia (il Fondo), al fine di perseguire la convergenza al valore neutrale previsto dalla AAS deliberata alla fine del 2022 alimentando il programma di investimenti in FIA chiusi Private Equity, ha deliberato la sottoscrizione del FIA chiuso – Private Equity Italia denominato "Life Style – Made in Italy Fund II" gestito dalla società Quadrivio per un commitment pari a 15 milioni di euro. Le potenziali società e imprese in cui investirà il fondo "Life Style - Made In Italy Fund II" opereranno nei settori tipici del "lifestyle business" e manufatturiero quali abbigliamento, accessori (occhiali, gioielli, calzature, pelletteria), cosmetici, prodotti di design e arredamento, imprese agroalimentari. Il "Life Style - Made In Italy Fund II" ha un target di raccolta pari a 500 milioni di euro, periodo di investimento di 5 anni e durata complessiva di 10 anni.

Nello stesso periodo, al fine di proteggere il portafoglio obbligazionario da un eventuale aumento dei rendimenti dei titoli di Stato, il Fondo Pensioni ha inserito all'interno del proprio portafoglio due strategie, implementate tramite ETF, che permettono di sfruttare un eventuale ritorno alla normalità dell'inclinazione della curva dei rendimenti dei titoli di Stato americani, dove i rendimenti dei titoli con scadenza più lunga risultino maggiori di quelli con scadenza più breve. Entrambe le strategie sono implementate prevedendo un contributo neutrale al rischio legato ai tassi di interesse (Duration), rendendo il loro valore non sensibile a spostamenti paralleli della curva dei rendimenti.

Nel secondo semestre del 2023 è stata completata la revisione integrale degli OICR detenuti nel portafoglio del Fondo Pensioni.

A seguito di tale attività è stato deliberato di:

- liquidare totalmente il fondo "AXA World Funds - Optimal Income" fondo multi – asset con investimenti in diverse asset class (principalmente obbligazioni ed azioni) e il fondo "BGF ESG Fixed Income Global Opportunity", presente esclusivamente nella Linea Arrivo, fondo multi – asset con investimenti focalizzati nel comparto obbligazionario poiché la tipologia di fondo non risultava ormai più coerente con la gestione del portafoglio delle singole linee, orientata ad una più puntuale allocazione delle singole asset class all'interno del portafoglio;
- diversificare l'asset class azionaria Mercati emergenti con l'investimento in tre OICR individuati a seguito di una selezione condotta su più di 4.750 fondi. I tre fondi individuati sono:
    - Carmignac Emergents A EUR;
    - Robeco QI EM Active Equities EUR;
    - SwissCanto EF Sustainable EmMa NT.

Nel corso dell'anno 2023, per effetto dello "smoothing" e del passaggio diretto avvenuto nella finestra agosto/settembre 2022 degli aderenti al Fondo, è stato definito il riposizionamento delle risorse finanziarie fra le varie Linee del Programma Previdenziale, che ha portato alla Linea Arrivo un incremento di asset di 43,6 milioni di euro, e alla Linea Volo un incremento pari a 7,9 milioni di euro, a fronte di un decremento di 51,5 milioni di Euro della Linea Stacco; in sintesi:

	Stacco	Volo	Arrivo
Milioni di euro	-51,5	+7,9	+43,6

Al fine di dare una visione completa della diversificazione delle tre Linee di investimento, riportiamo nelle seguenti tabelle l'articolazione degli asset investiti:

Linea STACCO

Gestione	2022	2023	Diff
Fondaco Previdenza Govt Bond	10,34%	12,74%	+2,40%
Fondaco Previdenza Corp Bond	6,23%	5,61%	-0,62%
Fondaco Previdenza Equity	37,26%	38,72%	+1,45%
JP Morgan EM Markets	5,46%	4,32%	-1,13%
Axa TR Strategia Flessibile	2,07%	2,36%	+0,30%
Eurizon TR Strategia Flessibile	2,13%	0,00%	-2,13%
Black Rock Emerging Markets Bond	1,45%	1,70%	+0,24%
Carmignac PF Emerging Markets	0,00%	1,61%	+1,61%
Neuberger Emerging Markets Debt	1,40%	1,65%	+0,25%
Pioneer Global High Yield	1,04%	1,20%	+0,15%
Pimco Global High Yield	1,13%	1,33%	+0,19%
iShares FTSE Mib ETF	0,17%	0,24%	+0,07%
DWS Pan-Europ. Infrastr. II	2,89%	1,44%	-1,45%
DWS Pan-Europ. Infrastr. III	0,76%	0,91%	+0,16%
OLTRE II SICAF	0,14%	0,12%	-0,03%
Principia III Health	0,39%	0,35%	-0,03%
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG	1,24%	1,54%	+0,30%
Investcorp Tages Impact	0,04%	0,07%	+0,03%
OLTRE III Impact	0,04%	0,06%	+0,01%
ICG Recovery Fund II	0,81%	0,86%	+0,05%
Made in Italy Fund	1,26%	1,61%	+0,35%
Lifestyle Fund II	0,00%	0,07%	+0,07%
Industry 4.0	0,53%	0,56%	+0,02%
Barings European Private Loan Fund III	0,58%	0,67%	+0,10%
Hayfin Direct Lending Fund IV	0,60%	1,01%	+0,40%
Clessidra Capital Partners IV	0,29%	0,52%	+0,23%
Liquidità (*)	6,32%	3,14%	-3,18%
Liquidità presso Cardif	0,12%	0,00%	-0,12%
Immobili	15,31%	15,61%	+0,30%

Linea VOLO

Gestione	2022	2023	Diff
Fondaco Previdenza Govt Bond	20,47%	22,70%	+2,23%
Fondaco Previdenza Corp Bond	13,69%	14,67%	+0,98%
Fondaco Previdenza Equity	21,93%	23,05%	+1,12%
JP Morgan EM Markets	2,72%	1,90%	-0,83%
Axa TR Strategia Flessibile	2,94%	2,96%	+0,02%
Eurizon TR Strategia Flessibile	2,42%	0,00%	-2,42%
Black Rock Emerging Markets Bond	1,99%	2,05%	+0,05%
Neuberger Emerging Markets Debt	1,91%	1,98%	+0,07%
Carmignac PF Emerging Markets	0,00%	0,67%	+0,67%
Pioneer Global High Yield	1,28%	1,29%	+0,01%
Pimco Global High Yield	1,41%	1,45%	+0,04%
iShares FTSE Mib ETF	0,16%	0,20%	+0,04%
DWS Pan-Europ. Infrastr. II	1,37%	0,60%	-0,77%
DWS Pan-Europ. Infrastr. III	0,72%	0,77%	+0,05%
Principia III Health	0,37%	0,30%	-0,07%
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG	1,18%	1,29%	+0,11%
Investcorp Tages Impact	0,04%	0,06%	+0,02%
OLTRE III Impact	0,04%	0,05%	+0,01%
ICG Recovery Fund II	0,77%	0,72%	-0,05%
Made in Italy Fund	1,20%	1,35%	+0,15%
Lifestyle Fund II	0,00%	0,05%	+0,05%
Industry 4.0	0,51%	0,47%	-0,04%
Barings European Private Loan Fund III	0,55%	0,56%	+0,02%
Hayfin Direct Lending Fund IV	0,57%	0,84%	+0,27%
Clessidra Capital Partners IV	0,28%	0,43%	+0,16%
Liquidità (*)	2,98%	3,15%	+0,17%
Liquidità presso Cardif	1,05%	0,00%	-1,05%
Immobili	17,47%	16,45%	-1,02%

Linea ARRIVO

Gestione	2022	2023	Diff
Fondaco Previdenza Govt Bond	36,94%	40,90%	+3,96%
Fondaco Previdenza Corp Bond	14,96%	17,06%	+2,10%
Fondaco Previdenza Equity	5,39%	5,45%	+0,07%
JP Morgan EM Markets	1,24%	0,96%	-0,28%
Axa TR Strategia Flessibile	1,37%	0,89%	-0,48%
Blackrock FI Global Aggregate	0,91%	0,99%	+0,08%
Black Rock Emerging Markets Bond	2,29%	2,61%	+0,33%
Neuberger Emerging Markets Debt	1,33%	1,53%	+0,20%
Carmignac PF Emerging Markets	0,00%	0,41%	+0,41%
Pioneer Global High Yield	0,85%	0,95%	+0,10%
Pimco Global High Yield	0,93%	1,06%	+0,14%
DWS Pan-Europ. Infrastr. III	1,17%	1,38%	+0,22%
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG	1,28%	1,56%	+0,27%
Investcorp Tages Impact	0,06%	0,10%	+0,04%
OLTRE III Impact	0,07%	0,08%	+0,02%
ICG Recovery Fund II	1,07%	1,11%	+0,04%
Made in Italy Fund	1,95%	2,43%	+0,49%
Industry 4.0	0,71%	0,72%	+0,02%
Barings European Private Loan Fund III	0,76%	0,87%	+0,11%
Hayfin Direct Lending Fund IV	0,80%	1,31%	+0,51%
Clessidra Capital Partners IV	0,45%	0,78%	+0,33%
Liquidità (*)	7,34%	1,30%	-6,05%
Liquidità presso Cardif	0,41%	0,00%	-0,41%
Immobili	17,74%	15,52%	-2,21%

* Comprensiva delle partite in corso di regolamento della gestione previdenziale, finanziaria e amministrativa

Linea Stacco

Il risultato economico lordo della sola gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2023 è pari al 8,09%. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato è pari a 309,7 mln di euro, mentre le risorse liquide ammontano a 12,2 mln di euro. Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 52%, una componente investita in beni reali pari al 20%, il 26% in obbligazioni ed il restante 2% in monetario:

Linea STACCO (Obiettivo rendimento netto: 3,50% (over-16 anni))

Asset Class	Min	AAS	Max
TOTALE MONETARIO		**2,00%**	
TOTALE OBBLIGAZIONARIO		**26,00%**	
Governativo Paesi Sviluppati		12,00%	
Governativo Paesi Emergenti		4,00%	5,50%
Corporate IG		6,00%	
Corporate HY/Credit/Debt		4,00%	5,50%
TOTALE AZIONARIO		**52,00%**	
Azionario Paesi Sviluppati		38,00%	
Azionario Emerging Markets		6,00%	8,00%
Private Equity		8,00%	10,00%
TOTALE BENI REALI		**20,00%**	
Infrastrutture		8,00%	
Immobiliare		12,00%	

Le risorse della Linea sono investite negli strumenti finanziari al 31/12/2023 riportati nella tabella seguente:

Linea STACCO
Fondi
Fondaco Previdenza Government Bond
Fondaco Previdenza Corporate Bond
Fondaco Previdenza Equity
Fondaco Total Return
JP Morgan EM Markets
Axa TR Strategia Flessibile
Eurizon TR Strategia Flessibile
BlackRock Emerging Markets Bond
Neuberger Emerging Markets Debt
Pioneer Global High Yield
Pimco Global High Yield
iShares FTSE Mib ETF
Carmignac PF EMRG-IWEURACC
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG
Deutsche Bank Pan-European Infrastructure II
Deutsche Bank Pan-European Infrastructure III
OLTRE II SICAF
OLTRE III Impact
Principia III Health
Investcorp Tages Impact
ICG Recovery Fund II
Hayfin Direct Lending Fund IV
Barings European Private Loan Fund III
Clessidra Capital Partners 4
Made in Italy Fund
LIFESTYLE FUND II
Industry 4.0 Fund

Per quanto riguarda i benchmark di riferimento, si riportano di seguito gli indici utilizzati per ciascuna asset class:

	Classe di Attivo	Indice Benchmark	Peso	Strategia	Divisa
Monetario	Monetario	Euribor 3 Mesi	2,00%	Non a bmk	-
Governativo Paesi Sviluppati	Titoli di Stato Euro	J.P. Morgan EMU Investment Grade	12,00%	Passiva	Unhedged EURO
	Stato Mondo ex EMU	J.P. Morgan GBI Global ex-EMU		Passiva	Hedged Euro
Governativo Paesi Emergenti	Bond Em Mkts	JPM EMBI + Index in USD	4,00%	Attiva	Hedged Euro
Corporate IG Globale	Corporate IG Europe	BBG Pan European Agg Corporate TR	6,00%	Passiva con score ESG	Hedged Euro
Corporate HY/Credit/Debt	Corporate HY/Credit/Debt	ML Global High Yield Index	4,00%	Attiva	Hedged Euro
Azionario Paesi Sviluppati	Azionario Europa	MSCI Daily Net TR Europe	38,00%	Passiva con score ESG	EURO
	Azionario USA	MSCI Daily Net Total Return North America		Passiva con score ESG	EURO
	Azionario Pacifico	MSCI Daily Net Total Return Pacific		Passiva con score ESG	EURO
Azionario Paesi Emergenti	Azionario Em Mkts	MSCI Daily TR Net Emerging Markets	6,00%	Attiva	USD
Azionario Private	Private Equity (VC & BO)	CA Global ex-US developed markets PE&VC	8,00%	Non a bmk	-
Beni Reali	Infrastrutture e Beni Reali	GDP World + 300 bps	8,00%	Non a bmk	-
(Infrastrutture, RE)	Immobiliare	BNL Immobiliare AAS_2021_2025	12,00%	Non a bmk	-

Linea Volo

Il risultato economico lordo della sola gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2023 è pari al 7,39%. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato è pari a 366 mln di euro mentre le risorse liquide ammontano a 14,5 mln di euro.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 32%, una componente investita in beni reali pari al 20%, il 46% in obbligazioni e un restante 2% allocato in monetario:

Linea VOLO (Obiettivo rendimento netto: 2,50% (15-5 anni))

Asset Class	Min	AAS	Max
TOTALE MONETARIO		**2,00%**	
TOTALE OBBLIGAZIONARIO		**46,00%**	
Governativo Paesi Sviluppati		22,00%	
Governativo Paesi Emergenti		5,00%	6,50%
Corporate IG		14,00%	
Corporate HY/Credit/Debt		5,00%	6,50%
TOTALE AZIONARIO		**32,00%**	
Azionario Paesi Sviluppati		22,00%	
Azionario Emerging Markets		4,00%	6,00%
Private Equity		6,00%	8,00%
TOTALE BENI REALI		**20,00%**	
Infrastrutture		6,00%	
Immobiliare		14,00%	

Le risorse della Linea sono investite in strumenti finanziari al 31/12/2023 come da tabella seguente:

Linea VOLO
Fondi
Fondaco Previdenza Government Bond
Fondaco Previdenza Corporate Bond
Fondaco Previdenza Equity
Fondaco Total Return
JP Morgan EM Markets
Axa TR Strategia Flessibile
Eurizon TR Strategia Flessibile
BlackRock Emerging Markets Bond
Neuberger Emerging Markets Debt
Pioneer Global High Yield
Pimco Global High Yield
iShares FTSE Mib ETF
Carmignac PF EMRG-IWEURACC
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG
Deutsche Bank Pan-European Infrastructure II
Deutsche Bank Pan-European Infrastructure III
OLTRE III Impact
Principia III Health
Investcorp Tages Impact
ICG Recovery Fund II
Hayfin Direct Lending Fund IV
Barings European Private Loan Fund III
Clessidra Capital Partners 4
Made in Italy Fund
LIFESTYLE FUND II
Industry 4.0 Fund

Per quanto riguarda i benchmark di riferimento, si riportano di seguito gli indici utilizzati per ciascuna asset class:

	Classe di Attivo	Indice Benchmark	Peso	Strategia	Divisa
Monetario	Monetario	Euribor 3 Mesi	2,00%	Non a bmk	-
Governativo Paesi Sviluppati	Titoli di Stato Euro	J.P. Morgan EMU Investment Grade	22,00%	Passiva	Unhedged EURO
	Stato Mondo ex EMU	J.P. Morgan GBI Global ex-EMU		Passiva	Hedged Euro
Governativo Paesi Emergenti	Bond Em Mkts	JPM EMBI + Index in USD	5,00%	Attiva	Hedged Euro
Corporate IG Globale	Corporate IG Europe	BBG Pan European Agg Corporate TR	14,00%	Passiva con score ESG	Hedged Euro
	Corporate IG ex-Europe	Bloomberg Barclays U.S. Corporate IG TR		Passiva con score ESG	Hedged Euro
Corporate HY/Credit/Debt	Corporate HY/Credit/Debt	ML Global High Yield Index	5,00%	Attiva	Hedged Euro
Azionario Paesi Sviluppati	Azionario Europa	MSCI Daily Net TR Europe	22,00%	Passiva con score ESG	EURO
	Azionario USA	MSCI Daily Net Total Return North America		Passiva con score ESG	EURO
	Azionario Pacifico	MSCI Daily Net Total Return Pacific		Passiva con score ESG	EURO
Azionario Paesi Emergenti	Azionario Em Mkts	MSCI Daily TR Net Emerging Markets	4,00%	Attiva	USD
Azionario Private	Private Equity (VC & BO)	CA Global ex-US developed markets PE&VC	6,00%	Non a bmk	-
Beni Reali	Infrastrutture e Beni Reali	GDP World + 300 bps	6,00%	Non a bmk	-
(Infrastrutture, RE)	Immobiliare	BNL Immobiliare AAS_2021_2025	14,00%	Non a bmk	-

Linea Arrivo

Il risultato economico lordo della sola gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2023 è pari al 6,17% lordo. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato ammonta a 209,6 mln di euro mentre le risorse liquide ammontano a 3,4 mln di euro**.** Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 14%, una componente investita in beni reali pari al 16% e il 66% in obbligazioni; la restante parte, pari al 4%, è allocato in monetario:

Linea ARRIVO (Obiettivo rendimento netto: 1,50% (5-0 anni)

Asset Class	Min	AAS	Max
TOTALE MONETARIO		**4,00%**	
TOTALE OBBLIGAZIONARIO		**66,00%**	
Governativo Paesi Sviluppati		40,00%	
Governativo Paesi Emergenti		4,00%	6,50%
Corporate IG		17,00%	
Corporate HY/Credit/Debt		5,00%	6,50%
TOTALE AZIONARIO		**14,00%**	
Azionario Paesi Sviluppati		9,00%	
Azionario Emerging Markets		2,00%	4,00%
Private Equity		3,00%	5,00%
TOTALE BENI REALI		**16,00%**	
Infrastrutture		4,00%	
Immobiliare		12,00%	

Le risorse della Linea sono investite negli strumenti finanziari al 31/12/2023 riportati nella tabella seguente:

Linea ARRIVO
Fondi
Fondaco Previdenza Government Bond
Fondaco Previdenza Corporate Bond
Fondaco Previdenza Equity
Fondaco Total Return
JP Morgan EM Markets
Axa TR Strategia Flessibile
BlackRock Fixed Income Global Aggregate
BlackRock Emerging Markets Bond
Neuberger Emerging Markets Debt
Pioneer Global High Yield
Pimco Global High Yield
Carmignac PF EMRG-IWEURACC
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG
Deutsche Bank Pan European Infrastructure III
Investcorp Tages Impact
OLTRE III Impact
ICG Recovery Fund II
Hayfin Direct Lending Fund IV
Barings European Private Loan Fund III
Clessidra Capital Partners 4
Made in Italy Fund
Industry 4.0 Fund

Per quanto riguarda i benchmark di riferimento, si riportano di seguito gli indici utilizzati per ciascuna asset class:

	Classe di Attivo	Indice Benchmark	Peso	Strategia	Divisa
Monetario	Monetario	Euribor 3 Mesi	4,00%	Non a bmk	-
Governativo Paesi Sviluppati	Titoli di Stato Euro	J.P. Morgan EMU Investment Grade	40,00%	Passiva	Unhedged EURO
	Titoli indiciz. Inflazione	BarCap Euro Gov. Bond Inflation linked all mat.		Passiva	Euro
	Stato Mondo ex EMU	J.P. Morgan GBI Global ex-EMU		Passiva	Hedged Euro
Governativo Paesi Emergenti	Bond Em Mkts	JPM EMBI + Index in USD	4,00%	Attiva	Hedged Euro
Corporate IG Globale	Corporate IG Europe	BBG Pan European Agg Corporate TR EUR hdgd	17,00%	Passiva con score ESG	Hedged Euro
	Corporate IG ex-Europe	BBG US Corporate IG TR EUR hdgd		Passiva con score ESG	Hedged Euro
Corporate HY/Credit/Debt	Corporate HY/Credit/Debt	ML Global High Yield Index	5,00%	Attiva	Hedged Euro
Azionario Paesi Sviluppati	Azionario Europa	MSCI Daily Net TR Europe	9,00%	Passiva con score ESG	EURO
	Azionario USA	MSCI Daily Net Total Return North America		Passiva con score ESG	EURO
	Azionario Pacifico	MSCI Daily Net Total Return Pacific		Passiva con score ESG	EURO
Azionario Paesi Emergenti	Azionario Em Mkts	MSCI Daily TR Net Emerging Markets	2,00%	Attiva	USD
Azionario Private	Private Equity (VC & BO)	CA Global ex-US developed markets PE&VC	3,00%	Non a bmk	-
Beni Reali	Infrastrutture e Beni Reali	GDP World + 300 bps	4,00%	Non a bmk	-
(Infrastrutture, RE)	Immobiliare	BNL Immobiliare AAS_2021_2025	12,00%	Non a bmk	-

Linea TFR Tacito

Il comparto "TFR Tacito" ha un peso marginale sul portafoglio complessivo del Fondo (**33,3 milioni** di euro) ed è gestito, con la sola eccezione della componente liquida, esclusivamente attraverso una polizza assicurativa di Cardif che garantisce la conservazione del capitale maggiorato di un rendimento determinato in base alla gestione separata Capitalvita, con un minimo garantito a scadenza dello 0,25%. Il rendimento lordo conseguito

dalla polizza nel **2023** al netto del caricamento riconosciuto alla Compagna di Assicurazione è pari al **2,40%**.

Linea Parabancario

La Linea di investimento ha un portafoglio di **57,2 milioni** di euro gestito esclusivamente attraverso una polizza assicurativa di Cardif che garantisce la conservazione del capitale maggiorato di un rendimento determinato in base alla gestione separata Capitalvita, con un minimo garantito a scadenza dello 0,25%. Il rendimento lordo conseguito dalla polizza nel **2023** al netto del caricamento riconosciuto alla Compagna di Assicurazione è pari al **2,40%**.

Linea Ex BNL Vita

La Linea di investimento ha un portafoglio di **9,5 milioni** di euro gestito esclusivamente attraverso una polizza assicurativa di Cardif che garantisce la conservazione del capitale in base alla gestione separata CapitalDip. Il rendimento lordo dalla polizza conseguito nel **2023** è pari al **3,02%**

Comparto della Fase di erogazione

La gestione finanziaria del "Comparto Rendite", a fronte di un patrimonio complessivo di **69 mln** di euro, è realizzata attraverso: una polizza con la Compagnia Generali, stipulata il 23/12/2003, che gestisce un patrimonio di euro 28 mln di euro a copertura delle pensioni a prestazione definita che ammontano a **5 mln** di euro annui; l'investimento in quote di Fondaco Previdenza Ucits Sicav –Liability Driven Investments – per un controvalore pari a 13,9 mln di euro; liquidità per un controvalore pari a 27,7 mln di euro. Il risultato economico del Comparto Rendite per l'anno 2023 è stato pari al **3,44%**.

Le linee di investimento del portafoglio in gestione

Le analisi di portafoglio prodotte dalla Direzione Investimenti vengono periodicamente riportate al CdA del Fondo. L'insieme di tale documentazione consente quindi al CdA di presidiare e decidere consapevolmente le eventuali azioni da intraprendere, proposte dalla stessa Struttura.

Fondi FIA

Il Fondo Pensioni, in linea con l'AAS approvata, investe in investimenti alternativi attraverso quote di FIA collegati all'economia reale e specializzati in Venture Capital Sociale, Private Equity e Infrastrutture, Private Debt.

L'investimento in quote di FIA offre al Fondo la possibilità di perseguire rendimenti di lungo periodo del ciclo economico, con un ritorno atteso coerente con la tipologia dell'investimento stesso; inoltre, la bassa correlazione con le altre asset class cd "tradizionali" contribuisce, anche in questo caso, positivamente alla diversificazione del portafoglio stesso.

Andamento degli investimenti immobiliari

Nel 2023 il perdurare del conflitto in Ucraina e l'aumento dell'inflazione, hanno comportato il prolungarsi della recessione economica del mercato mondiale con conseguenze nell'economia reale, nella produzione, nei consumi e negli stili di vita.

Nel mercato immobiliare si è registrato il perdurare del rallentamento dello sviluppo commerciale, fatta una lieve eccezione per il comparto residenziale; in questo contesto è proseguita la strategia di valorizzazione dell'asset class immobiliare del Fondo Pensioni BNL, attraverso il consolidamento della clusterizzazione degli immobili già adottata nei precedenti anni (a. Strategia di valorizzazione finalizzata alla vendita – b. Strategia di valorizzazione finalizzata alla locazione - c. Strategia conservativa – d. Strategia di liquidazione) con l'obiettivo di realizzare la dismissione dei buildings meno strategici permettendo di generare risorse finanziarie necessarie agli investimenti previsti nel piano di manutenzione straordinaria e di messa a reddito degli immobili tramite l'attività di locazione.

I canoni di locazione nel 2023 si attestano a circa 3,904 Mln di euro, sostanzialmente stabili rispetto al consuntivo 2022 (3,910 Mln di euro), mentre l'attività commerciale svolta dall'outsourcer BNPPREA ha consentito di effettuare nuovi contratti di locazione per un controvalore di euro 105.000,00€. Fra le nuove sottoscrizioni contrattuali portate a termine nel corso del 2023 evidenziamo la Fondazione ITS Umbria presso Perugia via Fontivegge Ed. LIIB; le società di ingegneria Parabolika spa presso Pesaro via Neviera e Studio Amati presso Roma via Colombo; la società Next Office presso Padova via Savelli.

Per quanto riguarda la vacancy dell'asset immobiliare del Fondo, il tasso si assesta intorno al 59% della superficie commerciale, in quanto nel mercato immobiliare permangono gli effetti di forte contrazione della richiesta di spazi uso ufficio, destinazione prevalente dell'asset il cui stato qualitativo necessita di un'attività di riqualificazione e rigenerazione sostenibile. Il protrarsi delle condizioni critiche derivanti dal conflitto nell'Est Europa e il lento miglioramento del comparto energetica continuano a produrre delle profonde variazioni dell'uso degli spazi lavorativi e commerciali, oltre che dei consueti standard abitativi, stimolando la nascita di nuove esigenze e richieste che stanno determinando una profonda trasformazione del mercato immobiliare.

Si fa presente che nel 2023 è stato ceduto l'immobile di Viterbo via Cassia km 88,200 (vacancy 100%) per un valore di 440.000,00 euro.

Relativamente alla strategia di valorizzazione finalizzata alla vendita, si segnala il prosieguo del cantiere del progetto di riconversione dell'immobile sito a Sesto San Giovanni (Milano), Terrazze Rondò, con conclusione lavori prevista nell'autunno 2024.

Proseguono le interlocuzioni del Fondo con gli amministratori locali di San Mauro Torinese e Rozzano, atte a individuare eventuali progetti di sviluppo del territorio.

L'esperto indipendente Nomisma, in conseguenza del contesto sopradescritto e della persistente difficoltà di rilocazione degli spazi sfitti o della collocazione in contesti, al momento, ulteriormente penalizzati dalla flessione dei valori di mercato ha proceduto, per i cespiti del patrimonio destinato ad uso commerciale, ad una correzione al ribasso del valore complessivo del portafoglio immobiliare del 4,42% pari a circa 7,1 mln di euro.

Nel 2023 il Fondo ha finalizzato le verifiche preliminari per l'apporto della maggior parte dei cespiti in un veicolo immobiliare; dopo un'accurata analisi e valutazione di carattere tecnico-legale il veicolo individuato per l'apporto sarà una SICAF-Raif di diritto lussemburghese.

Nel Programma Previdenziale la distribuzione degli asset immobiliari nelle tre Linee di investimento è sommata all'investimento in Infrastrutture nell'asset class "Beni Reali"; per pronto riferimento si riporta anche il peso degli investimenti nella sola gestione finanziaria:

	Linea STACCO			**Linea VOLO**			**Linea ARRIVO**		
	Obiettivo rendimento netto: 3,50% (over 15 anni)			**Obiettivo rendimento netto: 2,50% (15-5 anni)**			**Obiettivo rendimento netto: 1,50% (0-5 anni)**		
Asset Class	**Min**	**AAS**	**Max**	**Min**	**AAS**	**Max**	**Min**	**AAS**	**Max**
Gestione FINANZIARIA		80,00%			81,00%			82,00%	
BENI REALI (Immobili+Infrastrutture)		**20,00%**			**19,00%**			**18,00%**	

Nella tabella seguente si riporta il peso percentuale dell'asset class immobiliare sul patrimonio di ciascuna linea di investimento a fine 2023

Patrimonio Immobiliare al 31/12/2023	**174.100.379**		
Linee di investimento	**STACCO**	**VOLO**	**ARRIVO**
Patrimonio Immobiliare assegnato alle linee di investimento	59.691.622	75.147.470	39.261.287
ANDP al 31/12/2023	388.108.667	458.127.948	261.658.183
Incidenza % su ANDP	**15%**	**16%**	**15%**

Operazioni di ribilanciamento tattico tra le linee di investimento delle quote di comparto immobiliare

Al 31 dicembre 2022, il peso della componente immobiliare sugli ANDP delle tre linee di investimento era del **15%** sulla linea Stacco, del **17%** sulla linea Volo e del **18%** sulla linea Arrivo; alla medesima data la componente immobiliare era attribuita per il **33,90%** del suo valore totale alla linea Stacco, per il **40,67%** alla linea Volo e per il **25,43%** alla linea Arrivo per un patrimonio complessivo di **182,3 mln** di euro.

Ad inizio 2023 le mutate consistenze dei patrimoni per effetto dei passaggi di posizioni tra le linee di investimento a seguito dello smoothing, (l'ANDP della linea Stacco è passato da 403,2 mln di Euro a 352,2 mln di Euro; l'ANDP della linea Volo è passato da 424,4 mln di Euro a 432,3 mln di Euro; l'ANDP della linea Arrivo è passato da 261,3 mln di Euro a 305,0 mln di Euro) e il passaggio di parte delle quote della componente immobiliare dalla linea Stacco alla linea Volo, per un controvalore di 4,5 mln di Euro, previsto dalla relativa manovra di convergenza ai valori neutrali dell'Asset Allocation Strategica ha determinato **un aumento dal 15% al 16%** del peso della componente immobiliare sul patrimonio della linea Stacco, **un aumento dal 17% al 18%** del peso della componente immobiliare sul patrimonio della linea Volo, mentre la componente della linea Arrivo **è diminuita passando dal 18% al 15%**.

		STACCO	VOLO	ARRIVO
	Patrimonio Immobiliare al 31/12/2022	**182.309.390**		
	Linee di investimento	**STACCO**	**VOLO**	**ARRIVO**
ANTE SMOOTHING 2023	Percentuali di ripartizione del patrimonio immobiliare al 31/12/2022	**33,90%**	**40,67%**	**25,43%**
	Patrimonio Immobiliare assegnato alle linee di investimento	61.798.217	74.149.598	46.361.575
	ANDP al 31/12/2022	403.729.636	424.409.083	261.363.456
	Incidenza % Immobili su ANDP	**15%**	**17%**	**18%**
SMOOTHING 2023	Passaggi di patrimonio a seguito dello Smoothing 2023	-51.484.996	7.878.192	43.606.804
	di cui immobili:	-4.500.000	4.500.000	0
POST SMOOTHING 2023	Patrimonio Immobiliare assegnato alle linee di investimento	57.298.217	78.649.598	46.361.575
	ANDP al 01/01/2023	352.244.640	432.287.274	304.970.261
	Incidenza % Immobili su ANDP	**16%**	**18%**	**15%**

Ripartizione del risultato economico del comparto immobiliare tra le linee di investimento

Il risultato economico netto del 2023 del Comparto Immobiliare è stato di -15,2 mln di Euro (pari al -8,33%). Tale risultato risente principalmente di due componenti di cui una straordinaria legata alle attuali difficoltà del mercato immobiliare che ha portato a riallineare i valori degli immobili detenuti agli attuali valori di mercato con una minusvalenza da valutazione di 7,1 mln di Euro, e una di natura fiscale legata al pagamento di imposte quali l'IMU e la sostitutiva per un ammontare complessivo di 2,9 mln di Euro. I canoni di locazione sono stati pari a 3,9 mln di Euro mentre gli oneri della gestione ordinaria si sono attestati sui 4 mln di Euro. I costi legati al progetto di riconversione dell'immobile di Sesto San Giovanni sono stati pari a 9,4 mln di Euro di cui 5,6 mln di Euro di costi operativi mentre quelli capitalizzati sono stati pari a 3,8 mln di Euro. Il risultato della gestione immobiliare è stato ripartito sulla base delle percentuali di attribuzione che ciascuna linea ha del patrimonio immobiliare come sinteticamente descritto nello schema seguente:

	Percentuali di Ripartizione			Ripartizione del Risultato della Gestione Immobiliare 2023			
	STACCO	VOLO	ARRIVO	gg	STACCO	VOLO	ARRIVO
01/01/2023	61.798.217	74.149.598	46.361.575				
Percentuali dall'1/1 al 7/2	**33,90%**	**40,67%**	**25,43%**	38	-539.691	-647.557	-404.881
		182.309.390					
Passaggio di 4,5 mln di Euro di quote Immobiliari							
08/02/2023	-4.500.000	4.500.000					
	57.298.217	78.649.598	46.361.575				
Percentuali dall'8/2 al 26/7	**31,43%**	**43,14%**	**25,43%**	169	-2.225.426	-3.054.700	-1.800.654
		182.309.390					
Passaggio di 5 mln di Euro di quote Immobiliari							
27/07/2023	5.000.000		-5.000.000				
	62.298.217	78.649.598	41.361.575				
Percentuali dal 27/07 al 25/10	**34,17%**	**43,14%**	**22,69%**	91	-1.302.874	-1.644.838	-865.015
		182.309.390					
Conferimento di 7 mln di Euro di liquidità							
26/10/2023	2.392.019	3.019.851	1.588.130				
	64.690.236	81.669.449	42.949.705				
Percentuali dal 26/10 al 29/12	**34,17%**	**43,14%**	**22,69%**	65	-930.624	-1.174.885	-617.868
		189.309.390					
Patrimoni al 31/12 comprensivi del risultato 2023	**59.691.622**	**75.147.470**	**39.261.287**	363	**-4.998.614**	**-6.521.979**	**-3.688.418**
		174.100.379			**-15.209.011**		
NUOVE PERCENTUALI DI RIPARTIZIONE 2024	**34,29%**	**43,16%**	**22,55%**				

Andamento della gestione amministrativa

La gestione amministrativa comune a tutte le Linee di investimento del Fondo viene riepilogata nel "Comparto Amministrativo" nel quale vengono gestiti i costi e i ricavi comuni a

tutte le Linee di investimento del Fondo (principalmente nelle spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL SpA) che al 31 dicembre 2023 evidenziano un risultato di 461 mila Euro (come dettagliato nella tabella evidenziata nella "Nota sul riparto dei costi e ricavi comuni"), marginale rispetto al risultato complessivo del Fondo.

Spese Generali e Amministrative	-1.243.648
Oneri e Proventi Diversi	419.554

Rimborso spese da parte dell'Azienda BNL (art. 7 Statuto)	1.243.648
Eccedenze di Cassa BNL[3]	41.458

Saldo della Gestione Amministrativa	461.012

Tra i ricavi sono ricomprese le eccedenze di cassa, pari ad Euro 41.458, che, come previsto dal "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Quadri Direttivi e per il Personale delle Aree Professionali dipendenti dalle Imprese Creditizie, Finanziarie e Strumentali", trascorso il periodo di prescrizione ordinaria, vengono devolute agli organismi aziendali di previdenza o di assistenza se formalmente costituiti.

Come sopra citato, sotto il profilo dei costi, la Banca Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto del Fondo, si fa carico delle spese generali inerenti l'ordinaria amministrazione comprese quelle relative ai supporti informatici, sia direttamente sostenute dal Fondo che indirettamente sostenute dalla Banca. A fini informativi (come previsto nella Delibera Covip 17/6/98), nella seguente tabella viene rappresentato il peso percentuale delle spese amministrative sostenute direttamente dal Fondo, sia sul totale delle contribuzioni, sia sull'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Spese Generali e Amministrative	**1.243.648**	**A**

Contributi previdenziali confluiti nei comparti Stacco, Volo, Arrivo e Garantito	82.638.892	
Rimborso spese da parte dell'Azienda BNL (art. 7 Statuto)	1.243.648	
Eccedenze di Cassa BNL	41.458	
Contribuzioni	**87.418.776**	**B**

Attivo netto della Gestione Amministrativa	**3.381.955**	

Indicatore		
Incidenza delle spese sulle contribuzioni	**1,42%**	**A/B**

[3] In base al contratto collettivo nazionale di lavoro le eccedenze di cassa, trascorso il periodo di prescrizione ordinaria, vengono devoluti agli organismi aziendali di previdenza o di assistenza se formalmente costituiti

G.D.P.R.

Il Fondo è conforme nelle sue procedure e nelle comunicazioni inviate agli iscritti con la normativa GDPR vigente. L'incarico di Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer/DPO) ex art. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR) è stato conferito all'avv. Maristella Coccìa dello Studio Toffoletto-De Luca Tamajo, come deliberato dal CdA del Fondo.

Qualità

Il Fondo Pensioni del personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia, in linea con lo spirito del proprio Statuto, dal 2012 ha introdotto nel proprio sistema organizzativo il Sistema di Gestione Qualità in conformità alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015 certificando la: "Gestione dei rapporti con gli Iscritti. Presidio e monitoraggio della gestione delle risorse Finanziarie e dei profili di Investimento del Fondo".

Il Sistema Gestione Qualità ha lo scopo di definire un percorso di miglioramento continuo il cui obiettivo finale è la soddisfazione dell'Iscritto. In questo contesto, il Fondo ha adottato la Politica per la Qualità, con la quale si impegna a:

- assicurare agli aderenti la necessaria consulenza e assistenza al fine di consentire loro di effettuare scelte consapevoli e coerenti con le proprie esigenze;
- assicurare agli aderenti, in sede di erogazione dei servizi affidabilità, etica, trasparenza e tempestività;
- assicurare la gestione diretta delle rendite rivalutate;
- assicurare un dialogo costante con gli aderenti volto anche allo sviluppo e al consolidamento di una consapevole cultura previdenziale, utilizzando canali di comunicazione diretti e on-line;
- adottare il principio di sana e prudente gestione del patrimonio nel rispetto del trinomio "rischio-sicurezza-rendimento" e della efficiente ed efficace diversificazione degli investimenti;
- promuovere una gestione sostenibile degli investimenti del patrimonio del Fondo attraverso il rispetto dei valori ambientali, sociali e di governo responsabile (Environmental, Social and Governance);
- assicurare la valutazione del rischio nella gestione dei processi (risk management);
- assicurare la conformità dei processi ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001 e agli obblighi di conformità del settore;

- promuovere lo sviluppo della formazione del personale del Fondo quale strumento per accrescere la consapevolezza, le conoscenze e le capacità necessarie per svolgere il proprio ruolo con competenza e professionalità;
- assicurare adeguate risorse per la realizzazione, il mantenimento e lo sviluppo del Sistema Gestione per la Qualità.

La seconda verifica periodica di mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 da parte dell'Ente certificatore Bureau Veritas è stata effettuata il 6 giugno 2023. Gli obiettivi della verifica erano quelli di:

- confermare che il sistema di gestione fosse conforme a tutti i requisiti degli standard di audit;
- confermare che il sistema di gestione fosse conforme a tutti i requisiti della norma di riferimento
- valutare l'attuazione, compresa l'efficacia, del sistema di gestione Qualità;
- valutare la capacità del Sistema di Gestione Qualità a garantire l'applicazione dei requisiti di natura legale, regolamentare e contrattuale;
- identificare le aree di miglioramento del Sistema di Gestione Qualità;
- valutare la conformità del Sistema di Gestione Qualità ai requisiti della UNI EN ISO 9001:2015 con particolare riferimento agli audit interni, al riesame della Direzione Qualità, al trattamento dei reclami, alla gestione delle non conformità, al controllo operativo continuo, all'efficacia del sistema di gestione rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

Durante la verifica di mantenimento della certificazione è stata valutata la conformità del sistema di gestione per la qualità, oramai maturo nei contenuti, ai requisiti della UNI EN ISO 9001:2015 nonché apprezzato il grado di dettaglio delle evidenze oggettive registrate negli audit interni e la qualità, la numerosità e il dettaglio dei dati analizzati nel riesame della direzione.

Le iniziative di comunicazione

Nel 2023 il Servizio Comunicazione e Relazioni Istituzionali ha perseguito, come di consueto, l'obiettivo di favorire gli Iscritti e i potenziali Iscritti nella conoscenza dei meccanismi generali di funzionamento del Fondo Pensioni e delle specifiche attività messe in campo nel corso dell'anno. Ha assicurato il collegamento con le iniziative di comunicazione del Gruppo attraverso la periodica partecipazione agli incontri di Comitato e ha, inoltre, presidiato direttamente i canali istituzionali di comunicazione con Enti e Organizzazioni esterne che

agiscono nell'ambito del settore previdenziale. La revisione totale delle sue Procedure interne, effettuata sempre nel 2023, ha consentito al Servizio di rinnovare i propri strumenti di lavoro e di snellire la prassi operativa, anche sulla base dell'evolversi dei sistemi informatici, per fornire un sempre migliore supporto a tutti gli uffici.

Dalla presentazione dei nuovi Valori del Fondo, avvenuta nel 2022 e confluiti nella relativa Carta, si è lavorato nel corso dell'anno passato per calarli nelle attività lavorative quotidiane individuando le azioni da compiere per esprimerli concretamente. Il Servizio Comunicazione e Relazioni Istituzionali ha accompagnato i colleghi in questo percorso, proponendo momenti di incontro e di confronto. Oltre a ciò, è stato effettuato il rebranding di tutti gli strumenti di comunicazione, necessario dopo l'introduzione del nuovo Logo, espressione dei nuovi valori e della nuova identità del Fondo.

Inoltre, sulla base delle disposizioni e dei modelli forniti dalla COVIP:

è stato inviato a tutti gli Iscritti il Prospetto Prestazioni Pensionistiche, che consiste in una comunicazione periodica contenente notizie relative a dati personali, informazioni inerenti i fatti salienti della gestione finanziaria e una sintesi delle principali iniziative poste in essere dal Fondo;

è stata pubblicata sul sito la Nota informativa, a beneficio dei degli aderenti e dei potenziali aderenti, che contiene tutte le informazioni utili ad illustrare le caratteristiche della forma pensionistica complementare - in questo caso del Fondo Pensioni - e a facilitarne il confronto con le altre.

Nel corso dell'anno sono stati anche costantemente aggiornati i contenuti presenti nel sito web del Fondo, garantendo il rispetto dei requisiti di chiarezza e trasparenza richiesti dalla normativa. Particolare attenzione è stata dedicata alla sezione Contatti, riprogettata già nel 2022, dove è stata aggiunta una nuova modalità per contattare il Fondo rivolta ai colleghi che sono prossimi alla pensione. Il servizio che è stato attivato consente di prenotare un appuntamento con l'Ufficio Consulenza e Assistenza del per una Consulenza specialistica per Cessazione dal rapporto di lavoro.

Sul lato della Responsabilità Sociale, è stata ulteriormente arricchita e aggiornata la sezione Sostenibilità, creata nel 2021, con l'inserimento di nuovi documenti richiesti dalle authority italiane ed europee e consentire agli utenti di prendere visione, in modo facilmente accessibile, dell'impegno concreto del Fondo Pensioni su questa tematica.

Nelle Newsletter e nelle News, realizzate nel corso del 2023, sono stati trattati tutti i temi principali del Fondo, da quelli macroeconomici alle tematiche previdenziali, ma anche argomenti più strettamente legati alle sue attività, l'aggiornamento periodico nel corso

dell'anno dell'andamento dei rendimenti, il Bilancio, il progetto di riconversione dell'immobile sito a Sesto San Giovanni (denominato Terrazze Rondò) e l'impegno e l'attenzione verso gli investimenti ad impatto sociale e verso i principi di Responsabilità Sociale d'Impresa. Particolare attenzione è stata data nel fornire le corrette chiavi di lettura sia per interpretare il complesso quadro macroeconomico, connotato da incertezza e volatilità, sia per chiarire gli impatti economici sui rendimenti del patrimonio degli Iscritti, attraverso la pubblicazione di un numero monografico della newsletter.

E', inoltre, proseguito il servizio di Rassegna stampa, avviato nel corso del 2019 e disponibile sul sito, che mette a disposizione degli Iscritti e dei lettori una selezione di articoli tratti dalla stampa su tematiche relative alla previdenza e al welfare.

Anche i contenuti dell'App sono stati costantemente aggiornati.

La Comunicazione del Fondo si è messa a disposizione del suo core business, supportando in maniera significativa i progetti strategici, primo fra tutti la conversione dell'immobile Terrazze Rondò da direzionale a residenziale: anche nel 2023 oltre a garantire il coordinamento di tutte le attività cantierizzate (immobili, legale, contabilità e fiscalità), attraverso la struttura di Program Management, ha curato direttamente le attività di marketing e vendite. Un nuovo Piano di Marketing, messo a punto a maggio 2023, ha permesso di indirizzare in modo mirato strumenti e iniziative che hanno portato alla vendita di quasi tutte le unità immobiliari.

Nel 2023 è stato ideato e realizzato anche il Calendario del Fondo Pensioni per l'anno 2024. L'idea che si è voluta sviluppare è quella relativa al bisogno di pace nel mondo, attraverso il racconto fotografico delle guerre in corso, soprattutto delle «guerre dimenticate» viste con i volti e i corpi dei bambini, vittime inconsapevoli dei conflitti armati. Per esprimere la posizione del Fondo, contraria ad ogni forma di violenza, alle immagini sono state abbinate alcune poesie sulla guerra scritte da grandi poeti italiani come Quasimodo, Merini, Ungaretti, Saba, Rodari e Roversi.

Nel realizzare il Calendario 2024 il Fondo si è prefisso anche l'obiettivo della sostenibilità: in coerenza con la mission e la Carta dei Valori, ridurre o eliminare fortemente il carbon footprint attraverso l'individuazione di modalità operative che riducano lo spreco, continuando a perseguire la piena soddisfazione degli Iscritti. L'obiettivo della sostenibilità è stato conseguito attraverso una innovazione di processo. Gli Iscritti sono stati invitati a scegliere il tipo di calendario desiderato (da tavolo o da parete) che è stato recapitato quindi soltanto a coloro che avevano espresso la loro preferenza nei tempi indicati. Ciò ha consentito di ridurre fortemente i costi di stampa e gli sprechi di materie prime, inevitabili nel caso di invii massivi.

Si ricorda inoltre la partecipazione del Direttore Generale a diversi convegni ed eventi tra cui evidenziamo l'intervista su Finance TV - sulla storia del Fondo e sulla sua capacità di innovazione nel tempo - e l'intervento alla tavola Rotonda di Itinerari Previdenziali relativamente al tema del Welfare integrato.

Infine, ricordiamo la vittoria del Fondo dell'ambito premio "European Pension Fund Awards 2023" dell'IPE conseguito per il miglioramento ottenuto in tutti i suoi processi operativi, tra cui le iniziative di comunicazione e l'approccio ESG agli investimenti.

Responsabilità Sociale

Il Fondo Pensioni del Personale di BNL/BNPP Gruppo Paribas (di seguito Fondo), sin dal 2008, ha posto alla base della propria attività caratteristiche e principi propri di un investitore istituzionale «Socialmente Responsabile» come previsto dallo Statuto stesso del Fondo (art. 28 comma 3).

Per dare ulteriore impulso ai propri principi, nonché per favorire la spedita attuazione degli stessi, il Fondo si è dotato di proprie linee guida con riguardo alla sostenibilità pubblicando, sul proprio sito web, il "Manifesto ESG".

Il "Manifesto ESG", oltre a definire la natura dei diversi fattori di rischio, illustra gli strumenti operativi di attuazione della politica si sostenibilità del Fondo che sono:

- L'adesione ai "Principles for Responsible Investment" (PRI) promossi dalle Nazioni Unite per diffondere e sostenere l'investimento sostenibile e responsabile nella comunità finanziaria internazionale;
- Il ricorso ai servizi di Consulenza ESG di un apposito Advisor esterno per gli aspetti connessi agli investimenti in imprese, Paesi ed OICR;
- La metodologia di valutazione mista "esclusione/Best in class" mutuata dall'Advisor ESG;
- L'impegno della totalità degli OICVM investiti nel rispetto dei criteri ESG mentre per i FIA il Fondo analizza l'osservanza dei criteri ESG fin dal momento della selezione degli stessi;
- Adesione alle rigorose politiche di restrizione della liquidità del Gruppo BNPP Paribas

Nel "Manifesto ESG" sono altresì indicati gli impegni che il Fondo ha raggiunto alla fine del 2023, a conferma dell'importanza che riveste per il Fondo la Responsabilità Sociale:

- Estensione dei criteri ESG al comparto obbligazionario governativo;
- Sviluppo di investimenti diretti alla soddisfazione di bisogni di base (Sanità, istruzione, trasporti cittadini, etc);

- Investimenti sul patrimonio immobiliare mediante progetti di efficientamento energetici con impatto ambientale.

Con riferimento al 2024 il Fondo ha varato un progetto per la definizione una nuova politica di sostenibilità che potrebbe essere implementata entro l'anno.

Operazioni effettuate in conflitto di interesse

Il Fondo Pensioni, in coerenza con le previsioni del D.M. 166/2014 sui conflitti di interessi, ha adottato dal 26 maggio 2016 (ultima versione 22 giugno 2023) il "Regolamento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse" che disciplina le situazioni di potenziali conflitti di interesse e adotta tutte le misure in grado di limitare eventuali danni agli aderenti o ai beneficiari.

Al riguardo, il Fondo - al fine di assicurare che nella gestione non si verifichino situazioni che potrebbero comportare svantaggi, condizionamenti e/o anche una limitazione degli interessi degli aderenti e dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche - ha individuato le parti correlate, le controparti, i soggetti rilevanti, il cui agire potrebbe generare una situazione di potenziale conflitto di interessi.

Il "Regolamento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse" e gli elenchi di tutti i soggetti sopra indicati sono pubblicati sul sito del Fondo Pensioni, mentre le dichiarazioni di conflitto sono catalogate nel Registro previsto dal Regolamento citato.

Rapporti con parti correlate

Il Fondo non ha partecipazioni di controllo o collegamento, né per sua natura è oggetto di controllo da parte di altro soggetto.

Il Fondo si è comunque dotato di un apposito Regolamento interno in conformità alle prescrizioni di cui al D.M. 166/2014 e al D. Lgs. 147/2019, nel quale sono declinate le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interessi, le procedure da seguire e le misure da adottare.

In virtù di tale Regolamento, il Fondo, in particolare, ha provveduto ad individuare come parti correlate:

- la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.;
- le OO.SS. aziendali;

- BNP Paribas, in quanto unico azionista di BNL e le entità giuridiche, controllanti o controllate, che abbiano una partecipazione al capitale con diritto di voto di BNP Paribas e/o di BNL, superiore al 3%.

L'elenco delle parti correlate aggiornato è pubblicato sul sito web del Fondo ed il processo decisionale riguardante le relative operazioni di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione prevede uno specifico iter rafforzato con adeguate misure di presidio.

Tutte le operazioni poste in atto dal Consiglio di Amministrazione sono effettuate considerando preminente l'interesse degli aderenti al "FONDO".

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di Marzo 2024 è stata costituita la Fondaco Previdenza immobiliare SA – Sicaf Raif Il primo di Luglio è prevista la prima acquisizione di quote da parte del Fondo da realizzarsi mediante prevalentemente conferimento di immobili.
Nella prima parte del 2024, il Fondo ha provveduto al riposizionamento delle risorse finanziarie fra le varie Linee del Programma Previdenziale in seguito all'attività di "smoothing" e del passaggio diretto degli iscritti avvenuto nella finestra agosto/settembre 2023. Tali passaggi sono stati regolati attraverso il trasferimento di risorse liquide, attraverso il trasferimento di quote indivise di patrimonio immobiliare e attraverso il trasferimento di quote della SICAV Fondaco Previdenza come di seguito dettagliato:

Smoothing 2024	STACCO	VOLO	ARRIVO
SALDO MOVIMENTAZIONI IMMOBILIARE	**- 7.500.000,00**	**7.500.000,00**	**-**
Trasferimento Quote Immobiliari da Linea STACCO a Linea VOLO	- 7.500.000,00	7.500.000,00	
SALDO MOVIMENTAZIONI DI LIQUIDITA'	**- 11.200.000,00**	**-**	**11.200.000,00**
Trasferimento di liquidità da c/c amm.vo STACCO a c/c Rubrica OICR ARRIVO	- 5.200.000,00		5.200.000,00
Trasferimento di liquidità da c/c amm.vo STACCO a c/c amm.vo ARRIVO	- 6.000.000,00		6.000.000,00
MOVIMENTAZIONI SICAV GOVERNMENT	**- 7.500.000,00**	**-**	**7.500.000,00**
Trasferimento quote da SICAV Govt STACCO a SICAV Govt ARRIVO	- 7.500.000,00		7.500.000,00
MOVIMENTAZIONI SICAV EQUITY	**- 13.500.000,00**	**-**	**13.500.000,00**
Trasferimento quote da SICAV Equity STACCO a SICAV Equity ARRIVO	- 13.500.000,00		13.500.000,00
MOVIMENTAZIONI SICAV CORPORATE	**- 7.500.000,00**	**-**	**7.500.000,00**
Trasferimento quote da SICAV Corp STACCO a SICAV Corp ARRIVO	- 7.500.000,00		7.500.000,00
SALDO MOVIMENTAZIONI DI LIQUIDITA'	**- 8.865.981,55**	**- 436.698,08**	**9.302.679,63**
Trasferimento liquidità da c/c Rubrica OICR STACCO a c/c Rubrica OICR ARRIVO	- 8.865.981,55		8.865.981,55
Trasferimento liquidità da c/c Rubrica OICR VOLO a c/c Rubrica OICR ARRIVO		-436.698,08	436.698,08
	-56.065.981,55	**7.063.301,92**	**49.002.679,63**

Una volta approvato il presente bilancio, si provvederà ad effettuare anche lo smoothing dei rendimenti 2023.

Nei primi mesi del 2024 è stata inoltre selezionata, dopo il Bando di Gara indetto nel mese di Novembre 2023, la nuova Compagnia di Assicurazione con la quale sarà stipulata la nuova Convenzione collettiva per la copertura degli eventi di premorienza e invalidità permanente per gli iscritti attivi al Fondo.

Lettera del Presidente

Care Iscritte e cari Iscritti,

il 2023 è stato l'anno in cui mi sono insediato come Presidente dopo i precedenti incarichi svolti nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale: sicuramente una grande responsabilità essendo stato da voi eletto.

Dopo un 2022 particolarmente critico conseguente ai risultati negativi, abbiamo assistito nel 2023 ad un recupero se pur parziale di dette perdite.

I fatti salienti del 2023 possono essere riassunti brevemente come di seguito riportato.

La crescita degli Stati Uniti ha sorpreso in positivo. L'anno scorso, ad inizio anno, ci si aspettava che la prima economia mondiale registrasse una frenata. Così non è stato, anzi: nel terzo trimestre del 2023 il Pil Usa ha evidenziato una espansione di quasi il 5% su base trimestrale (+4,9% per la precisione), il migliore dato dal quarto trimestre del 2021.

Per la Cina, invece, è avvenuto esattamente il contrario. Le speranze di riapertura che aleggiavano a inizio 2023 si sono rivelate di breve durata. L'economia cinese ha infatti subito una battuta d'arresto, deludendo le aspettative.

Il processo di disinflazione, ovvero di riduzione dell'inflazione, è continuato nel corso del 2023. Nell'Eurozona l'indice dei prezzi al consumo è passato da quasi il 10% a meno del 2,5% negli ultimi 12 mesi (e negli Stati Uniti è passato dal 6% al 3%), avvicinandosi al target del 2% fissato dalle banche centrali. Tutte le componenti si sono mosse al ribasso, anche se i servizi core non hanno subito una decelerazione così rapida come le altre.

I tassi di interesse dei mercati sviluppati sono stati portati al livello più alto degli ultimi 23 anni, attraverso una poderosa stretta monetaria, e lì sono rimasti.

Il mercato del reddito fisso si è destreggiato in un braccio di ferro tra timori di recessione, speranze (e timori) di ripresa e disinflazione. Per i bond sovrani si è assistito nel corso del 2023 a movimenti giornalieri che non si vedevano dalla crisi finanziaria del 2007-2008.

La volatilità del mercato azionario e quella del reddito fisso sono state divergenti. Quella azionaria è tornata ai livelli pre-Covid, con l'indice Vix intorno ai 12-13 punti, mentre quella del reddito fisso è rimasta a livelli record "una tendenza tipica del ciclo di rialzo dei tassi".

Il mercato azionario ha registrato un'ottima performance nel 2023, toccando nuovi massimi storici.

A Wall Street l'indice S&P500 ha riportato un rialzo intorno al 25%. Va, però, sottolineato che la stragrande maggioranza della performance è afferita a solo una decina di titoli, legati per lo più all'intelligenza artificiale.

La correlazione tra azioni e obbligazioni ha visto forti oscillazioni nel corso del 2023, passando dall'essere favorevolmente negativa, in seguito al fallimento di alcune banche regionali statunitensi, all'essere positiva, chiudendo l'anno con un rally di tutto rispetto sia per l'azionario che per l'obbligazionario.

Le politiche monetarie della Banche Centrali sono state protagoniste per tutto il 2023, in attesa di una serie di tagli dei tassi d'interesse nel corso del 2024 che sta influenzando l'andamento dei mercati finanziari.

In tale contesto il nostro Fondo, a valle di un'attività di verifica dell'intero portafoglio mobiliare che ha confermato la sostanziale validità degli investimenti presenti al suo interno, ha ritenuto opportuno incrementare la sua presenza nei c.d. "investimenti a supporto dell'economia reale" Italia e ottimizzare la diversificazione degli investimenti azionari nei Paesi Emergenti.

Al fine di migliorare la redditività dei singoli comparti di investimento, ha, inoltre, accelerato la politica di valorizzazione del nostro patrimonio immobiliare che, come noto, non ha performato come si pensava. A tal proposito sono state messe in opera una serie di operazioni sia di valorizzazione che di dismissione su tutti i nostri immobili di proprietà che dovrebbero portare ad un impatto positivo sul patrimonio complessivo del Fondo.

Il progetto, ben noto, di riconversione in residenziale del cespite sito in Sesto San Giovanni ha trovato nel 2023 la sua fase realizzativa più importante, con un apprezzamento da parte del mercato molto positiva.

Inoltre, nel corso del 2023, Fondo Pensioni ha vinto l'ambito premio "European Pension Fund Award 2023", primo tra gli enti previdenziali italiani di secondo pilastro nella short list finale di categoria.

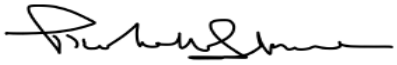
La motivazione della giuria, composta da esperti internazionali della previdenza, riconosce il miglioramento dell'operato del Fondo in tutti i suoi processi operativi, dall'aggiornamento della strategia "life cycle" alla gestione dei rischi, dalle iniziative di comunicazione fino all'approccio ESG agli investimenti.

È un risultato importante che valorizza le scelte strategiche del Fondo Pensioni e la capacità di perseguire la sua missione governando le difficoltà di contesto degli ultimi anni.

Ricordo infine che, dando seguito a quanto già fatto nel corso del 2022, nei primi mesi del 2023 il Fondo ha organizzato un percorso formativo aggiornato e completo sulla previdenza complementare per il suo personale, nell'ottica di rafforzare sempre di più le competenze e capacità di coloro che vi lavorano.

Concludendo, vi sottopongo quindi il Bilancio di Esercizio 2023 per la vostra approvazione e colgo l'occasione per ringraziare il Consiglio d'Amministrazione per l'efficace attività svolta, tutti i colleghi della struttura per l'impegno profuso nello svolgimento del loro importante ruolo e sottolineare il coinvolgimento dimostrato alle iniziative e alla vita del Fondo da parte dei nostri Iscritti.

Paolo de Simone



Gli schemi di Bilancio

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che seguono hanno la funzione di rappresentare le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata dei singoli Comparti e delle singole Linee di investimento, nei capitoli di rispettiva competenza.

La Fase di Accumulo comprende un unico Comparto, quello "a Contribuzione definita", a sua volta distinto in sei Linee di investimento: Stacco, Volo, Arrivo, TFR Tacito, Parabancario e le posizioni confluite per effetto dello scioglimento del Fondo Pensione del Personale Dipendente Cardif Vita che di seguito chiameremo Ex BNL Vita.

Nella Fase di Erogazione, sono gestite unitariamente le componenti patrimoniali a presidio delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" e delle rendite derivanti dalla "contribuzione definita" (in erogazione dal 1/1/2015) con le relative riserve tecniche.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL FONDO
TOTALE COMPARTI - TOTALE FASI (Accumulo e Erogazione)

Schema sintetico dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

Lo schema contiene la rappresentazione unitaria della situazione contabile dell'intero fondo pensioni, determinata dalla somma dei saldi contabili della fase di accumulo e della fase di erogazione.

	ATTIVITA'	**2023**	**2022**	**Differenze**	**Var. %**
	ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.072.296.139	1.059.274.068	13.022.071	1,2%
	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	13.841.331	22.832.971	- 8.991.640	-65,0%
	ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	174.100.379	182.309.390	- 8.209.011	-4,7%
	ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	28.591.014	31.241.693	- 2.650.679	-9,3%
	TOTALE ATTIVITA'	**1.288.828.863**	**1.295.658.122**	**- 6.829.259**	**-0,5%**
	PASSIVITA'				
	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	11.751.864	5.593.927	6.157.937	52,4%
	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA	84.913	30.805.940	- 30.721.027	-36179,4%
	PASSIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	507.023	1.053.784	- 546.761	-107,8%
	TOTALE PASSIVITA'	**12.343.800**	**37.453.651**	**- 25.109.851**	**-203,4%**
	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**1.276.485.063**	**1.258.204.471**	**18.280.592**	**1,4%**

	CONTO ECONOMICO	**2023**	**2022**	**Differenze**	**Var. %**
	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**- 24.007.975**	**- 32.624.234**	**8.616.259**	**-35,9%**
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	67.877.742	- 94.470.896	162.348.638	239,2%
	SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	461.012	71.595	389.417	84,5%
	RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	- 15.209.011	- 12.829.786	- 2.379.225	15,6%
	RISULTATO LORDO DI GESIONE	**53.129.743**	**- 107.229.087**	**160.358.830**	**301,8%**
	IMPOSTA SOSTITUTIVA	- 10.841.176	16.472.769	- 27.313.945	251,9%
	RENDIMENTO ATTRIBUITI AI CESSATI	-	-	-	n.c.
	RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**42.288.567**	**- 90.756.318**	**133.044.885**	**314,6%**
	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**18.280.592**	**- 123.380.552**	**141.661.144**	**774,9%**

Nota Integrativa

Informazioni Generali

Il Bilancio è stato redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162) e successive modificazioni e integrazioni, relativa ai bilanci dei fondi pensione negoziali, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio e privilegiando la sostanza sulla forma. Si fa presente che la peculiarità di alcuni investimenti (ad esempio gli immobili in gestione diretta), non previsti dagli schemi COVIP, ha reso necessari adattamenti della suddetta normativa per una corretta esposizione nell'ambito del bilancio stesso.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione. Con le precedenti tabelle viene rappresentata in forma unitaria la situazione patrimoniale ed economica complessiva, mentre la rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e per la Fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli della Nota Integrativa di rispettiva competenza.

Come già per il passato, si conferma la rappresentazione separata del "Comparto Immobiliare" del quale l'Attivo Netto ed il Risultato economico, seppure gestiti unitariamente, vengono ripartiti in quote proporzionali tra le Linee del Comparto "a Contribuzione definita" in base all'Asset Allocation del Fondo.

Anche la gestione del "Comparto Amministrativo" viene presentata separatamente in quanto è rappresentativa dei costi e dei ricavi comuni a tutte le Linee di investimento del Fondo, incluse le spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL SpA.

Analogamente al "Comparto immobiliare", il funzionamento del Comparto Amministrativo prevede che alla chiusura del periodo contabile, in base al criterio di riparto tra le Linee di investimento stabilito dal Consiglio di Amministrazione, ciascuna Linea valorizzi nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" di propria pertinenza e nel proprio Conto Economico il saldo economico ad essa attribuibile. La situazione di fine esercizio della gestione viene illustrata mediante i consueti schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico in un'apposita sezione dedicata della Nota Integrativa.

Lo schema di Conto Economico di ciascun Comparto e di ciascuna Linea ha una struttura che evidenzia la formazione del "Risultato netto di gestione" da attribuire sulle posizioni individuali. Tale modalità espositiva risulta anche più conforme all'impostazione del bilancio di previsione adottato dal Fondo.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Descrizione sintetica delle caratteristiche strutturali

Il Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia opera dal primo gennaio del 1957, ed è stato riconosciuto come associazione avente personalità giuridica con il D.P.R. n. 929/62. È iscritto all'albo dei Fondi Pensione n. 1143 dal 13/07/1999. Gli accordi tra BNL SpA e organizzazioni sindacali del 02/08/2002 e le successive modifiche statutarie segnano il passaggio del regime previdenziale del Fondo da prestazione definita (dove la prestazione è determinata indipendentemente dai risultati della gestione finanziaria) a "contribuzione definita e a capitalizzazione individuale" (le cui prestazioni non sono definibili a priori in quanto dipendono dal risultato ottenuto dalla gestione del patrimonio del Fondo).

Le rendite "a prestazione definita" e le "nuove rendite rivalutabili" costituiscono invece l'unica Fase di erogazione del Fondo e le rispettive risorse finanziarie sono state impiegate in una gestione finanziaria unica confluendo in un patrimonio unico.

Possono aderire al Fondo i dipendenti delle Società dei Gruppi Societari BNL e BNP Paribas operanti in Italia per le quali operino accordi collettivi che prevedano l'associazione al Fondo stesso. Attualmente, oltre a BNL SpA, hanno aderito con apposita convenzione:

Artigiancassa SPA
Cardif S.p.A.
BNP Paribas Asset Management France - Milan Branch
BNP Paribas Leasing Solutions S.p.A.
BNP Paribas Real Estate Investment Management Italy SGRpa
BNP Paribas Real Estate Advisory Italy Spa
BNP Paribas SA
Financit
Ifitalia SPA
Cardif Assurances Risques Divers S.A. – Italy Branch
Cardif Assurances Vie S.A. – Italy Branch
Servizio Italia SPA
Sviluppo HQ Tiburtina S.R.L.

Tipologia degli iscritti

Gli Iscritti al Fondo, per effetto dell'art.5 dello Statuto e in base ai due macro comparti possono distinguersi in:

Comparto della Fase di accumulo

a) Partecipanti: i dipendenti delle società del gruppo BNL / BNP PARIBAS Italia, aderenti al Fondo, in attività di servizio;

b) Aggregati: gli iscritti (inclusi i familiari non più a carico) che, a seguito della perdita degli originari requisiti di partecipazione, optino per il mantenimento della posizione presso il Fondo con o senza prosecuzione a titolo volontario e a loro carico della contribuzione anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza;

c) Familiari fiscalmente a carico degli aderenti con contribuzione volontaria a carico degli aderenti stessi – secondo il regolamento appositamente emanato dal Consiglio di Amministrazione.

Anno	Partecipanti Attivi (A)	Aggregati (B)	Fiscalmente a carico (C)	Totale Iscritti D=(A+B+C)
2004	15.184	122	0	15.306
2005	15.185	215	0	15.400
2006	15.321	243	0	15.564
2007	14.478	655	0	15.133
2008	13.847	404	0	14.251
2009	13.787	457	0	14.244
2010	13.590	481	0	14.071
2011	13.561	507	3	14.071
2012	13.287	534	80	13.901
2013	13.176	592	279	14.047
2014	13.084	760	403	14.247
2015	12.925	721	668	14.314
2016	12.840	801	810	14.451
2017	12.778	813	903	14.494
2018	12.758	943	965	14.666
2019	11.889	1.340	1.014	14.243
2020	12.275	1.832	1.305	15.412
2021	12.136	1.767	1.321	15.224
2022	10.703	2.907	1.305	14.915
2023	10.699	2.826	1.319	14.844

Comparto della Fase di Erogazione

a) Pensionati: gli ex appartenenti al personale della Banca o loro aventi causa a norma del vigente Statuto, che fruiscono di pensione a carico del Fondo in regime di prestazione definita;

b) Beneficiari: gli ex dipendenti delle Società del Gruppo che fruiscono di pensione a carico del Fondo in regime di contribuzione definita;

c) Differiti: gli ex appartenenti al personale della Banca, in attesa di prestazione pensionistica per la pensione di vecchiaia in regime di prestazione definita;

d) Aggregati: cessati dal servizio entro il 31/12/2002 che – alla medesima data - hanno optato per rimanere iscritti al Fondo.

Il numero dei pensionati riportato nella tabella, si riferisce al numero di "matricole" che, in alcuni casi, possono corrispondere a più beneficiari (ad esempio per le rendite reversibili).

Anno	Pensionati (A)	Differiti (B)	Aggregati (C)	Accertamento Requisiti (D)	Totale Iscritti E=(A+B+C+D)
2003	2152	902	0	0	3.054
2004	2119	207	47	12	2.385
2005	2072	146	17	23	2.258
2006	2023	128	3	6	2.160
2007	1967	119	3	0	2.089
2008	1916	111	2	0	2.029
2009	1889	98	2	0	1.989
2010	1841	89	2	0	1.932
2011	1748	69	2	0	1.819
2012	1678	65	2	0	1.745
2013	1621	60	1	0	1.682
2014	1572	57	0	0	1.629
2015	1539	52	0	0	1.591
2016	1498	49	0	0	1.547
2017	1443	45	0	0	1.488
2018	1407	41	0	0	1.448
2019	1365	38	0	0	1.403
2020	1356	38	0	0	1.394
2021	1306	36	0	0	1.342
2022	1265	31	0	0	1.296
2023	1246	29	0	0	1.275

Il numero dei 1.246 pensionati, riportati in colonna A, è così costituito:

- 149 posizioni che percepiscono le prestazioni in rendita a carico del Fondo in regime di contribuzione definita;
- 25 posizioni che percepiscono le prestazioni in rendita a carico di UnipolSai Assicurazioni in regime di contribuzione definita;

- 10 posizioni che percepiscono le prestazioni in rendita a carico di Cardif Vita S.p.A. in regime di contribuzione definita;
- 1.062 posizioni che percepiscono la pensione, in regime di prestazione definita, erogata dal Fondo e rimborsata dalla Compagnia di Assicurazione Generali S.p.A..

Prestazioni del Comparto della Fase di accumulo

Al momento della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo, ai sensi del d.lgs. 252/2005 e dello Statuto (articoli da 10 a 13 bis), l'iscritto al Fondo può scegliere tra:

- mantenere la posizione individuale accantonata presso il Fondo, anche in assenza di contribuzione;
- l'erogazione di una rendita, eventualmente anche reversibile;
- la liquidazione di tutto o parte del capitale nei limiti e nei casi previsti dalla normativa tempo per tempo vigente;
- la forma mista capitale/rendita;
- l'erogazione della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)
- trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare

L'entità della rendita è determinata, in base a criteri di corrispettività ed in conformità al principio della capitalizzazione, dalla conversione del montante maturato sulla posizione individuale all'atto del pensionamento.

In fase di accumulo, ai sensi dell'art.13 dello Statuto, l'iscritto può richiedere:

a) in qualsiasi momento, un'anticipazione della posizione individuale maturata per un importo non superiore al 75%, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;

b) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75%, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

c) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30%, per ulteriori esigenze.

Il Fondo, ai sensi dell'art. 13-bis dello Statuto, ha stipulato un'apposita polizza assicurativa per i partecipanti al Fondo in attività di servizio, provvedendo alla copertura del relativo onere utilizzando una quota della contribuzione, a tutela degli eventi di:

- decesso del dipendente,
- inabilità riconosciuta dall'INPS,
- invalidità riconosciuta dall'INPS, con relativa corresponsione di un assegno di invalidità, che comporti la cessazione dell'attività lavorativa.

La copertura è assicurata da Unipol.

Prestazioni del Comparto della Fase di erogazione

Rendite erogate in regime di prestazione definita

Le disposizioni dell'art.10-bis dello Statuto, si applicano ai Pensionati, Aggregati e Differiti, che abbiano risolto il rapporto di lavoro con la Banca entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Ai Pensionati sarà assicurata la corresponsione della pensione in essere (diretta, indiretta, di reversibilità) almeno negli stessi importi erogati dal Fondo alla data del 1° gennaio 2003, con applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 37 e 40 (pensioni indirette e di reversibilità), 41 e 42 (decorrenza e modalità di pagamento) dello statuto previgente.

Nella categoria dei Differiti rientrano i cessati dal servizio entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della loro posizione in capitale ai sensi del punto 7 dell'accordo del 2/8/2002, al maturare del requisito di età per il diritto alla pensione di vecchiaia avranno diritto ad una rendita (diretta, indiretta, di reversibilità) secondo le disposizioni dello Statuto all'epoca vigente.

Rendite erogate in regime di contribuzione definita

Per tutti coloro che optarono per la rendita dal 01/01/2003 e prima del 31/12/2014, ad oggi n. 26 posizioni residue, il Fondo stipulò una specifica polizza assicurativa mediante la quale la compagnia Unipol si assunse l'onere di erogare direttamente le rendite. Tutt'ora, le gestioni contabili e fiscali conseguenti a tale operatività sono svolte unicamente dalla compagnia. Il bacino dei suddetti assicurati è ormai numericamente definito in quanto con

effetto dal 1° gennaio 2015, coerentemente a quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto, il Fondo provvede direttamente all'erogazione di una rendita rivalutabile.

Le rendite rivalutabili vengono adeguate annualmente a seguito della specifica delibera del Consiglio di Amministrazione, che ne fissa la misura sulla base del rendimento risultante dal Bilancio di esercizio per il "Comparto Rendite" e sulla base del patrimonio disponibile necessario a garantire le rendite future, c.d. "Riserve Matematiche".

Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori

Di seguito viene fornita una descrizione sintetica degli attivi investiti per il tramite di intermediari finanziari, assicurativi e con la banca depositaria.

Intermediari	Attività di gestione	Durata	Finalità del contratto	Rendimento
Axa TR Strategia Flessibile Black Rock Emerging Markets Bond ESG Blackrock TR Fixed Income ESG Carmignac PF Emerging Markets Fondaco Previdenza Corporate Bond Fondaco Previdenza Equity Fondaco Previdenza Government Bond iShares FTSE Mib ETF JP Morgan EM Markets Neuberger Emerging Markets Debt Pimco Global High Yield Pioneer Global High Yield	Gestione tramite acquisto di quote di OICR	N/D	N/D	N/D
Barings European Private Loan Fund III Clessidra Capital Partners 4 DWS Pan-European Infrastructure II DWS Pan-European Infrastructure III Fondo Infrastrutture per la crescita ESG Hayfin Direct Lending Fund IV ICG Recovery Fund II Industry 4.0 Fund Investcorp Tages Impact Lifestyle Fund II Made in Italy Fund OLTRE II SICAF OLTRE III Impact Principia III Health	Gestione di FIA (DM 166/14)			
Cardif Vita SpA	Polizza Assicurativa a premi unici ricorrenti	5 anni	Rivalutare i premi conferiti in base al rendimento della gestione separata "CAPITALVITA"	Minimo garantito a scadenza: 0,25%

Banca Depositaria		
Oggetto del mandato	**Attività**	**Durata**
Custodire gli strumenti finanziari di ciascun Comparto	Acquisizione degli strumenti finanziari dei singoli portafogli affidati in gestione	Non stabilita con facoltà di recesso da entrambe le parti in qualsiasi momento, con un preavviso non inferiore ai 6 mesi
Custodire le disponibilità liquide di ciascun Comparto	Controllo sui relativi conti correnti	
Valorizzare mensilmente il di ciascun comparto, al lordo della tassazione applicabile	Determinazione dei NAV dei singoli patrimoni affidati in gestione	
Valutare i costi di transazione sostenuti dai Gestori dei Comparti, in conformità ai criteri e alle procedure contenute nel Documento Tecnico	Verifica dei prezzi di transazione applicati dai Gestori	
Controlli	Controllo che le operazioni dei Gestori avvengano entro i ai 6 mesi limite indicati, che il regolamentio delle operazioni avvenga secondo la normativa vigente, che i costi di negoziazione siano conformi ai criteri contrattualizzati.	

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs. 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162 e successive modificazioni e integrazioni), relativa ai bilanci dei fondi pensione, integrate dove necessario dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del Bilancio al 31/12/2023 sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio relativo al precedente esercizio e sono sostanzialmente ispirati alla espressione del valore corrente delle attività iscritte nel patrimonio del Fondo. Il Bilancio è stato compilato privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento di esercizio.

Ulteriori informazioni in merito all'andamento sono riportate nella relazione sulla gestione.

Gli Amministratori hanno ritenuto valido applicare, di norma, le indicazioni e gli schemi di bilancio forniti dalla COVIP per la redazione del bilancio dei fondi a contribuzione definita di origine negoziale di nuova costituzione. Tali indicazioni sono state ritenute tuttora valide perdurando l'assenza di specifiche disposizioni sulla modalità di redazione del bilancio dei "Fondi preesistenti" (art. 20 del d.lgs. 252/2005), ai quali appartiene il Fondo Pensione che risulta iscritto presso la COVIP con il codice identificativo n. 1134 nell'Albo dei Fondi Pensione - I Sezione Speciale - Fondi Pensione Preesistenti.

Il Bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che hanno la funzione di rappresentare in forma sintetica le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata nei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e della Fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli di rispettiva competenza.

Sotto il profilo formale, gli schemi dell'attivo, del passivo patrimoniale e del conto economico, dei Comparti, nonché le voci di dettaglio presenti negli schemi, sono stati resi conformi alle caratteristiche individuate dalla Delibera Covip del 17 giugno 1998, con le quali le voci di Bilancio vengono riclassificate in base alla:

- tipologia di aderenti: distinguendo tra *fase di accumulo*, nella quale il Fondo raccoglie i contributi afferenti ciascun aderente e li investe, e *fase di erogazione*, nella quale il Fondo eroga agli aderenti - che ne hanno conseguito il diritto - una rendita vitalizia,
- pertinenza gestionale: riconducendo tutti i conti dell'attivo, del passivo e del conto economico nell'ambito della rispettiva gestione che li ha generati.

Di conseguenza il Bilancio è articolato in 2 Comparti rappresentativi dell'intero Patrimonio del Fondo:

- Comparto della Fase di Accumulo del Fondo che si articola nelle 6 diverse Linee di investimento "Stacco", "Volo", "Arrivo", "TFR Tacito", "Parabancario" e Fondo Pensioni del Personale Cardif Vita (ex BNL VITA);
- Comparto della Fase di Erogazione che rappresenta unitariamente le componenti patrimoniali delle "nuove rendite rivalutabili" (nel quale confluiscono dal 1/1/2015 gli "zainetti" degli appartenenti al "Comparto a contribuzione definita" che optino per prestazione in forma di rendita rivalutabile) e le componenti patrimoniali delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" (relative ai cessati entro il 31/12/2002).

Sono poi presenti 2 Comparti "Tecnici" l'Immobiliare e l'Amministrativo, il cui Risultato Economico viene distribuito, alla chiusura dei conti, sulle Linee di investimento del Comparto "a Contribuzione definita" secondo i seguenti criteri:

- per il Comparto immobiliare il risultato economico viene attribuito alle linee utilizzando le percentuali di partecipazione delle linee al patrimonio immobiliare tempo per tempo vigenti. Le variazioni delle percentuali di partecipazione al patrimonio immobiliare avviene solitamente:
  - in occasione dei passaggi di posizioni individuali tra linee di investimento per effetto del life cycle (cd. smoothing) e/o delle scelte individuali degli Iscritti;

- a seguito dell'eventuale superamento del limite normativo del 20% da parte di una linea di investimento (dovuta a variazioni del valore degli asset mobiliari);
- più raramente nel corso dell'anno a seguito di manovre tattiche.

I fabbisogni di liquidità del comparto immobiliare vengono soddisfatti attraverso apporti di risorse liquide da parte delle linee di investimento che provvedono a fornire le disponibilità in proporzione delle percentuali di partecipazione al patrimonio immobiliare al momento esistenti. Stesso avviene per i prelievi di liquidità.

- per il Comparto Amministrativo sulla base di criteri di volta in volta definiti dal Consiglio di Amministrazione.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Altre informazioni

Con riferimento alle turbolenze riscontrate sul mercato nei primi mesi dell'esercizio 2023 e riferibili alle vicende che hanno interessato diverse aziende bancarie, con possibili potenziali effetti sia sull'andamento dei mercati che sulle prospettive di continuità aziendale di alcuni intermediari finanziari di grandi dimensioni, gli Amministratori hanno provveduto e porre in atto tutte le azioni e gli approfondimenti necessari per gestire i connessi elementi di rischio che potrebbero interessare l'attività del Fondo. Gli Amministratori ritengono che, all'esito delle citate attività, gli elementi di rischio che potrebbero eventualmente interessare l'attività del Fondo risultano adeguatamente presidiati e non si determinano effetti sull'operatività del Fondo stesso; l'attività svolta ha al contempo permesso di verificare l'assenza di elementi o circostanze tali da rendere necessarie modifiche ai dati ed alle informazioni incluse nel presente bilancio.

I principi contabili

Di seguito vengono indicati i criteri di contabilizzazione delle poste più significative del Bilancio di esercizio. Il sistema contabile del Fondo Pensioni è monovalutario e redatto in Euro. Tutte le attività e passività in divisa estera poste in essere direttamente dai gestori - non operando il Fondo direttamente sui mercati finanziari – sono state valutate al tasso di cambio a pronti ("spot") alla data di chiusura dell'esercizio.

Cassa e depositi bancari

Le voci sono iscritte al loro valore nominale.

Investimenti mobiliari

Le quote di OICR sono valorizzate al valore di mercato dell'ultimo giorno di borsa dell'anno. Per quanto concerne gli investimenti in FIA (fondi di investimento alternativi) viene utilizzata l'ultima valutazione comunicata dal Gestore del Fondo, disponibile alla data di predisposizione del Bilancio.

I titoli in portafoglio rappresentano investimenti diretti del Fondo Pensioni nella Fase di Accumulo. Nella Fase di erogazione i titoli in portafoglio rappresentano gli investimenti affidati in gestione a soggetti terzi abilitati.

Crediti e Debiti

I crediti e debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale; per i crediti i valori nominali sono stati opportunamente rettificati per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Quest'ultimo, peraltro, non comprende gli eventuali interessi di mora che verranno imputati a conto economico solo nel momento del loro incasso.

Credito verso Compagnie Assicuratrici

Nel Comparto "Rendite", il credito rappresentativo dell'impegno assunto in coassicurazione dalle Compagnie Generali e Unipol, è iscritto per un valore pari alle riserve matematiche calcolate in base alle condizioni contrattuali, attivando nell'ambito delle Attività della gestione previdenziale le voci:

a) Riserve trasferite alle Compagnie Assicurative: rappresentativa delle Riserve trasferite alla Compagnia di assicurazione Generali, per l'erogazione delle rendite a coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002;

b) Crediti per trasferimenti dalla Fase di Accumulo: rappresentativa degli importi di competenza dell'esercizio delle posizioni in corso di trasferimento dalla fase di accumulo alla fase di erogazione;

c) Altre Attività: per evidenziare i conguagli da liquidare connessi all'attività di erogazione.

Le variazioni di valore delle Riserve trasferite alla Compagnia di assicurazione Generali sono state registrate in contropartita del Conto Economico alla voce "h) Variazione netta del patrimonio trasferito a Compagnie Assicurative".

Immobili

Gli immobili sono contabilizzati al valore di mercato considerando come tale il valore commerciale alla chiusura dell'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione e desunto da apposita relazione estimativa di esperto indipendente. In particolare per l'aggiornamento dei valori del patrimonio immobiliare detenuto dal Fondo, l'esperto indipendente ha tenuto in considerazione, oltre agli aspetti congiunturali di mercato e particolari in riferimento alla situazione locativa dei singoli cespiti, anche le condizioni manutentive e gli investimenti effettuati sui beni. Questi elementi hanno pertanto concorso a determinare una diversificazione degli adeguamenti da applicare rispetto ai semplici valori di stima aventi carattere oggettivo.

Costi di manutenzione

Le spese connesse agli immobili di proprietà per interventi di manutenzione ordinaria sono interamente imputate al conto economico. Quelle di natura straordinaria (c.d. "capex") costituite da costi che comportano un aumento di vita utile del cespite, con un'utilità pluriennale dell'intervento, e che comportano un aumento significativo del valore, vengono portate a maggior valore dell'immobile.

Con riferimento a tale operazione di natura straordinaria, nel corso dell'anno Il Fondo ha intrapreso un'iniziativa volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare. Il progetto prevede la riqualificazione, la ristrutturazione ed il cambio di destinazione d'uso dell'immobile di Sesto San Giovanni da commerciale ad abitativo.

Gli investimenti per la riqualificazione edilizia ed energetica dell'immobile, contribuiranno ad un aumento di valore e generare ricavi futuri con la vendita di appartamenti residenziali.

Conseguentemente è stato utilizzato il criterio della contabilizzazione in conto capitale (CAPEX: Capital Expenditure).

Questo criterio consente di:

- non concentrare l'impatto dei costi in un unico esercizio determinando una importante penalizzazione degli iscritti che hanno lasciato il lavoro nel 2023. Tali rendimenti tornerebbero in equilibrio al momento della realizzazione delle vendite degli appartamenti nel 2024;
- incrementare il valore di libro del cespite con le spese sostenute che si allineerebbe o quanto meno si avvicinerebbe al valore stimato finale di vendita evitando così "rimbalzi" nella valutazione dell'immobile.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono conteggiati secondo il principio di competenza economica e temporale.

Imposte e tasse

L'apposito stanziamento del passivo è finalizzato a fronteggiare, secondo il principio della competenza, gli oneri fiscali previsti dalla vigente normativa. Per quanto riguarda l'imposta sostitutiva essa è stata calcolata nella misura prevista dalle norme per le diverse componenti di reddito (immobiliare, finanziario e amministrativo). Lo stanziamento di competenza dell'esercizio trova rappresentazione nel Conto Economico in una specifica voce dopo il Risultato lordo di gestione.

Impegni per cause passive

Le pretese di terzi verso il Fondo, la cui possibilità di manifestarsi in un onere sono probabili, sono state prudenzialmente iscritte nel passivo patrimoniale nell'apposito conto.

Poste del Conto Economico

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio di competenza con l'unica deroga, prevista dalla Deliberazione Covip del 17 giugno 1998, riguardante i contributi da ricevere che vengono iscritti tra i proventi solo una volta effettivamente incassati.

Nei prospetti di Conto Economico, la voce "Risultato netto di gestione" include i risultati delle gestioni finanziaria, immobiliare e amministrativa al netto dell'imposta sostitutiva di competenza e, unitamente al "Saldo della gestione previdenziale" compone la "Variazione dell'attivo netto destinata alle prestazioni".

I contributi dovuti ma non ancora incassati sono registrati in apposito conto d'ordine del Comparto Amministrativo.

Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni

Spese di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, le spese di ordinaria amministrazione del Fondo sono totalmente a carico della BNL S.p.A, i costi ed i conseguenti rimborsi vengono rilevati nelle voci "Spese generali ed amministrative" e "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi" del Conto economico. In particolare è previsto che sulla base della pianificazione annuale, vengano definite le spese il cui costo verrà sostenuto direttamente dalla

Banca e quelle che invece potranno essere sostenute dal Fondo e successivamente recuperate dalla Banca.

Costi e ricavi comuni a "fasi" e/o "comparti"

Il saldo dei costi e ricavi comuni alle tre Linee di investimento (Stacco, Volo e Arrivo) del Comparto "a Contribuzione definita" è stato ripartito proporzionalmente per ciascuna Linea di investimento in base ai patrimoni e al numero delle "teste", come dettagliato nel successivo capitolo "Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti".

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del c.c. nonché della normativa Covip, si riporta l'ammontare dei compensi corrisposti dal Fondo ai componenti l'Organismo di Vigilanza al netto dei rimborsi spese e tasse.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

(unità di €)

	2023	2022	Differ.	Var. %
Componenti dell'Organismo di Vigilanza				
- M. Vacca	5.756	5.758		
- S.Giuliano	5.756	5.758		
TOTALE	11.512	11.516	-4	0,0%

Tali oneri sono stati interamente recuperati da BNL, con conseguente annullamento di ogni relativo effetto sul conto economico. Non sono stati corrisposti compensi a sindaci e amministratori.

Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti

I costi della gestione amministrativa del Fondo, comuni alle Linee di investimento, ivi inclusi quelli che ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto sono direttamente sostenuti dal Fondo e rimborsati da BNL (di cui alla Nota Integrativa del Comparto Amministrativo), vengono rappresentati nell'apposita sezione del Bilancio dedicata al "Comparto Amministrativo".

Il funzionamento "a regime" del Comparto amministrativo prevede che, alla chiusura del periodo contabile, in base al criterio di riparto dei costi comuni secondo i criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione, le Linee di investimento Stacco, Volo e Arrivo valorizzino nel

proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" e nel proprio Conto Economico il saldo economico della stessa ripartito tra le Linee. Seguendo il criterio di riparto in base ai patrimoni e al numero di "teste" di ciascuna Linea di investimento, il risultato netto del Comparto Amministrativo al 31/12/2023 viene ripartito come illustrato nella relativa Nota Integrativa.

Infine, tra i costi rientranti nella previsione dell'art. 7 dello Statuto, vi sono anche alcune tipologie di costo sostenute direttamente dalla Banca, come quelli relativi al personale distaccato presso il Fondo (che nel 2023 ammontano a circa 3,4 mln di Euro, in crescita rispetto all'anno precedente di 300 mila Euro per effetto del rinnovo del contratto collettivo nazionale di Lavoro per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie finanziarie e strumentali) e alla dotazione Information Tecnology (investimenti e costi di funzionamento).

"Comparto della Fase di Accumulo"

Rendiconti

Stato Patrimoniale e Conto Economico schema di Dettaglio

	STATO PATRIMONIALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
	Attività della gestione finanziaria	**1.033.850.459**	**1.020.708.180**	**13.142.279**	**1,3%**
	a) Depositi bancari	49.617.157	30.653.052	18.964.105	38,2%
	h) Quote di O.I.C.R.	885.433.520	843.859.669	41.573.851	4,7%
	l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	n.c.
	n) Altre attivita' della gestione finanziaria	98.799.782	146.195.459	- 47.395.677	-48,0%
	Attività della gestione amministrativa	**10.545.327**	**20.510.811**	**- 9.965.484**	**-94,5%**
	d) Altre attivita' della gestione amministrativa	10.545.327	20.510.811	- 9.965.484	-94,5%
	Attività della gestione immobiliare	**174.100.379**	**182.309.390**	**- 8.209.011**	**-4,7%**
	a) Investimenti in immobili	174.100.379	182.309.390	- 8.209.011	-4,7%
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**1.218.496.165**	**1.223.528.381**	**- 5.032.216**	**-0,4%**

	PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
	Passività della gestione previdenziale	**10.558.296**	**4.686.173**	**5.872.123**	**55,6%**
	a) Debiti della gestione previdenziale	10.558.296	4.686.173	5.872.123	55,6%
	Passività della gestione finanziaria	**84.236**	**30.804.680**	**- 30.720.444**	**n.c.**
	d) Altre passivita' della gestione finanziaria	84.236	30.804.680	- 30.720.444	n.c.
	e) Ratei e risconti passivi	-	-	-	n.c.
	Passività della gestione amministrativa	**411.785**	**386.969**	**24.816**	**6,0%**
	b) Altre passività della gestione amministrativa	411.785	386.969	24.816	6,0%
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**11.054.317**	**35.877.822**	**- 24.823.505**	**-224,6%**
	Attivo netto destinato alle prestazioni	**1.207.441.848**	**1.187.650.559**	**19.791.289**	**1,6%**
	TOTALE CONTI D'ORDINE Anticipazioni deliberate da erogare				

	CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
	Saldo della gestione previdenziale	**- 21.097.118**	**- 30.522.220**	**9.425.102**	**-44,7%**
	a) Contributi per le prestazioni	86.651.177	89.764.105	- 3.112.928	-3,6%
	b) Anticipazioni	- 61.931.564	- 65.455.929	3.524.365	-5,7%
	c) Trasferimenti e riscatti	- 16.492.674	- 27.483.585	10.990.911	-66,6%
	d) Trasferimenti in rendita	- 1.030.702	- 1.628.479	597.777	-58,0%
	e) Erogazioni in forma capitali	- 28.012.795	- 25.453.380	- 2.559.415	9,1%
	f) Premi per prestazioni accessorie	- 281.837	- 261.982	- 19.855	7,0%
	h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	-	n.c.
	m) Passaggi tra le linee di investimento	1.277	- 2.970	4.247	332,6%
	Risultato netto della gestione finanziaria	**66.477.582**	**- 94.625.199**	**161.102.781**	**242,3%**
	Proventi di gestione:	66.681.605	- 94.420.998	161.102.603	241,6%
	a) Dividendi e interessi	1.119.147	181.938	937.209	83,7%
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	65.562.458	- 94.602.936	160.165.394	244,3%
	Oneri di gestione:	- 204.023	- 204.201	178	-0,1%
	a) Societa' di gestione	-	-	-	n.c.
	b) Banca depositaria	- 204.023	- 204.201	178	-0,1%
	Risultato della gestione immobiliare	**- 15.209.011**	**- 12.829.786**	**- 2.379.225**	**15,6%**
	a) Risultato della gestione immobiliare	- 15.209.011	- 12.829.786	- 2.379.225	15,6%
	Saldo della gestione amministrativa	**461.012**	**73.373**	**387.639**	**84,1%**
	g) Oneri e proventi diversi	461.012	73.373	387.639	84,1%
	Risultato lordo di gestione	**51.729.583**	**- 107.381.612**	**159.111.195**	**307,6%**
	Imposta sostitutiva	**- 10.841.176**	**16.472.769**	**- 27.313.945**	**251,9%**
	h) Imposta sostitutiva	- 10.841.176	16.472.769	- 27.313.945	251,9%
	Rendimento attribuito ai cessati	**-**	**-**	**-**	**n.c.**
	p) Rendimento convenzionale attribuito ai cessati	-	-	-	n.c.
	Risultato netto di gestione	**40.888.407**	**- 90.908.843**	**131.797.250**	**322,3%**
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**19.791.289**	**- 121.431.063**	**141.222.352**	**713,6%**

Stato Patrimoniale e Conto Economico del Comparto

Totale Linee di investimento

	TOTALE 2023	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito	Comparto Cardif	Comparto Ex BNL Vita
STATO PATRIMONIALE ACCUMULO							
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO							
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.033.850.459	327.785.939	382.052.445	223.797.986	33.924.672	56.755.182	9.534.235
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	10.545.327	2.703.663	3.660.876	3.908.775	-	213.198	58.815
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	174.100.379	59.691.622	75.147.470	39.261.287	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**1.218.496.165**	**390.181.224**	**460.860.791**	**266.968.048**	**33.924.672**	**56.968.380**	**9.593.050**
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO							
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	10.558.296	2.067.026	2.726.335	5.237.667	527.268	-	-
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA	84.236	5.531	6.507	72.198	-	-	-
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	411.785	-	-	-	139.772	213.198	58.815
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**11.054.317**	**2.072.557**	**2.732.842**	**5.309.865**	**667.040**	**213.198**	**58.815**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**1.207.441.848**	**388.108.667**	**458.127.949**	**261.658.183**	**33.257.632**	**56.755.182**	**9.534.235**
CONTO ECONOMICO							
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**-21.097.118**	**- 30.629.122**	**18.321.332**	**- 8.014.214**	**929.888**	**- 1.509.573**	**- 195.429**
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	66.477.582	23.810.107	26.096.754	13.985.157	852.473	1.356.686	376.405
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	461.012	197.491	164.373	99.148	-	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-15.209.011	- 4.998.614	- 6.521.979	- 3.688.418	-	-	-
RISULTATO LORDO DI GESIONE	**51.729.583**	**19.008.984**	**19.739.148**	**10.395.887**	**852.473**	**1.356.686**	**376.405**
IMPOSTA SOSTITUTIVA	-10.841.176	- 4.000.831	- 4.341.614	- 2.086.946	- 139.772	- 213.198	- 58.815
RENDIMENTO ATTRIBUITI AI CESSATI	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**40.888.407**	**15.008.153**	**15.397.534**	**8.308.941**	**712.701**	**1.143.488**	**317.590**
Variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni	**19.791.289**	**- 15.620.969**	**33.718.866**	**294.727**	**1.642.589**	**- 366.085**	**122.161**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Per meglio illustrare la gestione, nelle tabelle che seguono vengono presentate le situazioni dei conti dei comparti ad un livello di dettaglio più approfondito, Per le voci di bilancio più significative vengono poi di seguito illustrate le composizioni anche mediante l'utilizzo di ulteriori tabelle.

Stato Patrimoniale – Linea Stacco

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**327.785.939**	**336.242.782**	**- 8.456.843**	-2,6%
a) Depositi bancari	18.020.612	19.699.075	**- 1.678.463**	-9,3%
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-	**-**	n.c.
d) Titoli di debito quotati	-	-	**-**	n.c.
e) Titoli di capitale quotati	-	-	**-**	n.c.
h) Quote di O.I.C.R.	309.742.647	315.947.959	**- 6.205.312**	-2,0%
l) Ratei e risconti attivi	-	-	**-**	n.c.
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	22.680	595.748	**- 573.068**	n.c.
- plusvalenze su outright	-	-	**-**	n.c.
- partite in corso di regolamento	18.453	46.058	**- 27.605**	-149,6%
- liquid confer altre linee	-	475.874	**- 475.874**	n.c.
- Altro	4.227	73.816	**- 69.589**	n.c.
Attività della gestione amministrativa	**2.703.663**	**6.507.004**	**- 3.803.341**	-140,7%
a) Cassa e depositi bancari	-	-	**-**	n.c.
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	2.703.663	6.507.004	**- 3.803.341**	-140,7%
- attività nette gest amm.genera	1.661.125	1.463.634	**197.491**	11,9%
- crediti per imposta sostitutiva	1.042.538	5.043.370	**- 4.000.832**	-383,8%
Attività della gestione immobiliare (1)	**59.691.622**	**61.798.217**	**- 2.106.595**	-3,5%
a) quota patrimonio immobiliare	59.691.622	61.798.217	**- 2.106.595**	-3,5%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**390.181.224**	**404.548.003**	**- 14.366.779**	-3,7%

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**2.067.026**	**812.111**	**1.254.915**	60,7%
a) Debiti della gestione previdenziale	2.067.026	812.111	**1.254.915**	60,7%
Passività della gestione finanziaria	**5.531**	**6.256**	**- 725**	-13,1%
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	5.531	6.256	**- 725**	-13,1%
- minusvalenze su outright	-	-	**-**	n.c.
- partite in corso di regolamento	-	-	**-**	n.c.
- Debiti per commissioni banca depositaria	5.531	6.256	- 725	-13,1%
e) Ratei e risconti passivi	-	-	**-**	n.c.
Passività della gestione amministrativa	**-**	**-**	**-**	n.c.
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-	**-**	n.c.
- fondo imp.sostit.gest.amm.	-	-	**-**	n.c.
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**2.072.557**	**818.367**	**1.254.190**	60,5%
Attivo netto destinato alle prestazioni	**388.108.667**	**403.729.636**	**- 15.620.969**	-4,0%

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico – Linea Stacco

	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**- 30.629.122**	**- 33.433.345**	**2.804.223**	-9,2%
a) Contributi per le prestazioni	36.329.558	39.179.414	**- 2.849.856**	-7,8%
- partecipanti e aggregati	8.198.362	9.820.078	**- 1.621.716**	-19,8%
- contributi versati da BNL	11.576.314	11.706.876	**- 130.562**	-1,1%
- TFR versato dai partecipanti	16.554.882	17.652.460	**- 1.097.578**	-6,6%
b) Anticipazioni	- 9.053.545	- 9.628.080	**574.535**	-6,3%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	- 1.215.680	- 829.041	**- 386.639**	31,8%
c) Trasferimenti e riscatti	- 6.113.775	- 10.057.709	**3.943.934**	-64,5%
e) Erogazioni in forma capitali	- 2.689	-	**- 2.689**	100,0%
f) Premi per prestazioni accessorie	- 141.595	- 146.107	**4.512**	-3,2%
h) Rettifiche Posizioni Individuali	-	-	**-**	n.c.
- Rendimento convenz.attribuiti zainetto	-	-	**-**	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	- 51.647.076	- 52.780.863	**1.133.787**	-2,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	**23.810.107**	**- 27.417.890**	**51.227.997**	215,2%
Proventi di gestione:	23.881.209	- 27.343.055	**51.224.264**	214,5%
a) Dividendi e interessi	- 462.636	1.212.041	**- 1.674.677**	362,0%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	24.343.845	- 28.555.096	**52.898.941**	217,3%
Oneri di gestione:	- 71.102	- 74.835	**3.733**	-5,3%
a) Societa' di gestione	-	-	**-**	n.c.
b) Banca depositaria	- 71.102	- 74.835	**3.733**	-5,3%
			-	n.c.
Risultato della gestione immobiliare	**- 4.998.614**	**- 4.396.837**	**- 601.777**	12,0%
a) Risultato gestione immobiliare	- 4.998.614	- 4.396.837	**- 601.777**	12,0%
Saldo della gestione amministrativa	**197.491**	**34.733**	**162.758**	82,4%
g) Oneri e proventi diversi	197.491	34.733	**162.758**	82,4%
- saldo gest. amm.va riattribuito	197.491	34.733	**162.758**	82,4%
Risultato lordo di gestione	**19.008.984**	**- 31.779.994**	**50.788.978**	267,2%
			-	n.c.
Imposta sostitutiva	**- 4.000.831**	**5.043.370**	**- 9.044.201**	226,1%
h) Imposta sostitutiva	- 4.000.831	5.043.370	**- 9.044.201**	226,1%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	- 4.000.831	5.043.370	**- 9.044.201**	226,1%
Rendimento attribuito ai cessati	**-**	-	**-**	n.c.
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	-	-	**-**	n.c.
Risultato netto di gestione	**15.008.153**	**- 26.736.624**	**41.744.777**	278,1%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**- 15.620.969**	**- 60.169.969**	**44.549.000**	-285,2%

Stato Patrimoniale – Linea Volo

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**382.052.445**	**343.399.278**	**38.653.167**	10,1%
a) Depositi bancari	15.981.063	5.636.334	10.344.729	64,7%
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	n.c.
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-	-	n.c.
d) Titoli di debito quotati	-	-	-	n.c.
e) Titoli di capitale quotati	-	-	-	n.c.
f) Titoli di debito non quotati	-	-	-	n.c.
g) Titoli di capitale non quotati	-	-	-	n.c.
h) Quote di O.I.C.R.	366.046.737	333.185.958	32.860.779	9,0%
i) Opzioni acquistate	-	-	-	n.c.
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	n.c.
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	n.c.
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	24.645	4.576.986	- 4.552.341	n.c.
- plusvalenze su outright	-	-	-	n.c.
- partite in corso di regolamento	18.454	46.058	- 27.604	-149,6%
- liquid confer altre linee	-	4.441.850	- 4.441.850	n.c.
- altro	6.191	89.078	- 82.887	n.c.
Attività della gestione amministrativa	**3.660.876**	**7.838.117**	**- 4.177.241**	-114,1%
a) Cassa e depositi bancari	-	-	-	n.c.
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	3.660.876	7.838.117	- 4.177.241	-114,1%
- attività nette gest amm.genera	1.419.739	1.255.366	164.373	11,6%
- crediti per imposta sostitutiva	2.241.137	6.582.751	- 4.341.614	-193,7%
Attività della gestione immobiliare	**75.147.470**	**74.149.598**	**997.872**	1,3%
a) quota patrimonio immobiliare	75.147.470	74.149.598	997.872	1,3%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**460.860.791**	**425.386.993**	**35.473.798**	7,7%

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**2.726.335**	**971.460**	**1.754.875**	64,4%
a) Debiti della gestione previdenziale	2.726.335	971.460	1.754.875	64,4%
Passività della gestione finanziaria	**6.507**	**6.450**	**57**	0,9%
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	6.507	6.450	57	0,9%
- minusvalenze su outright			-	n.c.
- Debiti per commissioni banca depositaria	6.507	6.450	57	0,9%
e) Ratei e risconti passivi			-	n.c.
Passività della gestione amministrativa	**-**	**-**	**-**	n.c.
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-	-	n.c.
- fondo imp.sostit.gest.amm.	-	-	-	n.c.
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**2.732.842**	**977.910**	**1.754.932**	64,2%
Attivo netto destinato alle prestazioni	**458.127.949**	**424.409.083**	**33.718.866**	7,4%

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico – Linea Volo

	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**18.321.332**	**22.839.233**	**- 4.517.901**	-24,7%
a) Contributi per le prestazioni	27.851.778	28.350.319	- 498.541	-1,8%
- partecipanti e aggregati	6.029.516	6.397.145	- 367.629	-6,1%
- contributi versati da BNL	9.659.473	8.916.102	743.371	7,7%
- TFR versato dai partecipanti	12.162.789	13.037.072	- 874.283	-7,2%
b) Anticipazioni	- 8.562.175	- 9.722.634	1.160.459	-13,6%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	- 1.999.937	- 1.920.521	- 79.416	4,0%
c) Trasferimenti e riscatti	- 5.385.107	- 8.471.579	3.086.472	-57,3%
d) Trasformazioni in rendita	-	- 115.344	115.344	n.c.
e) Erogazioni in forma capitali	- 3.639.562	- 3.079.642	- 559.920	15,4%
f) Premi per prestazioni accessorie	- 74.196	- 72.387	- 1.809	2,4%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	-	n.c.
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	-	-	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	8.130.594	15.950.500	- 7.819.906	-96,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	**26.096.754**	**- 37.103.560**	**63.200.314**	242,2%
Proventi di gestione:	26.179.674	- 37.026.795	63.206.469	241,4%
a) Dividendi e interessi	502.885	- 391.831	894.716	177,9%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	25.676.789	- 36.634.964	62.311.753	242,7%
Oneri di gestione:	- 82.920	- 76.765	- 6.155	7,4%
a) Societa' di gestione	-	-	-	n.c.
b) Banca depositaria	- 82.920	- 76.765	- 6.155	7,4%
Risultato della gestione immobiliare	**- 6.521.979**	**- 5.170.308**	**- 1.351.671**	20,7%
a) Risultato gestione immobiliare	- 6.521.979	- 5.170.308	- 1.351.671	20,7%
Saldo della gestione amministrativa	**164.373**	**23.767**	**140.606**	85,5%
g) Oneri e proventi diversi	164.373	23.767	140.606	85,5%
- saldo gest. amm.va riattribuito	164.373	23.767	140.606	85,5%
Risultato lordo ddi gestione	**19.739.148**	**- 42.250.101**	**61.989.249**	314,0%
Imposta sostitutiva	**- 4.341.614**	**6.582.751**	**- 10.924.365**	251,6%
h) Imposta sostitutiva	- 4.341.614	6.582.751	- 10.924.365	251,6%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	- 4.341.614	6.582.751	- 10.924.365	251,6%
Rendimento attribuito ai cessati	**-**	**-**	**-**	n.c.
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	-	-	-	n.c.
Risultato netto di gestione	**15.397.534**	**- 35.667.350**	**51.064.884**	331,6%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**33.718.866**	**- 12.828.117**	**46.546.983**	138,0%

Stato Patrimoniale – Linea Arrivo

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**223.797.986**	**211.929.203**	**11.868.783**	5,3%
a) Depositi bancari	14.151.299	5.123.955	9.027.344	63,8%
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-	-	n.c.
d) Titoli di debito quotati	-	-	-	n.c.
e) Titoli di capitale quotati	-	-	-	n.c.
h) Quote di O.I.C.R.	209.644.136	194.725.752	14.918.384	7,1%
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	n.c.
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	2.551	12.079.496	- 12.076.945	n.c.
- plusvalenze su outright	-	-	-	n.c.
- margini su futures	-	-	-	n.c.
- partite in corso di regolamento	-	11.000.000	- 11.000.000	n.c.
- liquid confer altre linee	-	1.077.235	- 1.077.235	n.c.
- altro	2.551	2.261	290	11,4%
Attività della gestione amministrativa	**3.908.775**	**5.896.573**	**- 1.987.798**	-50,9%
a) Cassa e depositi bancari	-	-	-	n.c.
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	3.908.775	5.896.573	- 1.987.798	-50,9%
- attività nette gest amm.genera	762.104	662.956	99.148	13,0%
- crediti per imposta sostitutiva	3.146.671	5.233.617	- 2.086.946	-66,3%
Attività della gestione immobiliare (1)	**39.261.287**	**46.361.575**	**- 7.100.288**	-18,1%
a) Quote investimenti immobiliari	39.261.287	46.361.575	- 7.100.288	-18,1%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**266.968.048**	**264.187.351**	**2.780.697**	1,0%

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**5.237.667**	**2.751.457**	**2.486.210**	47,5%
a) Debiti della gestione previdenziale	5.237.667	2.751.457	2.486.210	47,5%
Passività della gestione finanziaria	**72.198**	**72.438**	**- 240**	-0,3%
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	72.198	72.438	- 240	-0,3%
- minusvalenze su outright	-	-	-	n.c.
- liquidità conferita ad altre linee	68.490	68.490	-	0,0%
- partite in corso di regolamento	-	-	-	n.c.
- Debiti per commissioni banca depositaria	3.708	3.948	- 240	-6,5%
e) Ratei e risconti passivi	-	-	-	n.c.
Passività della gestione amministrativa	**-**	**-**	**-**	n.c.
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-	-	n.c.
- fondo imp.sostit.gest.amm.	-	-	-	n.c.
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**5.309.865**	**2.823.895**	**2.485.970**	46,8%
Attivo netto destinato alle prestazioni	**261.658.183**	**261.363.456**	**294.727**	0,1%

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico – Linea Arrivo

	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**- 8.014.214**	**- 19.018.767**	**11.004.553**	-137,3%
a) Contributi per le prestazioni	15.022.105	15.694.094	- 671.989	-4,5%
- partecipanti e aggregati	2.581.080	2.723.555	- 142.475	-5,5%
- contributi versati da BNL	3.378.472	3.352.433	26.039	0,8%
- TFR versato dai partecipanti	9.062.553	9.618.106	- 555.553	-6,1%
b) Anticipazioni	- 41.028.924	- 42.891.674	1.862.750	-4,5%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	- 38.836.955	- 40.123.714	1.286.759	-3,3%
c) Trasferimenti e riscatti	- 3.521.530	- 6.882.691	3.361.161	-95,4%
d) Trasformazioni in rendita	- 814.965	- 1.381.570	566.605	-69,5%
e) Erogazioni in forma capitali	- 22.121.718	- 21.110.750	- 1.010.968	4,6%
f) Premi per prestazioni accessorie	- 28.223	- 29.862	1.639	-5,8%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	-	n.c.
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	-	-	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	44.479.041	37.583.686	6.895.355	15,5%
Risultato della gestione finanziaria	**13.985.157**	**- 31.795.585**	**45.780.742**	327,4%
Proventi di gestione:	14.035.158	- 31.742.984	45.778.142	326,2%
a) Dividendi e interessi	996.562	- 641.341	1.637.903	164,4%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	13.038.596	- 31.101.643	44.140.239	338,5%
Oneri di gestione:	- 50.001	- 52.601	2.600	-5,2%
a) Societa' di gestione	-	-	-	n.c.
b) Banca depositaria	- 50.001	- 52.601	2.600	-5,2%
Risultato della gestione immobiliare	**- 3.688.418**	**- 3.262.641**	**- 425.777**	11,5%
a) Risultato gestione immobiliare	- 3.688.418	- 3.262.641	- 425.777	11,5%
Saldo della gestione amministrativa	**99.148**	**14.873**	**84.275**	85,0%
g) Oneri e proventi diversi	99.148	14.873	84.275	85,0%
- saldo gest. amm.va riattribuito	99.148	14.873	84.275	85,0%
Risultato lordo di gestione	**10.395.887**	**- 35.043.353**	**45.439.240**	437,1%
Imposta sostitutiva	**- 2.086.946**	**5.233.617**	**- 7.320.563**	350,8%
h) Imposta sostitutiva	- 2.086.946	5.233.617	- 7.320.563	350,8%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	- 2.086.946	5.233.617	- 7.320.563	350,8%
Rendimento attribuito ai cessati	**-**	**-**	**-**	n.c.
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	-	-	-	n.c.
Risultato netto di gestione	**8.308.941**	**- 29.809.736**	**38.118.677**	458,8%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**294.727**	**- 48.828.503**	**49.123.230**	16667,4%

Stato Patrimoniale – Linea TFR Tacito

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**33.924.672**	**62.603.576**	**- 28.678.904**	-84,5%
a) Depositi Bancari	1.464.183	193.688	1.270.495	86,8%
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	32.460.489	62.409.888	- 29.949.399	-92,3%
- Tfr Tacito Confer Assicuraz	32.460.489	62.409.888	- 29.949.399	-92,3%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**33.924.672**	**62.603.576**	**- 28.678.904**	-84,5%

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**527.268**	**151.145**	**376.123**	71,3%
a) Debiti della gestione previdenziale	527.268	151.145	376.123	71,3%
Passività della gestione finanziaria	**-**	**30.719.536**	**- 30.719.536**	**n.c.**
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	30.719.536	- 30.719.536	n.c.
- liquid da restit a altre linee	-	30.719.536	- 30.719.536	n.c.
Passività della gestione amministrativa	**139.772**	**117.852**	**21.920**	15,7%
b) Altre passività della gestione amministrativa	139.772	117.852	21.920	15,7%
- fondo imp.sostit.gest.amm.	139.772	117.852	21.920	15,7%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**667.040**	**30.988.533**	**- 30.321.493**	**n.c.**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**33.257.632**	**31.615.043**	**1.642.589**	4,9%

Conto Economico – Dettaglio Linea TFR Tacito

	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**929.888**	**- 103.277**	**1.033.165**	111,1%
a) Contributi per le prestazioni	3.435.451	2.930.690	504.761	14,7%
- partecipanti e aggregati	26.812	4.612		
- contributi versati da BNL	4.141	4.920		
- TFR versato dai partecipanti	3.404.498	2.921.158	483.340	14,2%
b) Anticipazioni	- 1.143.599	- 741.736	- 401.863	35,1%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-	-	-	n.c.
c) Trasferimenti e riscatti	- 512.758	- 919.242	406.484	-79,3%
d) Trasformazioni in rendita	-	- 131.565	131.565	n.c.
e) Erogazioni in forma capitali	- 565.291	- 660.158	94.867	-16,8%
f) Premi per prestazioni accessorie	- 12.924	- 8.155	- 4.769	36,9%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	-	n.c.
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	-	-	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	- 270.991	- 573.111	302.120	-111,5%
Risultato netto della gestione finanziaria	**852.473**	**709.502**	**142.971**	16,8%
Proventi di gestione:	852.473	709.502	142.971	16,8%
a) Dividendi e interessi	82.336	3.069	79.267	96,3%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	770.137	706.433	63.704	8,3%
Risultato lordo della gestione	**852.473**	**709.502**	**142.971**	16,8%
Imposta sostitutiva	**- 139.772**	**- 117.852**	**- 21.920**	15,7%
h) Imposta sostitutiva	- 139.772	- 117.852	- 21.920	15,7%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	- 139.772	- 117.852	- 21.920	15,7%
Rendimento attribuito ai cessati	**-**	-	**-**	n.c.
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	-	-	-	n.c.
Risultato netto di gestione	**712.701**	**591.650**	**121.051**	17,0%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**1.642.589**	**488.373**	**1.154.216**	70,3%

Stato Patrimoniale – Linea Assicurativa Parabancario

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Investimenti in gestione	**56.755.182**	**57.121.267**	**- 366.085**	-0,6%
a) Cassa e depositi bancari	-	-	**-**	n.c.
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	56.755.182	57.121.267	**- 366.085**	-0,6%
- Tfr Tacito Confer Assicuraz	57.150.816	57.121.267	**29.549**	0,1%
- Investimenti anticipati	- 395.634	-	**- 395.634**	100,0%
Attività della gestione amministrativa	**213.198**	**210.605**	**2.593**	1,2%
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	213.198	210.605	**2.593**	1,2%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**56.968.380**	**57.331.872**	**- 363.492**	-0,6%

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**-**	**-**	**-**	n.c.
a) Debiti della gestione previdenziale	-	-	**-**	n.c.
Passività della gestione finanziaria	**-**	**-**	**-**	n.c.
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-	**-**	n.c.
- liquid da restit a altre linee	-	-	**-**	n.c.
Passività della gestione amministrativa	**213.198**	**210.605**	**2.593**	1,2%
b) Altre passivita' della gestione amministrativa	213.198	210.605	**2.593**	1,2%
- imposta sostitutiva da versare				
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**213.198**	**210.605**	**2.593**	1,2%
Attivo netto destinato alle prestazioni	**56.755.182**	**57.121.267**	**- 366.085**	-0,6%

Conto Economico – Dettaglio Linea Assicurativa Parabancario

	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**- 1.509.573**	**- 927.788**	**- 581.785**	38,5%
a) Contributi per le prestazioni	3.570.992	3.189.120	**381.872**	10,7%
- partecipanti e aggregati	788.049	724.282		
- contributi versati da BNL	1.049.237	959.800		
- TFR versato dai partecipanti	1.733.706	1.505.038	**228.668**	13,2%
b) Anticipazioni	- 1.916.213	- 2.338.897	**422.684**	-22,1%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	- 1.575.624	- 1.787.385		
c) Trasferimenti e riscatti	- 959.504	- 991.988	**32.484**	-3,4%
d) Trasformazioni in rendita	- 133.958	-	- 133.958	n.c.
e) Erogazioni in forma capitali	- 1.360.980	- 602.830	**- 758.150**	55,7%
f) Premi per prestazioni accessorie	- 19.619	- 11	**- 19.608**	99,9%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	**-**	n.c.
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	-	**-**	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	- 690.291	- 183.182	**- 507.109**	73,5%
Risultato netto della gestione finanziaria	**1.356.686**	**618.097**	**738.589**	54,4%
Proventi di gestione:	1.356.686	618.097	**738.589**	54,4%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.356.686	618.097 (*)	**738.589**	54,4%
Risultato lordo della gestione	**1.356.686**	**618.097**	**738.589**	54,4%
Imposta sostitutiva	**- 213.198**	**- 210.605**	**- 2.593**	1,2%
h) Imposta sostitutiva	- 213.198	- 210.605	**- 2.593**	1,2%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	- 213.198	- 210.605	**- 2.593**	1,2%
Rendimento attribuito ai cessati	**-**	-	**-**	n.c.
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	-	-	**-**	n.c.
Risultato netto di gestione	**1.143.488**	**407.492**	**735.996**	64,4%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**- 366.085**	**- 520.296**	**154.211**	-42,1%

Stato Patrimoniale – Linea Assicurativa Ex Bnl Vita

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Investimenti in gestione	**9.534.235**	**9.412.074**	**122.161**	1,3%
a) Cassa e depositi bancari	-	-	**-**	n.c.
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	9.534.235	9.412.074	**122.161**	1,3%
- Tfr Tacito Confer Assicuraz	9.534.235	9.412.074	**122.161**	1,3%
Attività della gestione amministrativa	**58.815**	**58.512**	**303**	0,5%
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	58.815	58.512	**303**	0,5%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**9.593.050**	**9.470.586**	**122.464**	1,3%

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**-**	**-**	**-**	n.c.
a) Debiti della gestione previdenziale	-	-	**-**	n.c.
Passività della gestione finanziaria	**-**	**-**	**-**	n.c.
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-	**-**	n.c.
- liquid da restit a altre linee	-	-	**-**	n.c.
Passività della gestione amministrativa	**58.815**	**58.512**	**303**	0,5%
b) Altre passivita' della gestione amministrativa	58.815	58.512	**303**	0,5%
- imposta sostitutiva da versare			**-**	n.c.
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**58.815**	**58.512**	**303**	0,5%
Attivo netto destinato alle prestazioni	**9.534.235**	**9.412.074**	**122.161**	1,3%

Conto Economico – Dettaglio Linea Assicurativa Ex Bnl Vita

	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**- 195.429**	**121.724**	**- 317.153**	162,3%
a) Contributi per le prestazioni	441.293	420.468	**20.825**	4,7%
- partecipanti e aggregati	39.457	33.087		
- contributi versati da BNL	161.616	147.298		
- TFR versato dai partecipanti	240.220	240.083	**137**	0,1%
b) Anticipazioni	- 227.108	- 132.908	**- 94.200**	41,5%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-	-		
c) Trasferimenti e riscatti	-	- 160.376	**160.376**	n.c.
d) Trasformazioni in rendita	- 81.779	-	**- 81.779**	100,0%
e) Erogazioni in forma capitali	- 322.555	-	**- 322.555**	100,0%
f) Premi per prestazioni accessorie	- 5.280	- 5.460	**180**	-3,4%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	**-**	n.c.
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	-	**-**	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	-	-	**-**	n.c.
Risultato netto della gestione finanziaria	**376.405**	**364.237**	**12.168**	3,2%
Proventi di gestione:	376.405	364.237	**12.168**	3,2%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	376.405	364.237	**12.168**	3,2%
Risultato lordo della gestione	**376.405**	**364.237**	**12.168**	3,2%
Imposta sostitutiva	**- 58.815**	**- 58.512**	**- 303**	0,5%
h) Imposta sostitutiva	- 58.815	- 58.512	**- 303**	0,5%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	- 58.815	- 58.512	**- 303**	0,5%
Rendimento attribuito ai cessati	**-**	-	**-**	n.c.
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	-	-	**-**	n.c.
Risultato netto di gestione	**317.590**	**305.725**	**11.865**	3,7%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**122.161**	**427.449**	**- 305.288**	-249,9%

Le attività della gestione finanziaria

a) *Depositi bancari* - Le disponibilità bancarie sono depositate presso i diversi conti ad uso dei gestori e presso i conti relativi alle contribuzioni ricevute, in attesa di investimento.

h) *Quote di OICR* – La voce rappresenta, oltre alle quote detenute in altri Fondi, anche il 100% delle quote della SICAV di diritto lussemburghese «Fondaco Previdenza Ucits SICAV», avente una struttura di tipo multicomparto, articolata cioè in 3 "subfunds", distinti e separati dal punto di vista patrimoniale ed amministrativo, specializzati per classe di attivo: Obbligazionario Governativo, Obbligazionario Corporate, Azionario al fine di poter implementare efficacemente l'allocazione strategica delle linee di investimento del F.P. e le scelte di allocazione tattica deliberate tempo per tempo.

n) *Altre attività della gestione finanziaria* – La voce è rappresentativa dei crediti derivanti dalle operazioni finanziarie in corso di regolamento.

Strumenti finanziari alla data del 31/12/2023

GESTORI LINEA "STACCO"	Comparto Ordinario						Totale Comparto Ordinario	Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività		
FONDI (QUOTE OICR)								
BNL STACCO OICR cc EUR	0	4.260.633	0	0	0	0	4.260.633	4.260.633
AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CR	5.874.328	0	0	0	0	0	5.874.328	5.874.328
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	1.971.954	0	0	0	0	0	1.971.954	1.971.954
OLTRE II EUVECA/CL A MISTO NM	442.722	0	0	0	0	0	442.722	442.722
OLTRE III	210.727	0	0	0	0	0	210.727	210.727
PRINCIPIA III HEALTH	1.343.537	0	0	0	0	0	1.343.537	1.343.537
AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	4.567.994	0	0	0	0	0	4.567.994	4.567.994
AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	9.015.052	0	0	0	0	2.157	9.017.209	9.017.209
BGF-SST E/M BND-X2EURH	6.469.831	0	0	0	0	0	6.469.831	6.469.831
CARMIGNAC PF EMRG-IWEURACC	6.152.038	0	0	0	0	0	6.152.038	6.152.038
FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	21.537.533	0	0	0	0	0	21.537.533	21.537.533
FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	147.356.371	0	0	0	0	0	147.356.371	147.356.371
FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	48.639.368	0	0	0	0	0	48.639.368	48.639.368
ISHARES FTSE MIB ACC	900.571	0	0	0	0	0	900.571	900.571
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	16.471.387	0	0	0	0	0	16.471.387	16.471.387
NB EM DBT HRD-EUR I ACC	6.276.995	0	0	0	0	2.070	6.279.065	6.279.065
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	5.060.145	0	0	0	0	0	5.060.145	5.060.145
Barings European Private Loan Fund III	2.571.174	0	0	0	0	0	2.571.174	2.571.174
HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	3.842.126	0	0	0	0	0	3.842.126	3.842.126
ICG RECOVERY FUND II	3.264.508	0	0	0	0	0	3.264.508	3.264.508
INDUSTRY 4.0. FUND	2.127.454	0	0	0	0	0	2.127.454	2.127.454
INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	263.401	0	0	0	0	0	263.401	263.401
LIFESTYLE FUND II	277.048	0	0	0	0	0	277.048	277.048
MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	6.130.700	0	0	0	0	0	6.130.700	6.130.700
PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	3.487.851	0	0	0	0	0	3.487.851	3.487.851
PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	5.487.832	0	0	0	0	0	5.487.832	5.487.832
Commissioni FIA	0	0	0	0	0	18.453	18.453	18.453
	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Fondi	309.742.647	4.260.633	0	0	0	22.680	314.025.960	314.025.960
DEPOSITI C/O BNL(*)	0	14.259.979	0	0	0		14.259.979	14.259.979
Totale generale	309.742.647	18.520.612	0	0	0	22.680	328.285.939	328.285.939

(*)La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende laliquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

GESTORI LINEA "VOLO"	Comparto Ordinario						Totale Comparto Ordinario	Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività		
FONDI (QUOTE OICR)								
OICR - disponibilità bancarie	0	3.330.506	0	0	0	0	3.330.506	3.330.506,000
AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CRES	5.874.328	0	0	0	0	0	5.874.328	5.874.328,000
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	1.971.954	0	0	0	0	0	1.971.954	1.971.954,000
OLTRE III	210.727	0	0	0	0	0	210.727	210.727,000
PRINCIPIA III HEALTH	1.343.537	0	0	0	0	0	1.343.537	1.343.537,000
AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	5.891.921	0	0	0	0	0	5.891.921	5.891.921,000
AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	13.464.039	0	0	0	0	3.222	13.467.261	13.467.261,000
BGF-SST E/M BND-X2EURH	9.318.383	0	0	0	0	0	9.318.383	9.318.383,000
CARMIGNAC PF EMRG-IWEURACC	3.076.019	0	0	0	0	0	3.076.019	3.076.019,000
FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	67.317.008	0	0	0	0	0	67.317.008	67.317.008,000
FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	104.265.875	0	0	0	0	0	104.265.875	104.265.875,000
FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	103.486.621	0	0	0	0	0	103.486.621	103.486.621,000
ISHARES FTSE MIB ACC	900.571	0	0	0	0	0	900.571	900.571,000
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	8.647.173	0	0	0	0	0	8.647.173	8.647.173,000
NB EM DBT HRD-EUR I ACC	9.003.997	0	0	0	0	2.969	9.006.966	9.006.966,000
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	6.601.036	0	0	0	0	0	6.601.036	6.601.036,000
Barings European Private Loan Fund III	2.571.174	0	0	0	0	0	2.571.174	2.571.174,000
HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	3.842.126	0	0	0	0	0	3.842.126	3.842.126,000
ICG RECOVERY FUND II	3.264.508	0	0	0	0	0	3.264.508	3.264.508,000
INDUSTRY 4.0. FUND	2.127.454	0	0	0	0	0	2.127.454	2.127.454,000
INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	263.401	0	0	0	0	0	263.401	263.401,000
LIFESTYLE FUND II	242.417	0	0	0	0	0	242.417	242.417,000
MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	6.130.700	0	0	0	0	0	6.130.700	6.130.700,000
PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	3.487.851	0	0	0	0	0	3.487.851	3.487.851,000
PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	2.743.917	0	0	0	0	0	2.743.917	2.743.917,000
Commissioni FIA						18.454	18.454	18.454,000
Totale Fondi	366.046.737	3.330.506	0	0	0	24.645	369.401.888	369.401.888,000
DEPOSITI C/O BNL(*)	0	17.150.556	0	0	0	0	17.150.556	17.150.556
Totale generale	366.046.737	20.481.062	0	0	0	24.645	386.552.444	386.552.444

(*)La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende laliquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

GESTORI LINEA "ARRIVO"	Comparto Ordinario						Totale Comparto Ordinario	Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività		
FONDI (QUOTE OICR)								
BNL ARRIVO OICR cc EUR		870.431	0	0	0	0	870.431	870.431
AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CRES	3.922.133	0	0	0	0	0	3.922.133	3.922.133
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	1.971.954	0	0	0	0	0	1.971.954	1.971.954
OLTRE III	207.582	0	0	0	0	0	207.582	207.582
AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	2.393.711	0	0	0	0	0	2.393.711	2.393.711
AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	2.245.207	0	0	0	0	667	2.245.874	2.245.874
BGF-SST E/M BND-X2EURH	6.581.951	0	0	0	0	0	6.581.951	6.581.951
BGF-SST FX INC GL OP-I2 EURA	2.497.320	0	0	0	0	608	2.497.928	2.497.928
CARMIGNAC PF EMRG-IWEURACC	1.025.340	0	0	0	0	0	1.025.340	1.025.340
FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	43.331.842	0	0	0	0	0	43.331.842	43.331.842
FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	13.264.379	0	0	0	0	0	13.264.379	13.264.379
FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	103.227.904	0	0	0	0	0	103.227.904	103.227.904
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	2.427.915	0	0	0	0	0	2.427.915	2.427.915
NB EM DBT HRD-EUR I ACC	3.867.860	0	0	0	0	1.275	3.869.135	3.869.135
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	2.682.222	0	0	0	0	0	2.682.222	2.682.222
Barings European Private Loan Fund III	2.203.864	0	0	0	0	0	2.203.864	2.203.864
HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	3.293.251	0	0	0	0	0	3.293.251	3.293.251
ICG RECOVERY FUND II	2.798.150	0	0	0	0	0	2.798.150	2.798.150
INDUSTRY 4.0. FUND	1.823.532	0	0	0	0	0	1.823.532	1.823.532
INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	259.470	0	0	0	0	0	259.470	259.470
MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	6.130.700	0	0	0	0	0	6.130.700	6.130.700
PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	3.487.849	0	0	0	0	0	3.487.849	3.487.849
Totale Fondi	209.644.136	870.431	0	0	0	2.551	210.517.118	210.517.118
DEPOSITI C/O BNL(*)	0	8.280.868	0	0	0	0	8.280.868	8.280.868
Totale generale	209.644.136	9.151.299	0	0	0	2.551	218.797.986	218.797.986

(*)La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende laliquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

GESTORI LINEA "TFR TACITO"	Disponibilità Bancarie	Altre Attività	Totale
ASSICURATIVI			
Gestione cardif Vita	0	32.460.489	32.460.489
Totale Assicurativi	0	32.460.489	32.460.489
DEPOSITI C/O BNL	1.464.183	0	1.464.183
Totale Generale	1.464.183	32.460.489	33.924.672

GESTORI LINEA "CARDIF"	Disponibilità Bancarie	Altre Attività	Totale
ASSICURATIVI			
Gestione cardif Vita	0	57.150.816	57.150.816
Totale Assicurativi	0	57.150.816	57.150.816
DEPOSITI C/O BNL	0	0	0
Totale Generale	0	57.150.816	57.150.816

GESTORI LINEA "EX BNL VITA"	Disponibilità Bancarie	Altre Attività	Totale
ASSICURATIVI			
Gestione cardif Vita	0	9.534.235	9.534.235
Totale Assicurativi	0	9.534.235	9.534.235
DEPOSITI C/O BNL	0	0	0
Totale Generale	0	9.534.235	9.534.235

Evidenza dei primi 50 titoli per controvalore

Linea Stacco

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	887.095,80	147.356.371	47,57%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	518.764,59	48.639.368	15,70%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	219.135,70	21.537.533	6,95%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	162.535,89	16.471.387	5,32%
	I.G - OICVM UE	AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	55.324,04	9.015.052	2,91%
	I.G - OICVM UE	BGF-SST E/M BND-X2EURH	728.584,57	6.469.831	2,09%
	I.G - OICVM UE	NB EM DBT HRD-EUR I ACC	547.730,83	6.276.995	2,03%
	I.G - OICVM UE	CARMIGNAC PF EMRG-IWEURACC	64.697,00	6.152.038	1,99%
	I.G - OICVM UE NQ	MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.358,00	6.130.700	1,98%
	I.G - OICVM IT NQ	AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CF	561,65	5.874.328	1,90%
	I.G - OICVM UE NQ	PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	6.487.260,05	5.487.832	1,77%
	I.G - OICVM UE	PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	205.948,10	5.060.145	1,63%
	I.G - OICVM UE	AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	4.320,68	4.567.994	1,47%
	I.G - OICVM UE NQ	HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	7.000.000,00	3.842.126	1,24%
	I.G - OICVM UE NQ	PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	2.973.032,86	3.487.851	1,13%
	I.G - OICVM UE NQ	ICG RECOVERY FUND II	7.000.000,00	3.264.508	1,05%
	I.G - OICVM UE NQ	Barings European Private Loan Fund III	3.500.000,00	2.571.174	0,83%
	I.G - OICVM UE NQ	INDUSTRY 4.0. FUND	3.500.000,00	2.127.454	0,69%
	I.G - OICVM IT NQ	CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	5.000.000,00	1.971.954	0,64%
	I.G - OICVM IT NQ	PRINCIPIA III HEALTH	100,00	1.343.537	0,43%
	I.G - OICVM UE	ISHARES FTSE MIB ACC	6.758,00	900.571	0,29%
	I.G - OICVM IT NQ	OLTRE II EUVECA/CL A MISTO NM	4.000,00	442.722	0,14%
	I.G - OICVM UE NQ	LIFESTYLE FUND II	8.000.000,00	277.048	0,09%
	I.G - OICVM UE NQ	INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	670.000,00	263.401	0,09%
	I.G - OICVM IT NQ	OLTRE III	670.000,0000	210.727	0,07%
	Totale			**309.742.647**	100,00%

Linea Volo

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	627.687,963	104.265.875	28,48%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	1.103.739,5557	103.486.621	28,27%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	684.923,3657	67.317.008	18,39%
	I.G - OICVM UE	AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	82.626,814	13.464.039	3,68%
	I.G - OICVM UE	BGF-SST E/M BND-X2EURH	1.049.367,45	9.318.383	2,55%
	I.G - OICVM UE	NB EM DBT HRD-EUR I ACC	785.689,102	9.003.997	2,46%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	85.328,327	8.647.173	2,36%
	I.G - OICVM UE	PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	268.662,448	6.601.036	1,80%
	I.G - OICVM UE NQ	MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.357,99917	6.130.700	1,67%
	I.G - OICVM UE	AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	5.572,927	5.891.921	1,61%
	I.G - OICVM IT NQ	AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CF	561,651853	5.874.328	1,60%
	I.G - OICVM UE NQ	HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	7.000.000,00	3.842.126	1,05%
	I.G - OICVM UE NQ	PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	2.973.032,86	3.487.851	0,95%
	I.G - OICVM UE NQ	ICG RECOVERY FUND II	7.000.000,00	3.264.508	0,89%
	I.G - OICVM UE	CARMIGNAC PF EMRG-IWEURACC	32.348,501	3.076.019	0,84%
	I.G - OICVM UE NQ	PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	3.243.630,04	2.743.917	0,75%
	I.G - OICVM UE NQ	Barings European Private Loan Fund III	3.500.000,00	2.571.174	0,70%
	I.G - OICVM UE NQ	INDUSTRY 4.0. FUND	3.500.000,00	2.127.454	0,58%
	I.G - OICVM IT NQ	CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	5.000.000,00	1.971.954	0,54%
	I.G - OICVM IT NQ	PRINCIPIA III HEALTH	100,00	1.343.537	0,37%
	I.G - OICVM UE	ISHARES FTSE MIB ACC	6.758,00	900.571	0,25%
	I.G - OICVM UE NQ	INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	670.000,00	263.401	0,07%
	I.G - OICVM UE NQ	LIFESTYLE FUND II	7.000.000,00	242.417	0,07%
	I.G - OICVM IT NQ	OLTRE III	670.000,00	210.727	0,06%
	Totale			366.046.737	100,00%
	Totale generale			**366.046.737**	100,00%

Linea Arrivo

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM IT NQ	AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CF	375,00	3.922.133	1,87%
	I.G - OICVM IT NQ	CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	5.000.000,00	1.971.954	0,94%
	I.G - OICVM IT NQ	OLTRE III	660.000,00	207.582	0,10%
	I.G - OICVM UE	AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	2.264,11	2.393.711	1,14%
	I.G - OICVM UE	AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	13.778,50	2.245.207	1,07%
	I.G - OICVM UE	BGF-SST E/M BND-X2EURH	741.210,73	6.581.951	3,14%
	I.G - OICVM UE	BGF-SST FX INC GL OP-I2 EURA	246.041,34	2.497.320	1,19%
	I.G - OICVM UE	CARMIGNAC PF EMRG-IWEURACC	10.782,83	1.025.340	0,49%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	440.883,99	43.331.842	20,67%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	79.852,50	13.264.379	6,33%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	1.100.980,21	103.227.904	49,24%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	23.958,11	2.427.915	1,16%
	I.G - OICVM UE	NB EM DBT HRD-EUR I ACC	337.509,60	3.867.860	1,84%
	I.G - OICVM UE	PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	109.166,56	2.682.222	1,28%
	I.G - OICVM UE NQ	Barings European Private Loan Fund III	3.000.000,00	2.203.864	1,05%
	I.G - OICVM UE NQ	HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	6.000.000,00	3.293.251	1,57%
	I.G - OICVM UE NQ	ICG RECOVERY FUND II	6.000.000,00	2.798.150	1,33%
	I.G - OICVM UE NQ	INDUSTRY 4.0. FUND	3.000.000,00	1.823.532	0,87%
	I.G - OICVM UE NQ	INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	660.000,00	259.470	0,12%
	I.G - OICVM UE NQ	MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.358,00	6.130.700	2,92%
	I.G - OICVM UE NQ	PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	2.973.032,86	3.487.851	0,02
	Totale			209.644.136	100,00%
	Totale generale			**209.644.136**	100,00%

Area geografica degli investimenti

	Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri Paesi OCSE	Altri Paesi non OCSE	Totali
Linea **Stacco**	Quote di O.I.C.R.	9.843.267	299.899.380	0	0	309.742.647
	Depositi Bancari	4.260.633	0	0	0	4.260.633
	Totale	**14.103.900**	**299.899.380**	**0**	**0**	**314.003.280**
Linea **Volo**	Quote di O.I.C.R.	9.400.546	356.646.191	0	0	366.046.737
	Depositi Bancari	3.330.506	0	0	0	3.330.506
	Totale	**12.731.052**	**356.646.191**	**0**	**0**	**369.377.243**
Linea **Arrivo**	Quote di O.I.C.R.	6.101.668	203.542.468	0	0	209.644.136
	Depositi Bancari	870.431	0	0	0	870.431
	Totale	**6.972.099**	**203.542.468**	**0**	**0**	**210.514.567**

Distribuzione per valuta degli investimenti in titoli

Tutti gli investimenti del Fondo, per tutte le Linee di investimento, sono in Euro.

Viene di seguito fornito un dettaglio delle movimentazioni e delle "Variazioni del portafoglio titoli nell'esercizio".

Linea STACCO		
A. ESISTENZE INIZIALI		315.947.959
B. AUMENTI		49.576.112
B1. ACQUISTI		22.907.671
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	22.907.671	
B2. RIPRESE DI VALORE		0
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B2.4. QUOTE OICR	0	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		26.668.440
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	26.668.440	
C. DIMINUZIONI		55.781.424
C1. VENDITE		50.522.053
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	50.522.053	
C2. RIMBORSI		1.993.614
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	1.993.614	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		3.265.757
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	3.265.757	
D. RIMANENZE FINALI		309.742.647

Linea VOLO		
A. ESISTENZE INIZIALI		333.185.958
B. AUMENTI		49.210.900
B1. ACQUISTI		22.381.040
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	22.381.040	
B2. RIPRESE DI VALORE		0
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B2.4. QUOTE OICR	0	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		26.829.860
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	26.829.860	
C. DIMINUZIONI		16.350.121
C1. VENDITE		14.297.651
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	14.297.651	
C2. RIMBORSI		344.178
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	344.178	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		1.708.292
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	1.708.292	
D. RIMANENZE FINALI		366.046.737

Linea ARRIVO		
A. ESISTENZE INIZIALI		194.725.752
B. AUMENTI		70.468.550
B1. ACQUISTI		57.444.624
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	57.444.624	
B2. RIPRESE DI VALORE		0
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B2.4. QUOTE OICR	0	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		13.023.926
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	13.023.926	
C. DIMINUZIONI		55.550.166
C1. VENDITE		56.589.936
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	56.589.936	
C2. RIMBORSI / TRASFERIMENTI USCITA	0	-1.091.164
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	-1.091.164	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		51.394
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	51.394	
D. RIMANENZE FINALI		209.644.136

Le attività della gestione amministrativa

Voce di Bilancio: "d) Altre attività della gestione amministrativa"

La voce comprende:

- "quota della gestione amministrativa comune": rappresentativa delle quote di Attivo Netto del Comparto Amministrativo di pertinenza delle diverse Linee; tali valori vengono alimentati anno per anno dai risultati economici del Comparto Amministrativo, secondo il criterio di riparto delle spese e dei proventi comuni, descritto nello specifico paragrafo del presente documento. In particolare al 31 dicembre 2023, come già anticipato nello specifico paragrafo relativo al riparto dei costi amministrativi, è stato assegnato il risultato positivo della Gestione Amministrativa tale che la quota patrimoniale per ciascuna Linea risulti essere la seguente:

	STACCO	VOLO	ARRIVO
Patrimoni medi 31/12/2023	362.311.804,30	438.315.594,08	281.133.480,56
Iscritti al 31/12/2023	8.696	5.131	2.837
(A) % Patr. Medi	33,49%	40,52%	25,99%
(B) % Iscritti	52,18%	30,79%	17,02%
(A + B)/2: % di ripartizione	**42,84%**	**35,65%**	**21,51%**

Le passività della gestione previdenziale

Voce di Bilancio: a) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende i capitali da trasferire o da liquidare a qualsiasi titolo (trasferimenti, riscatti, anticipazioni) per le posizioni che hanno effettuato la richiesta di prestazione.

Le passività della gestione finanziaria

Voce di Bilancio: "d) altre passività della gestione finanziaria"
la voce si riferisce ai debiti include in massima parte le evidenze relative ai trasferimenti di liquidità ricevuti dalle linee di investimento oltre alle commissioni di competenza 2023 dovute alla Banca depositaria.

Le passività della gestione amministrativa

Voce di Bilancio: "b) Debiti per imposta sostitutiva"

La voce rappresenta gli stanziamenti per l'imposta di competenza dell'esercizio al netto di eventuali crediti d'imposta.

	Totale Fondo	*Stacco*	*Volo*	*Arrivo*	*TFR Tacito*	*Parabancario*	*EX BNL VITA*	*Comparto Immobiliare*
Debiti per imposta sostitutiva	**11.753.032**	*4.000.831*	*4.341.614*	*2.086.946*	*139.772*	*213.198*	*58.815*	*911.855*
Crediti per imposta sostitutiva 2022	**-16.859.737**	*-5.043.370*	*-6.582.751*	*-5.233.617*	*0*	*0*	*0*	*0*
Posizione fiscale netta a credito	**-5.106.706**	**-1.042.538**	**-2.241.137**	**-3.146.671**	**139.772**	**213.198**	**58.815**	**911.855**

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio del "Comparto della Fase di Accumulo" viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" il cui saldo risulta essere formato dallo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo". Una volta approvato il Bilancio al 31/12/2023, l'inventario delle posizioni individuali tenuto elettronicamente, dopo l'attribuzione del risultato gestionale, risulterà pari a Euro 1.207.441.848. Nelle seguenti tabelle si evidenziano la movimentazione del Patrimonio nell'esercizio, con i saldi a inizio esercizio, la variazione negativa del patrimonio in gestione previdenziale, ed infine l'attribuzione del risultato gestionale.

Totale "Comparto della Fase di Accumulo"

	Totale Patrimonio al 31/12/2022 A	Variazione dell'Attivo Netto dell'eserizio 2023				Totale Patrimonio al 31/12/2023
		Gestione Previdenziale B	Risultato gestionale C		Totale D = B+C	
			Gestione finanziaria	23.810.107		
			Gestione amministrativa	197.491		
			Gestione immobiliare	-4.998.614		
			Imposte	-4.000.831		
Linea Stacco	403.729.636	-30.629.122		15.008.153	-15.620.969	388.108.667
			Gestione finanziaria	26.096.754		
			Gestione amministrativa	164.373		
			Gestione immobiliare	-6.521.979		
			Imposte	-4.341.614		
Linea Volo	424.409.083	18.321.332		15.397.534	33.718.866	458.127.949
			Gestione finanziaria	13.985.157		
			Gestione amministrativa	99.148		
			Gestione immobiliare	-3.688.418		
			Imposte	-2.086.946		
Linea Arrivo	261.363.456	-8.014.214		8.308.941	294.727	261.658.183
			Gestione finanziaria	852.473		
			Imposte	-139.772		
Linea TFR Tacito	31.615.043	929.888		712.701	1.642.589	33.257.632
			Gestione finanziaria	1.356.686		
			Imposte	-213.198		
Linea Cardif	57.121.267	-1.509.573		1.143.488	-366.085	56.755.182
			Gestione finanziaria	376.405		
			Imposte	-58.815		
Linea Ex Bnl Vita	9.412.074	-195.429		317.590	122.161	9.534.235
			Gestione finanziaria	**66.477.582**		
			Gestione amministrativa	**461.012**		
			Gestione immobiliare	**-15.209.011**		
			Imposte	**-10.841.176**		
TOTALE	**1.187.650.559**	**-21.097.118**		**40.888.407**	**19.791.289**	**1.207.441.848**

Informazioni sul Conto Economico

Il saldo della gestione previdenziale

Per l'intero "Comparto della Fase di Accumulo" nel corso del 2023 sono affluiti contributi per 86,6 milioni di Euro (89,7 milioni nel 2022), di cui:

- 15,6 mln. di Euro versati dai partecipanti e dagli aggregati,
- 25,8 mln. di Euro, versati dal datore di lavoro per il personale in servizio,
- 2 mln. di Euro, rappresentativi degli zainetti degli iscritti provenienti da altri Fondi Pensione,
- 43,2 mln. di Euro, per versamenti di TFR,

b) Anticipazioni – riepiloga le anticipazioni e le rate di R.I.T.A erogate nell' esercizio,

c) Trasferimenti e riscatti – rappresenta l'ammontare degli zainetti trasferiti ad altri Fondi,

d) Trasformazioni in rendita – rappresenta l'ammontare degli zainetti destinati alla rendita direttamente erogata dal Fondo e pertanto trasferiti alla "fase di erogazione".

e) Erogazioni in forma capitale – rappresenta l'ammontare degli zainetti liquidati agli iscritti che hanno raggiunto i requisiti della pensione.

f) Premi per prestazioni accessorie - Avendo il Fondo stipulato una polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, i premi pagati per prestazioni accessorie vengono decurtati direttamente dalla contribuzione.

m) Passaggi tra le linee di investimento – il passaggio da una linea di investimento ad un'altra linea.

Il risultato della gestione finanziaria

La Gestione Finanziaria registra un risultato positivo, pari a Euro 66,8 mln. Nella tabella che segue, il risultato viene dettagliato per Linea e nelle diverse componenti del portafoglio.

	STACCO	VOLO	ARRIVO	TACITO	PARABANCARIO	EX BNL VITA	TOTALE
Dividendi e interessi	**462.636**	**502.885**	**996.562**	**852.473**	**1.356.686**	**376.405**	**4.011.126**
- interessi su conti corrente amministrativi	198.697	228.011	220.949	82.336	-	-	729.993
- interessi su conto corrente presso Banca depositaria	116.929	97.351	56.053	-	-	-	270.333
- interessi su operazioni di Smoothing	787.694	89.485	698.209	-	-	-	-
- interessi su polizze	9.432	88.038	21.351	770.138	1.356.686	376.405	3.010.801
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	**24.343.845**	**25.676.790**	**13.038.596**	**-**	**-**	**-**	**63.059.230**
- profitti e perdite realizzati su quote di OICR	1.568.352	151.791	891.734	-	-	-	2.611.877
- profitti e perdite non realizzati su quote di OICR	22.396.085	23.974.065	9.547.818	-	-	-	55.917.967
- profitti e perdite realizzati su quote di FIA	-	-	-	-	-	-	-
- profitti e perdite non realizzati su quote di FIA	516.201	1.041.262	2.578.532	-	-	-	3.103.593
- proventi diversi	1.080.225	681.699	148.314	-	-	-	1.910.238
- oneri diversi	184.616	172.028	127.801	-	-	-	484.445
Oneri di gestione	**71.102**	**82.920**	**50.001**	**-**	**-**	**-**	**204.022**
- commissioni Società di Gestione	-	-	-	-	-	-	-
- commissioni Banca Depositaria	71.102	82.920	50.001	-	-	-	204.022
Risultato netto della gestione finanziaria	**23.810.107**	**26.096.755**	**13.985.156**	**852.473**	**1.356.686**	**376.405**	**66.866.334**

Il saldo della gestione amministrativa

Il Risultato di gestione del Comparto Amministrativo è stato riattribuito alle Linee di investimento con i criteri evidenziati nel capitolo "Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti", in particolare il riparto del risultato economico è stato assegnato nelle seguenti quote:

	Comparto Amministrativo	Stacco 42,84%	Volo 35,65%	Arrivo 21,51%
Risultato Lordo	**461.012**	197.491	164.373	99.148

Nel 2023 il contributo istituzionale versato alla Covip, che ammonta a 43,3 mila Euro, è stato interamente rimborsato da BNL e quindi riclassificato nel Comparto Amministrativo come costo fra le "Spese generali e amministrative" e come recupero fra i "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi", con effetto nullo sulle Linee di investimento.

Imposta sostitutiva

La seguente tabella evidenzia la Posizione fiscale netta delle diverse Linee/Comparti ed i corrispondenti ammontari registrati a conto economico per l'imposta di competenza dell'esercizio.

	Totale Fondo	*Stacco*	*Volo*	*Arrivo*	*TFR Tacito*	*Parabancario*	*EX BNL VITA*	*Comparto Immobiliare*
Debiti per imposta sostitutiva	**11.753.032**	*4.000.831*	*4.341.614*	*2.086.946*	*139.772*	*213.198*	*58.815*	*911.855*
Crediti per imposta sostitutiva 2022	**-16.859.737**	*-5.043.370*	*-6.582.751*	*-5.233.617*	*0*	*0*	*0*	*0*
Posizione fiscale netta a credito	**-5.106.706**	**-1.042.538**	**-2.241.137**	**-3.146.671**	**139.772**	**213.198**	**58.815**	**911.855**

"Comparto della Fase di erogazione"

Nella Fase di Erogazione del Fondo confluiscono le componenti patrimoniali a presidio delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" e delle rendite derivanti dalla "contribuzione definita" (in erogazione dal 1/1/2015) con le relative riserve tecniche.

Relazione Tecnico-Attuariale

Al fine di quantificare le riserve matematiche necessarie a fronteggiare il debito previdenziale verso coloro che erano precedentemente iscritti al "Comparto a Contribuzione definita", che a partire dal 1/1/2015 hanno scelto la conversione del montante contributivo maturato in "nuove rendite rivalutabili", e verso gli iscritti al "Comparto a Prestazione Definita", limitatamente a coloro che non fanno parte del contratto assicurativo a suo tempo stipulato con le compagnie Generali e Unipol per garantire al Fondo il rimborso delle prestazioni erogate, si è proceduto alla verifica attuariale.

L'Attuario incaricato dal Fondo ha effettuato la valutazione al 31/12/2023 basandosi sull'adozione di diverse ipotesi costituite da basi tecniche particolarmente prudenziali. Rispetto a tali ipotesi, ferma restando la tavola A62C quale base demografica, il Fondo ha adottato quale base finanziaria per il calcolo delle riserve future, il tasso tecnico di attualizzazione delle rendite dello 0,50%.

Come già descritto, il Fondo ha avviato sin dal 2015 l'erogazione diretta delle rendite rivalutabili valutando, sulla base di specifici studi, gli indubbi vantaggi per gli iscritti, sia in termini economici:

- rendite erogate direttamente molto più elevate rispetto a quelle che si otterrebbero mediante convenzione assicurativa,
- assenza di costi di gestione a carico dei pensionati,
- patrimonio accresciuto mediante l'incremento delle riserve matematiche;

sia per quanto riguarda la qualità del servizio ai pensionati, per la presenza di risorse qualificate che assicurano un'assistenza personalizzata ai pensionati. A conferma di ciò viene confermato nella misura dello 0,5% il tasso tecnico di interesse anticipato delle "nuove rendite" in erogazione dall'anno 2024. L'adozione di tale tasso tecnico deriva da uno studio effettuato dalla struttura del Fondo sulla composizione del portafoglio e sui futuri rendimenti prudenzialmente attesi con ragionevole certezza.

Per quanto invece riguarda la rivalutazione delle rendite già in erogazione al 31/12/2023, dal momento che nell'esercizio 2023 il Comparto della Fase di erogazione ha realizzato un rendimento del 3,44% e facendo anche riferimento ai futuri rendimenti

prudenzialmente attesi con ragionevole certezza, viene definito nella misura dello 2,00% il tasso di rivalutazione delle citate rendite. Tale tasso conferma che le prestazioni previdenziali del Fondo sono migliori di quelle offerte dal mercato assicurativo (mediamente inferiore).

Per effetto quindi del tasso tecnico utilizzato per l'erogazione delle rendite a partire dal 2024 e del tasso di rivalutazione delle rendite già in erogazione al 31/12/2023, il Bilancio Tecnico predisposto dall'Attuario (sintetizzato nella successiva tabella) mostra una differenza positiva di 11,3 milioni di Euro tra il patrimonio complessivo a fine 2022 e le riserve matematiche in grado di garantire l'equilibrio finanziario del Comparto.

Dati contabili	A	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	69.043.215
	B	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni garantito da assicurazioni (non assoggettato a valutazione attuariale)	28.320.413
	C= A-B	**Patrimonio contabile da assoggettare a verifica attuariale**	**40.722.802**
Calcoli Attuariali	D	*Riserve matematiche dei Pensionati "a prestazione definita"*	13.385.395
	E	*Riserve matematiche dei Differiti "a prestazione definita"*	2.836.743
	F	*Riserve matematiche delle Rendite Rivalutabili*	12.101.646
	G=D+E+F	***Riserve matematiche (totale dei Comparti)***	**28.323.784**
	H	*Attività supplementari (Decreto 7/12/2012 n.259)*	1.132.951
	I=G + H	*Riserve matematiche Complessive dell'accontamento supplementare*	**29.456.735**
	L= C-I	**Eccedenza del Patrimonio Contabile al 31/12/2023**	**11.266.067**

Lab4Value
CONSULENZA AZIENDALE

Società per la consulenza attuariale,
previdenziale e di risk management

SINTESI ESTRATTA DALLA VALUTAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE DEI PENSIONATI ISCRITTI AL FONDO PENSIONE DEL PERSONALE DEL GRUPPO BNL/BNP PARIBAS ITALIA BILANCIO AL 31/12/2023

Come da incarico conferitomi dal Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP Paribas Italia ho provveduto alla determinazione dell'importo delle riserve matematiche al 31/12/2022 degli iscritti alla Prestazione Definita e dei pensionati del comparto delle rendite in erogazione provenienti dalla sezione a Contribuzione Definita.
La valutazione effettuata ha dunque riguardato gli iscritti pensionati e differiti ed è stata effettuata sulla base delle seguenti ipotesi demografiche e finanziarie:

- Tasso di attualizzazione: 0,5%
- Base demografica: A62C differenziata per i due sessi

Sono state prese in considerazione tutte le informazioni note agli uffici competenti del Fondo che riguardano i nuclei famigliari degli iscritti per tener conto della reversibilità delle prestazioni pensionistiche e, relativamente ai differiti, le rispettive date di pensionamento previste.
Sulla base della collettività degli iscritti considerati e delle ipotesi menzionate, i risultati sono di seguito rappresentati.

DATI CONTABILI	A	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	69.043.215
	B	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni garantito da assicurazioni (non assoggettato a valutazione attuariale)	28.320.413
	C= A-B	**Patrimonio contabile da assoggettare a verifica attuariale**	**40.722.802**
Dati Attuariali	D	Riserve matematiche dei Pensionati "a prestazione definita"	13.385.395
	E	Riserve matematiche dei Differiti "a prestazione definita"	2.836.743
	F	Riserve matematiche delle Rendite Rivalutabili	12.101.646
	G=D+E+F	**RISERVE MATEMATICHE TOTALE**	**28.323.784**
	H	Attività supplementari (Decreto 7/12/2012 n. 259)	1.132.951
	I=G+H	**Riserve matematiche complessice dell'accanonamento supplementare**	**29.456.735**
	L= C – I	**ECCEDENZA del Patrimonio Contabile al 31/12**	**11.266.067**

Come evidenziato nel Bilancio Tecnico l'avanzo tecnico considerato è ampiamente sufficiente alla copertura delle attività supplementari pari al 4% delle riserve matematiche secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 259 del 7/12/2012.
I criteri di calcolo utilizzati e le basi tecniche adottate sono state scelte in modo molto prudenziale per garantire che la riserva matematica determinata rappresenti in maniera adeguata gli impegni del Fondo verso gli iscritti.

Roma, 10 aprile 2024

DOTT. CUPIDO ATTILIO - ATTUARIO
ORDINE NAZIONALE DEGLI ATTUARI N. 807
ROMA - ITALY

dott. Attilio Cupido
attuario

Lab4Value S.r.l.
Via XX Settembre, 86 – 00187 Roma
Codice Fiscale 13894881005
N° iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 13894881005

Tel. +39 06 9555.8827
website: www.lab4value.com
e-mail: info@lab4value.com
PEC: lab4value@pec.it

Rendiconti

Stato Patrimoniale del Comparto della Fase di erogazione

STATO PATRIMONIALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**38.445.680**	**38.565.888**	**- 120.208**	**-0,3%**
a) Depositi bancari	24.522.130	7.657.689	16.864.441	68,8%
c) Titoli di stato e Organismi Internazionali	-	6.109.526	- 6.109.526	n.c.
h) Quote di O.I.C.R.	13.923.550	-	13.923.550	100,0%
l) Ratei e risconti attivi	-	74.390	- 74.390	n.c.
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	24.724.283	- 24.724.283	n.c.
- erog-liquid confer altre linee	-	24.724.283	- 24.724.283	n.c.
Attività della gestione previdenziale	**28.591.014**	**31.241.693**	**- 2.650.679**	**-9,3%**
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	28.320.413	30.971.097	- 2.650.684	-9,4%
b) Altre Attività della gestione amministrativa	-	-	-	n.c.
c) Altre attività	270.601	270.596	5	n.c.
Attività della gestione amministrativa	**3.296.004**	**2.322.160**	**973.844**	**29,5%**
a) Cassa e depositi bancari	3.201.556	2.223.730	977.826	30,5%
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	94.448	98.430	- 3.982	-4,2%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	**70.332.698**	**72.129.741**	**- 1.797.043**	**-2,6%**

PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**1.193.568**	**907.754**	**285.814**	**23,9%**
a) Debiti della gestione previdenziale	1.193.568	907.754	285.814	23,9%
Passività della gestione finanziaria	**677**	**1.260**	**- 583**	**-86,1%**
c) Ratei e risconti passivi	-	-	-	n.c.
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	677	1.260	- 583	n.c.
Passività della gestione amministrativa	**95.238**	**666.815**	**- 571.577**	**-600,2%**
b) Altre passivita' della gestione amministrativa	95.238	666.815	- 571.577	-600,2%
- imposta sostitutiva da versare				
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	**1.289.483**	**1.575.829**	**- 286.346**	**-22,2%**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**69.043.215**	**70.553.912**	**- 1.510.697**	**-2,2%**

Conto Economico del Comparto della Fase di erogazione

	31.12.2023	31.12.2022	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**- 2.910.857**	**- 2.102.014**	**- 808.843**	**27,8%**
d) Rendite erogate	- 4.992.785	- 5.139.866	147.081	-2,9%
g) Rimborsi Assicurativi	3.701.910	3.903.228	- 201.318	-5,4%
h) Variaz. netta Patrim. trasferito a Compagnia Assicurativa	- 2.650.684	- 2.493.855	- 156.829	n.c.
l) Traferimento a rendita dalla fase di accumulo	1.030.702	1.628.479	- 597.777	n.c.
Risultato della gestione finanziaria	**1.400.160**	**154.303**	**1.245.857**	**89,0%**
Proventi di gestione:	1.405.805	160.269	1.245.536	88,6%
a) Dividendi e interessi	666.227	939.494	- 273.267	-41,0%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	739.578	- 779.225	1.518.803	205,4%
Oneri di gestione:	- 5.645	- 5.966	321	-5,7%
a) Societa' di gestione	- 109	- 4.207	4.098	-3759,6%
b) Banca depositaria	- 5.536	- 1.759	- 3.777	68,2%
Saldo della gestione amministrativa	**-**	**- 1.778**	**1.778**	**n.c.**
g) Oneri e proventi diversi	-	- 1.778	1.778	n.c.
Risultato netto di gestione	**1.400.160**	**152.525**	**1.247.635**	**89,1%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**- 1.510.697**	**- 1.949.489**	**438.792**	**-29,0%**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Le attività della gestione finanziaria

Fase di erogazione	31/12/2023	31/12/2022	Differenze	Var. %
a) Depositi bancari	24.522.130	7.657.689	16.864.441	68,77%
c) Titoli di stato e Organismi Internazionali	0	6.109.526	-6.109.526	n.c.
h) Quote di O.I.C.R.	13.923.550	0	13.923.550	100,00%
l) Ratei e risconti attivi	0	74.390	-74.390	n.c.
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	0	24.724.283	-24.724.283	n.c.
	38.445.680	38.565.888	-120.208	-0,31%

"Variazioni del portafoglio globale nell'esercizio"

Sezione C		
A. ESISTENZE INIZIALI		6.109.526
B. AUMENTI		13.960.338
B1. ACQUISTI		7.000.000
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	7.000.000	
B2. RIPRESE DI VALORE		6.143.674
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B2.4. QUOTE OICR	6.143.674	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		816.664
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	36.787	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	779.877	
C. DIMINUZIONI		6.146.314
C1. VENDITE		0
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	0	
C2. RIMBORSI / TRASFERIMENTI USCITA		6.069.284
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	6.069.284	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	0	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		77.030
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	77.030	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	0	
D. RIMANENZE FINALI		13.923.550

Composizione del portafoglio titoli

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREV LIADR INV-IDIST	131.439,807	13.923.550	100,00%
	Totale			13.923.550	100,00%
	Totale generale			**13.923.550**	100,00%

Distribuzione per valuta degli investimenti

Gli investimenti sono tutti denominati in Euro.

Area geografica degli investimenti

	Voci/Paesi	**Italia**
Sezione C	Quote di OICR	13.923.550
	Depositi Bancari	24.522.130
	partite in corso di regolazione	0
	Totale	**38.445.680**

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate.

Le attività della gestione previdenziale

Fase di erogazione	31/12/2023	31/12/2022	Differenze	Var. %
Altre attività della gestione previdenziale				
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	28.320.413	30.971.097	-2.650.684	-9,36%
b) Altre Attività della gestione amministrativa	0	0	0	n.c.
c) Altre attività	270.601	270.596	5	0,00%
	28.591.014	31.241.693	-2.650.679	-9,27%

Voce di Bilancio: a) Riserve trasferite alle Compagnie Assicurative

La voce riguarda le Riserve, attualizzate in conformità a quanto previsto dal relativo contratto, trasferite alle Assicurazioni Generali, per l'erogazione delle rendite a coloro che hanno risolto il

rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Le attività della gestione amministrativa

Fase di erogazione	31/12/2023	31/12/2022	Differenze	Var. %
Attività della gestione amministrativa				
a) Cassa e depositi bancari				
- c/c BNL	3.201.556	2.223.730	977.826	30,54%
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	94.448	98.430	-3.982	-4,22%
-Altri Crediti	94.448	98.430	-3.982	-4,22%
	3.296.004	2.322.160	973.844	29,55%

Voce di Bilancio: a) Depositi bancari

Il conto riepiloga il saldo del conto bancario utilizzato per l'incasso dei rimborsi assicurativi, per l'erogazione delle prestazioni e per il versamento delle ritenute fiscali; le relative competenze sono state attribuite al conto economico della gestione amministrativa.

Le passività della gestione previdenziale

Fase di erogazione	31/12/2023	31/12/2022	Differenze	Var. %
a) Debiti della gestione previdenziale				
- Debiti da Liquidare	1.193.568	907.754	285.814	23,95%
	1.193.568	907.754	285.814	23,95%

Le passività della gestione finanziaria

Fase di erogazione	31/12/2023	31/12/2022	Differenze	Var. %
Passività della gestione finanziaria	677	1.260	-583	-86,12%
c) Ratei e risconti passivi	0	0	0	n.c.
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	677	1.260	-583	-86,12%
	677	1.260	-583	-86,12%

I Ratei passivi si riferiscono alla quota di competenza delle commissioni passive dovute ai gestori finanziari.

Le passività della gestione amministrativa

Voce di Bilancio: b) Altre passività della gestione amministrativa

La voce comprende:

- *Ritenute su prestazioni da versare all'Erario: r*appresenta il debito per le ritenute effettuate nel mese di dicembre 2023, su erogazioni di prestazioni agli iscritti, versate all'Erario nel mese di gennaio 2024.
- *Prestazioni da riaccreditare:* sono prestazioni erogate dal Fondo non andate a buon fine per anomalie tecniche (generalmente coordinate bancarie inesatte) in corso di nuova erogazione.
- *Altre passività: s*ono rimborsi di prestazioni effettuati dalla Compagnia assicurativa pervenuti in anticipo rispetto al mese di competenza.

Fase di erogazione	31/12/2023	31/12/2022	Differenze	Var. %
b) Altre passività della gestione amministrativa				
-Ritenute su prestazioni da versare all'Erario	162.260	117.638	44.622	27,50%
-Prestazioni da accreditare	18.922	19.082	-160	-0,85%
-Altri debiti da assicurazione	-571.615	-65.479	-506.136	88,54%
-Prestazioni in corso di erogazione	206.727	316.630	-109.903	-53,16%
-Altre passività	278.944	278.944	0	0,00%
	95.238	666.815	-571.577	-600,16%

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione è lo sbilancio tra il "Totale delle attività" ed il "Totale delle passività". Nella seguente tabella si schematizza l'evoluzione delle consistenze del patrimonio della "fase di erogazione" per far fronte alle prestazioni attuali e future ai pensionati e ai differiti.

Attivo netto della Fase di Erogazione

Patrimonio trasferito alla campagnia assicurativa

Totale Patrimonio al 31/12/2022	Variazione al 31/12/2023 delle riserve trasferite alla Compagnia	Totale Patrimonio al 31/12/2023
A	B	C = A + B
30.971.097	-2.650.684	28.320.413

Patrimonio gestito dal Fondo

Patrimonio risultante al 31/12/2022	Risultato dell'eserizio 2023			Totale Patrimonio al 31/12/2023
	Gestione Previdenziale 2023	Risultato gestionale 2023		
D	E	F		G = D + E+ F
39.582.815	-260.173	Gest. Finanziaria Gest. Amministrativa	1.400.160 0 1.400.160	40.722.802

Patrimonio complessivo fase di erogazione

Patrimonio Risultante al 31/12/2022	Patrimonio Risultate al 31/12/2023
A + D	C + G
70.553.912	69.043.215

Informazioni sul conto economico della Fase di Erogazione

Il saldo della gestione previdenziale

Fase di erogazione	31/12/2023	31/12/2022	Differenze	Var. %
d) Rendite erogate:	-4.992.784	-5.139.866	147.082	-2,95%
-rimborsate da assicurazione	-3.701.910	-3.903.227	201.317	-5,44%
-a carico fondo	-1.290.874	-1.236.639	-54.235	4,20%
g) Rimborsi assicurativi	3.701.910	3.903.228	-201.318	-5,44%
h) Variaz. netta Patrim. trasferito a Comp. Assicurativa	-2.650.684	-2.493.855	-156.829	n.c.
l) Trasferimento a rendita dalla fase di accumulo	1.030.702	1.628.479	-597.777	-58,00%
	-2.910.856	-2.102.014	-808.842	27,79%

Il saldo della gestione finanziaria

Il risultato, prima degli oneri di gestione, è stato pari a 525 mila Euro e deriva dalla somma algebrica tra i proventi per dividendi e interessi pari a 565 mila Euro e le minusvalenze nette da operazioni finanziarie pari a 40 mila Euro.

Nell'esercizio non sono state corrisposte commissioni di negoziazione.

Il saldo della gestione amministrativa

Il saldo della gestione amministrativa è esclusivamente costituito dagli interessi riconosciuti dalla Banca sulle disponibilità di conto corrente, posto che il Comparto “a Prestazione Definita” non è soggetto a tassazione per imposta sostitutiva.

Informazioni di dettaglio del Comparto Immobiliare

Rendiconti

Stato Patrimoniale del Comparto Immobiliare

ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	31/12/2023	31/12/2022	Differenze	Var. %
Attività immobiliari	**186.220.694**	**189.872.701**	**- 3.652.007**	-2,0%
a) Quote investimenti immobiliari	179.243.000	182.947.000	- 3.704.000	-2,1%
b) Locatari per locazioni e rendite	1.066.644	358.645	707.999	66,4%
- crediti vs inquil e condomini	119.365	294.535	- 175.170	-146,8%
- Crediti immobil dubbio esito	1.805.865	1.805.865	-	0,0%
- Rettifiche su crediti di dubbio esito	-858.586	-1.741.755	883.169	-102,9%
c) Altre attivita' della gestione immobiliare				
- cred spese ut eletr carico inq				
d) Crediti diversi	664.545	591.730	72.815	11,0%
- Anticipi a fornitori outs	652.526	579.711	72.815	11,2%
- dep. cauz. utenze- condominio	12.019	12.019	-	0,0%
e) Ratei e Risconti attivi	118.301	100.967	17.334	14,7%
- ratei attivi locazioni	28.140	9.926	18.214	64,7%
- risconti attivi immobiliari	90.161	91.041	- 880	-1,0%
g) Altre attività della gestione immobiliare	5.128.204	5.874.358	- 746.154	-14,6%
- cred. canoni precet. equitalia	79.293	79.293	-	0,0%
- Iva credito - Comparto Immobiliare	1.875.487	1.114.331	761.156	40,6%
- Crediti per anticipi appalto	3.173.424	4.674.000	- 1.500.576	-47,3%
- Crediti per note di credito da ricevere	0	6.734	- 6.734	n.c.
h) Locatari per anticipi da conguagliare			-	n.c.
Attività finanziarie connesse			**-**	n.c.
c) Liquitià conferite ad altre linee			**-**	n.c.
Attività amministrative connesse	**6.824.650**	**5.030.048**	**1.794.602**	26,3%
a) Cassa e Depositi Bancari	6.755.175	4.960.573	1.794.602	26,6%
b) Altre attivita' della gestione amministrativa	69.475	69.475	-	0,0%
TOTALE ATTIVITA'	**193.045.344**	**194.902.749**	**- 1.857.405**	-1,0%
PASSIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
Passività immobiliari	**18.944.965**	**12.593.358**	**6.351.607**	33,5%
a) Depositi cauzionali e interessi	1.289.526	1.192.076	97.450	7,6%
- depos.cauzionali affitto	1.184.303	1.142.313	41.990	3,5%
- inter.su depos.cauzionali	105.223	49.763	55.460	52,7%
b) Forniture e lavori	9.762.726	6.434.688	3.328.038	34,1%
c) Caparre per vendite	5.556.808	3.177.923	2.378.885	42,8%
- deb v/terzi vend imm(dal 2001)	5.556.808	3.177.923	2.378.885	42,8%
d) Locatari per anticipi da conguagliare	453.838	225.149	228.689	50,4%
- Spese da recuperare	-6.334.332	-5.049.463	- 1.284.869	20,3%
- Debiti vs coinquilini da consuntivare	30.832	0	30.832	100,0%
- Acconti spese su sfitti da consuntivare	6.757.338	5.274.612	1.482.726	21,9%
e) Altre passività gest. Immobiliare	1.882.067	1.563.522	318.545	16,9%
- Imposte e tasse	1.734.404	1.157.658	576.746	33,3%
- Debiti verso inquilini condomini	0	248.573	- 248.573	n.c.
- Ratei e risconti	747	10.375	- 9.628	n.c.
- Altre passività	146.916	146.916	-	0,0%
Passività amministrative			-	-
d) Altre passivita' della gestione amministrativa			-	-
- fondo imp.sostit.gest.amm.			-	-
TOTALE PASSIVITA'	**18.944.965**	**12.593.358**	**6.351.607**	33,5%
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**174.100.379**	**182.309.391**	**- 8.209.012**	-4,7%

(1) La quota di pertinenza delle diverse Linee di investimento viene rappresentata nella voce delle attività dello Stato Patrimoniale denominata "Patrimonio immobiliare" delle Linee stesse.

Conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Differenze	Var. %
Risultato della gestione immobiliare	**-14.297.156**	**-11.878.108**	**- 2.419.048**	16,9%
a) Canoni di locazione e rendite	3.904.346	3.962.741	- 58.395	-1,5%
b) Plusvalenza/minusvalenza da vendita immobili	0	51.000	- 51.000	n.c.
c) Sopravvenienze e proventi diversi	937.835	480.306	457.529	48,8%
d) Risultato della valutazione degli immobili	-7.091.182	-7.013.989	- 77.193	1,1%
e) Oneri di gestione	-11.992.677	-8.668.404	- 3.324.273	27,7%
- Spese manutenzione immobili	-3.143.015	-2.951.832	- 191.183	n.c.
- Spese su unità sfitte	-774.287	-838.599	64.312	n.c.
- Imu e altre imposte	-2.070.545	-2.197.847	127.302	n.c.
- Spese Advisor Immobiliare		0	-	n.c.
- Spese assicurazione	-66.987	-68.732	1.745	n.c.
- Spese legali e profession.diversi	-748.663	-575.248	- 173.415	n.c.
- Spese registrazione contratti	-51.349	-30.908	- 20.441	n.c.
- Spese per progetti comparto immobiliare	-5.137.832	-2.004.794	- 3.133.038	
- Altro	0	-444	444	n.c.
f) Interessi su depositi cauzionali	-55.478	-14.291	- 41.187	74,2%
g) Interessi di mora	0	0	-	n.c.
h) Accantonam. al fondo rischi per int. mora	0	-672.209	672.209	n.c.
i) valore su crediti	0	-3.262	3.262	n.c.
Risultato lordo di gestione	**-14.297.156**	**-11.878.108**	**- 2.419.048**	16,9%
I) Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	-911.855	-951.678	39.823	n.c.
Risultato netto di gestione	**-15.209.011**	**-12.829.786**	**- 2.379.225**	15,6%
Patrimonio attribuito dalle linee investimento				
- increm. liquidità imm.re linee	7.000.000	9.500.000	- 2.500.000	-35,7%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**-8.209.011**	**-3.329.786**	**- 4.879.225**	59,4%

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Le attività della gestione immobiliare

Voce di Bilancio: a) Immobili

Il dettaglio degli immobili e la movimentazione nell'esercizio sono descritti nella seguente tabella:

Località	Indirizzo	Destinazione Prevalente	Valore di bilancio al 31.12.2022	Valore immobili e/o unità vendute al 31.12.2023	Valore Capex nell'esercizio al 31.12.2023	Svalutazione al 31.12.2023	Rivalutazione al 31.12.2023	Saldo fine periodo 31.12.2023
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(H = A + B + C + D + E)
Rezzato (BS)	Via G. Garibaldi, snc	Diverso	5.700.000				30.000	5.730.000
Firenze	Via Manelli, 119/121	Diverso	6.750.000			- 250.000,00		6.500.000
Latina	Viale P. Nervi, 3-E	Diverso	3.240.000					3.240.000
Cinisello Balsamo	Viale F. Testi, 126	Diverso	5.500.000			-		5.500.000
Milano	Via Ettore Ponti, 55	Diverso	-	-		-		-
Rozzano (MI)	Via Gran San Bernardo Ed. U	Diverso	15.100.000			- 100.000		15.000.000
Milano	Via Santa Rita da Cascia, 33	Diverso	5.790.000			-		5.790.000
Sesto S. Giovanni (MI)	Via Nazario Sauro, 38	Diverso	21.760.000		3.840.000	-		25.600.000
Padova	Corso Stati Uniti, 14-B	Diverso	8.130.000			- 130.000		8.000.000
Padova	Via G. Savelli, 86	Diverso	8.280.000			- 200.000		8.080.000
Padova	Via Longhin, 37/39	Diverso	8.500.000			- 700.000		7.800.000
Perugia	Loc. Fontivegge Ed. L IV	Diverso	4.770.000			-	30.000	4.800.000
Perugia	Loc. Fontivegge Ed. L IIB	Diverso	6.400.000			-	200.000	6.600.000
Pesaro	Via Mameli ang. Via Neviera	Diverso	6.500.000			- 200.000		6.300.000
Roma	Via C. Colombo, 283A	Diverso	39.900.000			- 1.900.000		38.000.000
Roma	Via Sambuca Pistoiese, 55	Diverso	2.390.000			- 20.000		2.370.000
Roma	Via Aurelia, 678	Diverso	7.200.000			-		7.200.000
Roma	Via Tor Pagnotta, 84-86	Diverso	12.300.000			- 2.500.000		9.800.000
Siena	Via V. Veneto, 41	Diverso	3.900.000			- 400.000		3.500.000
S. Mauro Torinese (TO)	Via Toscana, 9	Diverso	2.800.000			- 100.000		2.700.000
S. Mauro Torinese (TO)	Via Toscana, 23	Diverso	1.000.000			-		1.000.000
S. Mauro Torinese (TO)	Corso Lombardia, 41	Diverso	3.600.000			- 900.000		2.700.000
Mestre	C.so Del Popolo, 23 - Ang. V. Mestrina	Diverso	1.620.000			- 20.000		1.600.000
Viterbo	S.S. n. 2 Cassia km 88-200	Diverso	440.000	- 440.000		-		-
Mestre	Corso Popolo, 38-40	Mista	255.000			-	4.000	259.000
Milano	Via Cassano d'Adda	Mista	467.000	-	-	-	30.000	497.000
Milano	Via Santi, 5	Mista	176.000	-	-	-	11.000	187.000
Napoli	Via R. Bracco, 45	Abitativo	251.000	-	-	-	6.000	257.000
Roma	Via Grotta Perfetta, 330	Abitativo	228.000	-	-	-	5.000	233.000
Verona	Via Salomoni, 1-3	Mista	-	-	-	-		-
			182.947.000	**- 440.000**	**3.840.000**	**- 7.420.000**	**316.000**	**179.243.000**
			1.377.000	-	-		56.000	1.433.000
			181.570.000	- 440.000	3.840.000	- 7.420.000	260.000	177.810.000
			182.947.000	**- 440.000**	**3.840.000**	**- 7.420.000**	**316.000**	**179.243.000**

(unità di €)

Voce di Bilancio: b) Locatari per locazioni e rendite

La voce comprende i crediti relativi alle locazioni non ancora incassate pari a 1.067 mila Euro; più in dettaglio, si tratta di:

- crediti "in bonis" verso inquilini e condomini pari a 119 mila Euro,
- crediti immobiliari di "dubbio esito" pari ad 1.806 mila Euro,
- svalutazioni di rischi di "dubbio esito" pari a 834 mila Euro,
- svalutazione di interessi di mora pari a 24 mila Euro.

Si segnala che a fronte dei crediti verso inquilini e condomini il Fondo detiene garanzie fidejussorie per un importo pari a Euro 1.892 mln di Euro.

Voce di Bilancio: e) Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2023 i risconti sono pari a 118 mila Euro relativi a canoni di locazione e a premi assicurativi su immobili di proprietà.

Voce di Bilancio: g) altre attività della gestione immobiliare – iva a credito comparto immobiliare

Il credito iscritto a bilancio ammonta ad Euro 1.875 e deriva dalla gestione contabile separata dell'Iva, di cui all'articolo 36, comma 3, del dPR n. 633 del 1972, in relazione all'attività di sviluppo e riqualificazione di immobili propri in vista della successiva cessione, avente ad oggetto il complesso immobiliare di Sesto San Giovanni, quale attività distinta rispetto alle altre attività di cessione e locazione immobiliare già esercitate e rilevanti ai fini Iva.

Le passività della gestione immobiliare

Voce di Bilancio: a) Depositi cauzionali ed interessi

Riguardano cauzioni in contanti, comprensive di interessi, relative a contratti di locazione.

Voce di Bilancio: b) Forniture e lavori

La voce riguarda i debiti verso fornitori a fronte di costi da sostenere per lavori e servizi relativi agli immobili di proprietà.

Voce di Bilancio: d) Locatari per anticipi da conguagliare

La voce rappresenta sostanzialmente il saldo dei sospesi verso gli inquilini per esercizi condominiali da consuntivare e si compone di 6,7 milioni di Euro per spese su lavori da recuperare al netto della quota a carico del Fondo per sfitti e 6,3 milioni Euro di acconti già fatturati agli inquilini; il saldo è stato aggiornato per tenere conto dell'effettiva posizione dei sospesi per addebiti a vario titolo preventivati ai conduttori.

Voce di Bilancio: e) Altre passività della gestione immobiliare

La voce comprende:

- Debiti per imposte e tasse: rappresentati da 1,7 milioni di Euro di accantonamenti destinati a fronteggiare l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, più altre imposte (Tasi, Tari, IMU ecc.).
- Ratei e Risconti passivi: relativi a quote di canoni di locazione di competenza dell'esercizio 2023 per 1 mila Euro.
- Altre passività per 147 mila Euro, fra le quali i Debiti verso fornitori in attesa di fattura.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo" ed ammonta al 31 dicembre 2023 a Euro 174.100.379. L'Attivo netto così determinato è stato attribuito a fine esercizio alle Linee di investimento, coerentemente con i vincoli previsti dall'Asset Allocation Strategica, con le seguenti percentuali e ammontari:

	Stacco 34,29%	Volo 43,16%	Arrivo 22,55%	Totale 100,00%
Patrimonio attribuito	59.691.622	75.147.470	39.261.287	174.100.379

Il conto economico

Per quanto riguarda il valore del patrimonio immobiliare rispetto ai valori del 31/12/2022 sono state registrate minusvalenze nette da valutazione per 7 milioni di Euro, portando a 179 milioni di Euro il valore complessivo degli immobili al 31/12/2023.

Analogamente a quanto effettuato per la quota patrimoniale, anche il Risultato netto di gestione del Comparto è stato ripartito fra le Linee di investimento con i seguenti ammontari:

	Stacco	Volo	Arrivo	Totale
Rendimento attribuito	-4.998.614	-6.521.979	-3.688.418	-15.209.011

Informazioni di dettaglio del Comparto Amministrativo

Rendiconti

Stato Patrimoniale del Comparto Amministrativo

	31/12/2023	31/12/2022	Differenze	Var. %
Attività della Gestione Finanziaria	**0**	**295**	**- 295**	n.c.
n) Altre attività della gestione finanziaria	0	295	**- 295**	n.c.
- liquid confer altre linee	0	295	**- 295**	n.c.
Attività dela Gestione Amministrativa	**22.797.008**	**12.184.739**	**10.612.269**	46,6%
a) Cassa e Depositi bancari	21.739.475	11.081.892	10.657.583	49,0%
d) Altre attività	1.057.533	1.102.847	- 45.314	-4,3%
- crediti diversi	426	526	- 100	-23,5%
- Crediti per spese amministrazione da recuperare	1.057.107	1.102.322	- 45.215	-4,3%
TOTALE ATTIVITA'	**22.797.008**	**12.185.034**	**10.611.974**	46,5%
Passività della gestione Previdenziale	**-17.907.102**	**-7.792.520**	**- 10.114.582**	56,5%
a) Debiti della gestione previdenziale	-17.907.102	-7.792.520	- 10.114.582	56,5%
Passività della Gestione Amministrativa	**-1.046.939**	**-1.010.559**	**- 36.380**	3,5%
b) Altre passività	-1.046.939	-1.010.559	- 36.380	3,5%
- Fatture da ricevere	-1.042.411	-995.768	- 46.643	4,5%
- Debiti verso erario	-39	-4.127	4.088	n.c.
- Debiti verso fornitori in attesa Rda	0	0	-	n.c.
- Altro	-4.488	-10.664	6.176	-137,6%
TOTALE PASSIVITA'	**-18.954.041**	**-8.803.079**	**- 10.150.962**	53,6%
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**3.842.967**	**3.381.956**	**461.011**	12,0%

Conto economico del Comparto Amministrativo

Risultato della gestione amministrativa	31/12/2023	31/12/2022	Differenze	Var. %
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	**1.285.106**	**1.264.261**	**20.845**	**1,6%**
c) Spese generali e amministrative	**-1.243.649**	**-1.201.597**	**- 42.052**	**3,4%**
g) Oneri e proventi diversi	**419.554**	**10.710**	**408.844**	**97,4%**
- altre spese generali	-383	-27.439	27.056	n.c.
- inter. attivi c/c amministr	419.937	38.184	381.753	90,9%
- Sopravvenienze e arrotondamenti	0	-35	35	n.c.
Risultato lordo di gestione	**461.011**	**73.374**	**387.637**	**84,1%**
Variazione del patrimonio amministrativo	**461.011**	**73.374**	**387.637**	**84,1%**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico

Le attività della gestione amministrativa

Voce di bilancio: a) Cassa e Depositi bancari - Nella voce viene riclassificata la liquidità disponibile per la gestione che, qualora in surplus, viene conferita alle Sezioni a beneficio della gestione finanziaria.

Voce di Bilancio: d) Altre attività - La voce rappresenta, nella sottovoce "Crediti per spese amministrazione da recuperare", l'ammontare dei crediti vantati verso la BNL a fronte delle spese di amministrazione che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, sono interamente recuperabili.

Le passività della gestione previdenziale

Voce di Bilancio: a) Debiti della gestione previdenziale - La voce comprende tutte le entrate previdenziali (contributi e trasferimenti in entrata) già assegnate per competenza alle diverse Linee di investimento mentre le disponibilità in conto corrente sono state attribuite successivamente al 31 dicembre, concretizzandosi di conseguenza in un debito del Comparto Amministrativo nei confronti delle Linee stesse.

Le passività della gestione amministrativa

Nella voce oltre agli stanziamenti per oneri fiscali su erogazioni effettuate a dicembre, da versare all'erario nel mese di gennaio 2024, si evidenzia l'onere per fatture di competenza non ancora pervenute a fine anno.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 3.842.967. La pertinenza di tale Attivo netto, una volta attribuito il Risultato dell'esercizio alle Linee in base al criterio di riparto delle spese comuni, risulta essere di Euro 1.661.125 per la Linea "Stacco", Euro 1.419.739 per la Linea "Volo", Euro 762.104 per la Linea "Arrivo".

Informazioni sul conto economico

Voce di Bilancio: a) Contributi destinati a copertura dei costi amministrativi
La voce ricomprende la contribuzione della BNL ai sensi dell'art. 7 dello Statuto per le spese sostenute direttamente dal Fondo, che si concretizza attraverso il rimborso delle spese di amministrazione e attraverso l'erogazione di sopravvenienze di cassa per le quali è intervenuta la prescrizione decennale.

Voce di Bilancio: c) Spese di amministrazione

Fra le spese di funzionamento del Fondo vengono ricomprese principalmente quelle relative al contributo istituzionale versato alla Covip, che nel 2023 è stato pari a 43,3 mila Euro, che come sempre è stato interamente rimborsato da BNL, oltre a quelle relative alle Società di Revisione per 39 mila Euro, al servizio di Advisoring Finanziario per 141 mila Euro, alle Spese Legali, Fiscali e Attuariali per 60,7 mila Euro, a quelle relative al Servizio di Governance Facility per 189 mila Euro.

Compensi corrisposti alla Società di Revisione

Con riferimento alla Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione, si riporta il prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte dei servizi forniti alla società dai seguenti soggetti:

a) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi di revisione;

b) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi diversi dalla revisione, suddivisi tra servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione e altri servizi distinti per tipologia;

c) dalle entità appartenenti alla rete della società di revisione, per la prestazione di servizi, suddivisi per tipologia.

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	22.973
Verifiche dichiarazioni fiscali	Deloitte & Touche S.p.A.	1.359
Verifiche periodiche della tenuta della contabilità	Deloitte & Touche S.p.A.	4.320
		28.652

I compensi indicati in tabella e di competenza dell'esercizio 2023 sono al netto delle spese rimborsabili e dell'IVA.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLO STATUTO

All'Assemblea degli Aderenti al
Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Sindaci per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166
Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.
© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Il Collegio dei Sindaci ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Deloitte.

ALTRE RELAZIONI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli Amministratori del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Antonio Sportillo
Socio

Roma, 14 maggio 2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale del Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP PARIBAS ITALIA all'Assemblea degli Iscritti in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Dear All,

nella riunione del 23 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione (CdA) ha approvato il Progetto Bilancio del *Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP PARIBAS ITALIA* (il "Fondo") al 31 dicembre 2023 che sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Iscritti.

Il Collegio Sindacale ha predisposto la seguente Relazione al Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 sulla base delle disposizioni di legge previste e protempore vigenti, tra cui, il Codice Civile, il Decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, le Circolari COVIP, i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili e lo Statuto del Fondo.

Tale Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede del Fondo, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La revisione legale dei conti di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135, è stata svolta anche per il 2023, dalla società di revisione Deloitte e Touche SpA, come previsto dall'art. 33 dello Statuto, che come di seguito indicato ci ha consegnato la propria relazione data 14 maggio 2024 contenente un giudizio senza modifica.

PREMESSA GENERALE

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della Legge, dello Statuto e dei provvedimenti emanati in materia dalle Autorità competenti, nonché sui principi di corretta amministrazione con particolare riferimento all'adeguatezza della struttura organizzativa, dell'assetto amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo corretto funzionamento; ha vigilato, altresì, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione e controllo del rischio, sulla revisione legale dei conti e sull'indipendenza del revisore legale.

1/6

Con la presente relazione si rende quindi conto dell'operato del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e dell'art 26 dello Statuto vigente, si riferisce altresì sui risultati dell'esercizio sociale, si forniscono osservazioni sul bilancio del Fondo al 31 dicembre 2023 e si formula la proposta per l'approvazione del bilancio stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art 2429 del codice civile.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle condizioni di sicurezza del personale del Fondo (presidiando anche l'applicazione delle regole vigenti in tema di emergenza pandemica chiusasi a fine aprile 2023) e ha posto particolare attenzione alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni d'incertezza.

Attività di vigilanza effettuata per il 2023 ai sensi dell'art. 2403 del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Collegio dei Sindaci ha svolto l'attività di vigilanza sull'adeguatezza e funzionamento del Sistema dei Controlli Interni, considerando:

- l'osservanza della legge, dello Statuto e della normativa regolamentare vigente;
- l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo e di controllo;
- l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto amministrativo e contabile.

Il lavoro del Collegio Sindacale trova evidenza nei verbali delle riunioni del Collegio nonché, in parte, nei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali i sindaci hanno partecipato in maniera continuativa.

Il Collegio ha ottenuto periodicamente informazioni e dati aggiornati sulla situazione patrimoniale delle distinte Linee di investimento del Fondo, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per caratteristiche e dimensioni.

I rapporti con le risorse - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati e quando lo ha ritenuto necessario, il Collegio ha chiesto informazioni integrative ai Responsabili delle diverse strutture e funzioni del Fondo.

Si riferisce di seguito più in dettaglio sulle singole attività svolte dal Collegio dei Sindaci.

a) Vigilanza sull'osservanza della legge, dello Statuto e della normativa regolamentare vigente, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale, ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono tenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e dei regolamenti interni. Nel corso delle riunioni i sindaci hanno approfondito i vari punti all'ordine del giorno richiedendo, laddove necessario, informazioni e ricevendo chiarimenti tempestivi dalla Direzione del Fondo.

In merito alle delibere assunte dal Consiglio si può ragionevolmente affermare che quanto deliberato è stato conforme alla legge, allo Statuto ed alla normativa regolamentare vigente e non è apparso manifestamente imprudente o azzardato, in potenziale conflitto di interesse o tale da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Per quanto a nostra conoscenza, le operazioni svoltesi nell'esercizio sono state concluse a condizioni di mercato e rispondenti all'interesse del Fondo.

Il Collegio Sindacale dà altresì atto che il Consiglio ha provveduto da tempo ad assumere le necessarie deliberazioni in materia di "sicurezza dei lavoratori" (D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni), ha aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 (che disciplina la responsabilità amministrativa a carico degli Enti), e inoltre alla data della presente relazione si rileva che il Fondo ha operato in conformità alla normativa europea relativa alla General Data Protection Regulation (GDPR).

Nel corso del 2023, il Collegio Sindacale ha attivato incontri periodici con l'Organismo di Vigilanza, nei quali ci sono stati utili scambi di informazioni sul consolidamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 adottato.

b) Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di controllo

Il Collegio Sindacale ha effettuato verifiche sul funzionamento del Fondo ed ha accertato la complessiva adeguatezza dell'assetto organizzativo, considerando quanto segue.

Il Fondo ha rafforzato il presidio dei rischi (operativi, legale, reputazionale, ecc..) definendo un sistema di analisi puntuale "risk based" che prevede il riconoscimento del rischio inerente, la sua misurazione e la definizione delle attività a presidio al fine del contenimento del rischio residuo.

La funzione di Revisione Interna ha redatto uno specifico piano di controlli e, avvalendosi anche della collaborazione di una società di consulenza esterna, ha effettuato verifiche sul regolare svolgimento delle attività del Fondo, sulla coerenza di quest'ultime con gli obiettivi e le determinazioni del CdA e sul rispetto della normativa interna ed esterna in materia di regolarità tecnico amministrativa. L'andamento e gli esiti delle verifiche sono stati periodicamente portati a conoscenza del CdA, dell'Organismo di Vigilanza e del Collegio Sindacale. In relazione alle criticità segnalate dal Controllo Interno sono state avviate le relative azioni correttive.

Il sistema organizzativo del Fondo è basato su procedure e processi formalizzati e aggiornati periodicamente: il Collegio Sindacale ha verificato, per taluni processi, il loro regolare aggiornamento e la loro coerenza con quanto agito dal Fondo

Alla funzione Legale ed Organi Statutari è affidata, tra l'altro, la responsabilità di seguire l'evoluzione della normativa applicabile al Fondo al fine di individuare e segnalare potenziali impatti su regolamenti interni, processi e procedure; ad essa è altresì affidato il compito di monitorare eventuali scostamenti dei processi operativi al fine di consentire la messa a punto degli interventi correttivi necessari e/o opportuni.

Il Collegio Sindacale ha avuto modo di incontrare periodicamente il Direttore del Fondo al quale sono stati chiesti aggiornamenti sull'andamento delle operazioni sociali e su determinati argomenti nonché la conferma che la struttura può considerarsi adeguata alle esigenze del Fondo.

Dalle verifiche effettuate, si è potuto riscontrare che:

- il livello della preparazione tecnica del personale interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare;

3/6

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e attuariale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

c) Vigilanza sul sistema amministrativo e contabile

Il Collegio Sindacale ha effettuato un'analisi delle procedure e dei controlli contabili (effettuando anche controlli a campione) per verificare la complessiva adeguatezza del sistema amministrativo e contabile.

Si riferisce infine che il Collegio Sindacale ha periodicamente incontrato, per lo scambio di reciproche informazioni in merito alle attività svolte, i responsabili della società Deloitte e Touche, incaricata della revisione legale dei conti: da tali incontri non sono emerse ulteriori tematiche di rilievo da portare alla Vostra attenzione.

Commenti sul Bilancio, sulla Relazione degli amministratori sulla gestione e sui risultati dell'esercizio 2023

Come sopra indicato, la revisione legale dei conti di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135, è stata svolta per il 2023, dalla società di revisione Deloitte e Touche SpA., anche in seguito al rinnovo dell'incarico per il triennio 2021 – 2023, per il quale il Collegio Sindacale ha rilasciato apposita proposta motivata.

Il Collegio Sindacale ha quindi vigilato, nei termini previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo, in termini di formazione, e di struttura.

Il Bilancio è redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera COVIP 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162 e successive modificazioni e integrazioni), relativa ai bilanci dei fondi pensione integrata, dove necessario, dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio; inoltre, il Bilancio è stato compilato privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento di esercizio.

Il Bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che hanno la funzione di rappresentare in forma sintetica le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata nei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e della Fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli del Bilancio di rispettiva competenza.

I principi contabili adottati sono riportati nella Nota Integrativa al Bilancio del Fondo; la comparabilità dei dati esposti in Bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata

dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati o da riclassificazioni su basi omogenee.

E' stata inoltre verificata l'osservanza, da parte del Consiglio di Amministrazione, delle norme che regolano la redazione della Relazione degli amministratori sulla gestione: a tale riguardo non abbiamo osservazioni di particolare rilievo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Con riferimento al Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e approvato dal CdA nella seduta del 20 aprile 2023, abbiamo vigilato per gli aspetti e le formalità non legate alla revisione legale dei conti, sull'impostazione e sulla sua generale conformità alla legge per ciò che attiene alla sua formazione e struttura; in particolare abbiamo potuto riscontrare che il bilancio e la Relazione sulla Gestione sono redatti sulla base delle disposizioni normative vigenti, come precedentemente richiamate.

Ai fini dell'approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea degli iscritti, si rileva che:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede del Fondo corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'art. 33 dello Statuto. Tale relazione evidenzia che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa; inoltre tale relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Il Collegio Sindacale attesta inoltre di non aver ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile "Denunzia al collegio sindacale" e dal lavoro svolto non sono emerse situazioni di particolare rilievo da sottoporre alla vostra attenzione.

Giudizio sul bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione.

*****

Care/i Iscritte/i, quale Presidente del Collegio Sindacale, desidero sottolineare il costante impegno, la professionalità e la fattiva collaborazione di tutte le risorse che partecipano alla vita del Fondo.

Come Collegio Sindacale, ci siamo assunti l'impegno di svolgere nel migliore dei modi il nostro compito di presidio e vigilanza, per garantire a tutti Voi un futuro pensionistico sereno e proficuo.

Il Collegio Sindacale*

Carolina Montebelli

Presidente del Collegio Sindacale

FONDO PENSIONI DEL PERSONALE
Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

*Come da seduta del CS del 14 maggio 2024

6/6